EDIZIONE SPECIALE CON LE BORSE

Anno 99 Numero 272

Lire 60 (spedizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.600, semestre 8100, trimestre 4200 - Estero: anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10100 TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico autom. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Venerdì 17 - Sabato 18 Novembre 1967

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. 10100 Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) 20122 Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 00198 Roma, largo N. Spinelli 5, tel. 866-477 16121 Genova, via 12 ottobre 186/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale L. 300 mm. (Ed. antimeridiana 600) - Posiz. dato ripere com. 20% - Avvisi occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. ant. 600) - Finanz., Legali L. 300 mm. (Ed. ant. 900) - Necrologi L. 200 parola (Ed. ant. 650) - Echi L. 400 linea (Ed. ant. 1400) - Economici ved. rubriche - Estero aum. 25% - Copie arretrate prezzo doppio. Estero ediz. lunedì (sped. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. ; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Brasile cr. ; *Canada cents 50; *Congo fr. 50; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,70; Germania D.M. 0,50; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 80; Jugoslavia din. 1,50; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 3; *Norvegia kr 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa rand 0,23; *Svezia kr. 1; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,35

Inasprita la guerra in Vietnam

Bombe stamane sul centro di Hanoi

Aerei americani hanno attaccato un aeroporto e due installazioni radar - Colpito anche un mercato - La fanteria contrattacca a Dak To Una violentissima battaglia è in corso sulla collina che sovrasta la base

Nostro servizio particolare

SAIGON, venerdì sera.

Gli aerei americani hanno compiuto questa mattina un'incursione su Hanoi. Per la prima volta, dacché è scoppiato il conflitto, è stato bombardato l'aeroporto di Bach Mai, situato a un chilometro e mezzo dal centro della città. Il comando americano ha precisato che gli aerei hanno sganciato bombe anche su due postazioni radar e su un mercato.

Le dense colonne di fumo che si sono levate in cielo hanno impedito ai piloti una esatta valutazione dei danni. Per quanto riguarda il violento conflitto in corso a Dak To, negli Altipiani Centrali, le forze statunitensi sono passate al contrattacco, dopo la grande offensiva nordvietnamita che ieri ha praticamente distrutto la loro base. Reparti della 4ª divisione di fanteria americana sono impegnati da stamane in un'aspra battaglia sui fianchi della collina 133 che domina l'intera valle di Dak To. Dopo un violentissimo bombardamento delle posizioni comuniste da parte delle artiglierie, i fanti hanno iniziato l'attacco del colle. La controffensiva è appoggiata in modo massiccio dall'aviazione. Le superfortezze B 52 hanno sganciato un grosso quantitativo di bombe sulle posizioni nemiche e sulle vie di infiltrazione a Dak To.

In questo settore la battaglia infuria ormai da due settimane, con una violenza che ha ben pochi precedenti nella guerra del Vietnam. Sulle decine di colline che circondano Dak To ci si contende il terreno metro per metro e le perdite da entrambe le parti sono gravi. Il comando americano ha riferito ieri di avere perduto 111 uomini, mentre i feriti sarebbero oltre 500. Si ritiene che in campo nordvietnamita i morti siano 700 ed i feriti oltre 2 mila.

Nell'attacco di ieri le forze comuniste hanno sottoposto la base di Dak To ad una vera pioggia di proiettili. Un portavoce americano ha riferito che i nord-vietnamiti si sono avvicinati alle posizioni e hanno piazzato i loro mortai a poche centinaia di metri «scatenando un inferno». Solo nel campo di aviazione, già preso di mira nei giorni precedenti, sono cadute 43 bombe di mortaio. Le piste sono ora praticamente inutilizzabili: i rinforzi americani vengono inviati quasi esclusivamente per mezzo di elicotteri. Colonne di rinforzi sono in marcia anche via terra, ma è notevole la preoccupazione che lungo la strada possano venire attaccate da guerriglieri.

a. r.

Un dispaccio della «Tass» sul bombardamento di Hanoi

MOSCA, venerdì sera.

L'agenzia sovietica «Tass» ha annunciato che questa mattina aviogetti americani hanno bombardato e mitragliato a più riprese quartieri residenziali di Hanoi provocando vittime tra la popolazione civile. Parecchie bombe — ha precisato l'agenzia in un dispaccio da Hanoi — sono cadute nel centro della città, una di esse nel quartiere dove sorgono le rappresentanze diplomatiche. La «Tass» ha reso noto che sono stati abbattuti sei aerei americani.

(Ansa - AFP Reuter)

Il mercato azionario

Vantaggi su tutto il listino

A TORINO — Dopo una agevole sistemazione dei riporti, l'ultima riunione dedicata agli scambi per fine novembre mette in luce un mercato sostenuto. In apertura si delinea una discreta prevalenza dei compratori, distribuiti su quasi tutto l'arco del listino. Le modeste oscillazioni del «durante» non lasciano traccia apprezzabile sullo svolgimento della riunione.

In chiusura la quota si stabilizza sui livelli massimi, confermando progressi diffusi di una certa entità dai prezzi di ieri.

(Continua in 15ª pagina)

LE BORSE OGGI — RIALZO / STABILE / RIBASSO

	PRECEDENTE	ODIERNA
A TORINO: Fiat	2871	2908
A TORINO: Olivetti	3358	3400
A MILANO: Sip	2664	2666

Le quotazioni a pagina 15

La storia sentimentale diventa cronaca giudiziaria

Maria Beatrice decisa a troncare con Arena?

La principessa si sarebbe ribellata sabato scorso, ma all'ultimo momento le scuse del fidanzato (che le aveva dato due ceffoni) l'avrebbero convinta a continuare la tempestosa relazione - Da ieri però la giovane è scomparsa, e anche l'attore, denunciato per «plagio», non si trova più nella villa

Maurizio ieri: sempre barba incolta e maglia nera

Nostro servizio particolare

Roma, venerdì sera.

Maurizio Arena è stato denunciato ma non ancora incriminato dalla magistratura. La sua sorte dipende dal procuratore generale della Repubblica, ma soprattutto dai numerosi testimoni che il magistrato sta interrogando per concludere al più presto le indagini preliminari.

Tra gli altri, i «testi-chiave» sono quattro: la cameriera non pagata di casa Arena, Maria Rinaldi; il ginecologo Franco Marracino e altri due medici che hanno avuto modo di controllare le condizioni fisiche e mentali di Maria Beatrice: il dott. Aldo Semerari e il dr. Alberto Pezzi.

La cameriera e il ginecologo (che visitò Titti durante i primi giorni del suo soggiorno nella villa dell'attore a Casal Palocco) saranno ascoltati oggi negli uffici della Procura della Repubblica dal consigliere Paulucci.

Il dott. Alberto Pezzi è il direttore di «Villa Flavia», la clinica dove Maria Beatrice è rimasta ricoverata per qualche giorno. Secondo indiscrezioni, il medico avrebbe informato i magistrati inquirenti sulle reali condizioni di salute della principessa. In particolare, il dott. Pezzi sarebbe stato destinatario di «un ordine di esibizione» della cartella clinica della principessa. La cartella sarebbe stata acquisita agli atti dell'inchiesta.

Ma il quadro più sconfortante della situazione di «soluzione psichica» della figlia minore di Umberto sarebbe stato fornito, secondo un giornale romano del mattino, dal neurologo Aldo Semerari. Sempre secondo il giornale, la denuncia di plagio contro Maurizio Arena sarebbe stata avallata proprio dall'illustre medico. C'è di più. L'interrogatorio avrebbe puntualizzato un'altra circostanza di particolare gravità: sabato scorso Maria Beatrice, dopo aver dormito per la prima volta da sola (senza cioè la «guardia del corpo» rappresentata da Rossana Di Lorenzo, sorella del «fidanzato») nel suo appartamentino della clinica «Villa Flavia», avrebbe detto al professor Semerari di non voler più sentir parlare di Maurizio Arena. «Sono stufa — avrebbe detto al medico — voglio mettermi in contatto con la mia famiglia; non voglio più vederlo». Alle telefonate dell'attore, avrebbe sempre fatto rispondere che non voleva parlargli.

I giornali romani riferiscono inoltre che a tarda sera di quello stesso giorno sarebbero giunti in clinica i legali dell'«ex-fusto». Dopo un colloquio piuttosto movimentato, uno degli avvocati sarebbe riuscito a convincere Beatrice a ricevere nuovamente Arena. Subito dopo giungeva l'attore che si profondeva «in scuse per essersi lasciato andare, la sera precedente, con due ceffoni». Sarebbe seguito un pranzo di riconciliazione.

Luca Giurato

TORINO: clamoroso furto nella notte

Sparita una cassaforte (peso una tonnellata) con valori per 9 milioni

Il «colpo» in una ditta commerciale di barriera Orbassano - Per sollevare l'armadio blindato i ladri si sono serviti di una «binda» e di una gru trovate nel magazzino adiacente agli uffici - Hanno caricato il forziere su un camioncino del derubato e sono fuggiti mentre il custode dava l'allarme

Una cassaforte dal peso di quasi una tonnellata è stata rubata questa notte. Conteneva denaro e valori per circa nove milioni. I ladri l'hanno caricata su un camioncino del derubato e l'hanno trasportata in un rifugio sicuro dove probabilmente stanno cercando di aprirla. Il fatto è avvenuto fra le 2 e le 4 di questa notte in corso Orbassano 432 dove sorgono gli uffici e i magazzini della Sicmu, società che si occupa del commercio di macchine utensili per l'industria. Dopo aver forzato una porticina sul retro degli uffici i ladri sono entrati nei locali. Evidentemente erano a conoscenza di molti particolari perché si sono diretti subito verso l'ufficio dove di giorno lavora la signorina Maria Sgalembro, 27 anni, via Brissogne 11; qui c'era una enorme cassaforte, alta un metro e 55 e pesante quasi una tonnellata. Dimostrando di aver preparato il colpo con molta oculatezza i ladri sono scesi nelle cantine della società dove hanno prelevato una «binda», una specie di grosso cric. Dal cortile della ditta hanno portato nel magazzino una gru a giraffa. Poi hanno smontato la porta a vetri che divideva l'ufficio con la cassaforte dal magazzino.

Un lavoro minuzioso. Per poter avvicinare la «giraffa» alla cassaforte hanno tagliato pazientemente una pedana di legno che intralciava l'operazione. Sollevato il forziere con la «binda», lo hanno imprigionato con robuste catene d'acciaio che hanno poi assicurato al gancio della gru. Il resto è stato abbastanza facile. La «giraffa» che è dotata di ruote è stata sospinta fra i macchinari del magazzino sino alla porta posteriore dove era stato portato un camioncino Volkswagen della società.

«Un "colpo" così — ha detto il proprietario, Gianfranco Malocco, 30 anni, corso Giulio Cesare 33 —, *non pensavo fosse possibile. I ladri sono però stati anche fortunati. Sono abbonato a due servizi di vigilanza, l'Argus e i Cittadini dell'Ordine. Inoltre vicino agli uffici abitano i genitori di mia moglie; ma si sono accorti del furto quando ormai era troppo tardi».*

«Stavamo dormendo — hanno detto Cesare e Agostina Drago, suoceri del derubato — *quando siamo stati svegliati dall'abbaiare del nostro barboncino. Abbiamo sentito rumori nel cortile. Ci siamo affacciati alla finestra ed abbiamo visto il camioncino con la cassaforte che si allontanava in direzione di Orbassano».*

Nel forziere erano custodite circa 800 mila lire, cambiali e assegni per un valore di oltre otto milioni. Pare che vi fossero anche dei documenti molto importanti. Il furto è stato denunciato al commissariato Mirafiori che ha svolto le indagini del caso in collaborazione con gli agenti della polizia scientifica e della Squadra mobile.

Gli esperti della squadra scientifica hanno rilevato molte impronte digitali che si spera servano a facilitare le indagini. Il dott. Mangia, dirigente della sezione furti della questura, è dell'avviso che la banda, composta di almeno tre elementi, abbia avuto precise informazioni sulla dislocazione degli uffici della Sicmu.

Non si spiegherebbe altrimenti come i ladri siano riusciti a procurarsi gli attrezzi necessari per sollevare il pesante forziere, in modo particolare la «binda» che era custodita nella cantina della società.

Il proprietario, Gianfranco Malocco, è assicurato soltanto parzialmente sul furto.

La cassaforte occupava tutto il vano della porta nell'ufficio dell'impiegata Sgalembro

Le gru-giraffa usata per spostare il forziere

ULTIMA ORA

Tre morti su un furgone travolto dal treno a Lecce

Nostro servizio particolare

LECCE, venerdì sera.

Tre persone sono morte in un incidente accaduto ad un passaggio a livello incustodito nei pressi di Copertino.

Un motofurgone è stato travolto da una motrice delle «Ferrovie del Sud-Est».

I corpi dei tre sventurati (a quanto pare commercianti che si recavano a un vicino mercato) sono stati rinvenuti orrendamente maciullati nei rottami del loro veicolo.

L'autorità giudiziaria, prontamente giunta sul posto della sciagura, ha aperto un'inchiesta per stabilire le responsabilità. Si tende ad accertare se la mancata chiusura del passaggio a livello sia stata provocata da un guasto all'impianto elettrico, o da una disattenzione da parte del personale incaricato della sorveglianza sulla linea.

Qualche ora dopo la sciagura il traffico è stato ripristinato, mentre si cerca di identificare i tre occupanti del motofurgone travolto e distrutto dal treno.

r. s.

Sospeso stasera e domani il «Lombardia-Express»

MILANO, venerdì sera.

In seguito allo sciopero dei ferrovieri francesi, per questa sera e domani sera è soppresso il «Lombardia Express» in partenza dalla stazione di Milano alle 21,53,

CRONACA CITTADINA

Ha casa, paga l'affitto ma dorme su una panchina

Singolare protesta di una pensionata di 73 anni: «L'alloggio è lesionato e non vogliono ripararmelo» - Si è accampata con le sue robe in corso Re Umberto angolo via Magenta, rifiuta il ricovero - E' malata e rischia l'assideramento

Una panchina è la casa provvisoria di Giuseppina Arnaldi, la pensionata che rifiuta assistenza e ogni altro ricovero

Una donna di 73 anni ha lasciato la sua casa e passa i giorni e le notti su una panchina di corso Re Umberto. Lo fa per protesta. Si chiama Giuseppina Arnaldi, fino a qualche anno fa lavorava, ora gode di una pensione ed ha anche in affitto un alloggetto, ma non vuole tornarci. «Mi hanno preso di mira — racconta con vivacità — perché sono sola e credono che io non sappia difendermi. Ho due stanzette in una vecchia casa di via San Domenico, 1600 lire di affitto mensili. Continuo a pagarle perché non abbiano niente da ridire. Ci ho abitato per cinquantun anni di fila senza che nessuno si lamentasse».

Poi qualcosa ha spezzato quest'equilibrio. La Arnaldi dice che prima il proprietario dello stabile trovò come pretesto una trave pericolante per allontanarla temporaneamente di casa, poi l'alloggio si lesionò davvero e lei se ne va indignata: «Non vogliono ripararmelo e io sono venuta ad abitare qui». Da due mesi ha radunato le sue poche cose sulla panchina di corso Re Umberto angolo via Magenta. Le ha ricoperte con un telo di nylon e assicurate con quattro sassi. Mangia in un ospizio di suore e di sera dorme sulla panchina di fronte.

Finora non ha ancora fatto molto freddo, ma con l'inverno l'Arnaldi rischia l'assideramento. Ha un'infezione al piede destro, ma rifiuta ogni ricovero. E' già stata in Comune e in Commissariato per riavere «la sua proprietà». Non ha più fiducia in nessuno. L'altra settimana due giovinastri per pura cattiveria le hanno buttato sull'asfalto tutte le robe.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA	+ 10,5
MINIMA	+ 9,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) + 9,8; ore 8: + 10,5; press. 745; umid. 75%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, pioggia, nebbia, temperatura in aumento. Temperatura a Caselle: massima +10,0; min. +8,8; ore 8: +9,1.

L'arresto dei cinque tossicomani ha messo in allarme medici e farmacisti

Il bisogno della droga potrà tradire altri giovani implicati nel traffico

Tenteranno disperatamente di procurarsi gli stupefacenti di cui ora sono schiavi, ma non sarà facile eludere i severi controlli - La polizia ricerca intanto i quattro morfinomani già identificati che frequentavano l'ambiente degli arrestati

Nove persone risultano finora implicate nel traffico di droga scoperto a Torino di cui si stanno occupando la squadra narcotici della questura e il Nucleo di Polizia Giudiziaria dei carabinieri. Le accuse a loro carico sono di falso in ricette mediche e di detenzione abusiva di stupefacenti. Cinque giovani sono in carcere, altri quattro ricercati. Gli arrestati sono Giuseppe Parolini, 33 anni, via Massena 29; Daniele Vallpando, 22 anni, corso Sempione 232; Silvana Galassi, 21 anni, via Lagrange 7; Alberto Barberis, 23 anni, via Gioberti 71; Vivien Andrews in Reynaudi, 22 anni, via Tenivelli 4. Quest'ultima non sembra abbia mai preso stupefacenti. Si sarebbe soltanto prestata a procurare agli amici alcune fiale di «cardiostenol», la droga dei poveri. Il suo legale, avv. Noya, ha già presentato la richiesta perché alla donna — madre di un bimbo di 2 anni — sia concessa la libertà provvisoria.

E' possibile che il magistrato accetti la richiesta, ma non prima che i quattro morfinomani ricercati (Achille Mazzitelli, 35 anni, corso Vercelli 10; Raffaello Tortelli, 27 anni, via Maria Vittoria 8; Giovanni Cocco, di Vigevano; Damiano Garello) siano stati ritrovati e interrogati.

Il traffico durava da parecchio tempo. I nove giovani erano entrati nel «giro» in varie epoche, qualcuno trascinato dagli altri. Questo è senz'altro il caso di Silvana Galassi, il più patetico di tutta la vicenda. La giovane, prostrata da un esaurimento nervoso per una delusione sentimentale, è stata irretita dal Parolini, conosciuto per caso nella libreria paterna, che l'ha convinta a fuggire con lui, a vivere miseramente in una soffitta e l'ha abituata all'uso delle droghe: sarebbe infatti solo accusata di detenzione di stupefacenti.

All'origine della squallida storia ci sarebbe Giuseppe Parolini. Cominciò a prendere «cardiostenol» per lenire terribili dolori al fegato. Quando il suo medico non volle più scrivere ricette di stupefacenti trovò un amico tipografo disposto a stampargli un ricettario. Sembra che ne abbia approfittato altre volte per procurarsi fogli in bianco intestati ad altri medici. Sapeva che il controllo era severo. Talora andava lui stesso in farmacia, altre volte mandava amici. A lui si era aggregato presto Daniele Vallpando.

Tutto è andato bene fino a quando i consueti controlli della polizia sui registri degli stupefacenti nelle farmacie hanno rivelato qualcosa di anormale. I nomi dei medici sono sempre gli stessi. Vengono interrogati: uno afferma di aver avuto tempo fa come cliente il Parolini: soffriva di calcoli al fegato, gli prescrisse alcune volte dosi di stupefacenti per lenire il dolore. Ricorda però di aver resistito alle richieste del Parolini che, migliorato, lo supplicava di non togliergli la droga. Gli altri due sanitari non hanno mai conosciuto nessuno dei morfinomani.

Le attuali indagini mirano ad accertare se il «giro» non era più vasto. Ora sono in carcere Parolini, Vallpando, Galassi, Andrews, i nomi che ricorrono con maggior frequenza sui registri delle farmacie. Privati della abituale fonte di droga è possibile che altri tossicomani si scoprano. In particolare vengono tenuti d'occhio alcuni locali notturni.

Silvana Galassi fu abituata alla droga dal Parolini

IN 7ª PAGINA:

Il parere degli esperti sui problemi della vecchiaia

Prosegue alle Molinette il Congresso di gerontologia

Arrestato l'egiziano: attraversò con il giallo e uccise un ciclista

I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria hanno arrestato stamane lo studente egiziano Afonso Heur, 23 anni, abitante in una pensione di corso Principe Oddone 90. L'ordine di cattura era stato firmato dal dott. Ferrero, che in questi giorni ricopre interinalmente la carica di procuratore della Repubblica aggiunto.

Mercoledì scorso l'egiziano, al volante della sua Volkswagen, nell'attraversare a Rivoli la strada per Alpignano, forzò la velocità mentre il semaforo segnava giallo e stava per passare al rosso. L'imprudenza costò la vita all'operaio Giorgio De Mattia, 33 anni, che si stava recando al lavoro in bicicletta, e che fu investito in pieno. Il difensore dell'Heur, avv. Cesare Zaccone ha presentato istanza di libertà provvisoria.

Tecnologia e scienza nelle relazioni tra Europa e USA

I problemi discussi in un convegno internazionale di esperti promosso dalla «Fondazione Agnelli»

Da oggi a domenica si tiene a Torino, per iniziativa della «Fondazione Giovanni Agnelli» e del «Progetto Tocqueville» del XX Century Fund di New York, una riunione internazionale sul tema: «*Problemi tecnologici e scientifici nelle relazioni tra Europa e Stati Uniti*». La «Fondazione Agnelli» è sorta lo scorso anno, promossa dalla Fiat e dall'Ifi, a celebrazione del centenario della nascita di Giovanni Agnelli. Si propone di favorire studi in campo economico e sociale sui problemi di sviluppo della società italiana ed europea nel quadro generale di una società industrializzata e avanzata; organizza, a questo scopo, ricerche, incontri di esperti e collaborazioni internazionali.

Nella riunione che si è aperta stamane un gruppo di specialisti europei e americani espongono esperienze, idee e previsioni su un tema che assume oggi particolare importanza nel più ampio sfondo del dialogo politico fra i Paesi dell'area atlantica. Saranno discusse collegialmente relazioni preparate da quindici esperti europei, undici americani e un giapponese provenienti da istituti di ricerca (Institut for Strategic Studies, Stiftung für Wissenschaft und Politik, Euratom, Rand Corporation, Conseil National de la Recherche Scientifique), università (Massachusetts Institute of Technology di Boston, Harvard, University of Indiana, Università di Bologna) e organizzazioni internazionali.

La discussione è così organizzata: nove relazioni analizzano i diversi aspetti del problema nel suo insieme; sette esaminano e valutano le politiche nazionali dei Paesi europei in materia di ricerca scientifica e tecnologica; quattro si occupano delle esperienze di cooperazione europea in materia. Sette esperti approfondiscono infine le occasioni di collaborazione scientifica e tecnologica fra l'Europa e gli Stati Uniti, da un lato, e tra l'Europa Occidentale e l'Europa Orientale dall'altro.

Partecipano inoltre all'incontro altri venticinque esperti provenienti dal Belgio, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Italia, Svezia e Svizzera. La conferenza ha carattere privato. I risultati dei lavori, a partire dalle relazioni, saranno raccolti in una pubblicazione che apparirà successivamente in lingua inglese, francese, tedesca e italiana.

Omaggio al prof. Tricomi che lascia l'insegnamento

Il prof. Francesco Tricomi lascia per limiti di età la cattedra universitaria di analisi matematica. Lunedì alle 17,30, nell'aula magna di via Po, l'Ateneo gli renderà omaggio. La figura dell'illustre docente, legata in particolare agli studi sulla aerodinamica transonica, verrà illustrata dal prof. Picone. Parleranno inoltre il rettore prof. Allara e il prof. Grosso. Sarà presente anche il prof. Beniamino Segre, nuovo presidente dell'Accademia dei Lincei.

Inchiesta sulla morte del quindicenne a Cascine Vica

Staccò il filo che l'ha fulminato perché gli altri non inciampassero

Nel cantiere edile il lavoro era finito - Il «cavo di terra» del compressore si snodava lungo le scale fino ad un rubinetto della cantina - La tremenda scarica appena il ragazzo l'ha toccato

Stamane i carabinieri proseguono l'inchiesta sul tragico infortunio di cui è rimasto vittima il verniciatore quindicenne Francesco Zarrigo, nel cantiere edile di Cascine Vica. Sono stati interrogati i compagni di lavoro dello sventurato giovane rimasto folgorato, per chiarire alcuni punti oscuri dell'accaduto e accertare eventuali responsabilità.

La vittima, che abitava in via Barbaroux 23, apparteneva ad una famiglia numerosa. Il padre è ammalato d'asma bronchiale ed il ragazzo (che aveva nove tra fratelli e sorelle) doveva contribuire con gli altri allo scarso bilancio familiare. Finita la scuola — aveva frequentato la terza media — si era cercato un'occupazione ed era stato assunto come verniciatore dall'impresa di Furio Bersano, da Castiglione Torinese. Il 7 settembre scorso aveva ottenuto il regolare libretto di lavoro.

Era occupato in via Varallo, a Cascine Vica, dove l'impresa di Gino Somacal sta costruendo una casa di due piani, addetto alla verniciatura dei radiatori dell'impianto di riscaldamento. Usava una pistola a spruzzo collegata ad un compressore. Dalla macchina, oltre al filo d'alimentazione elettrica, partiva un lungo «cavo di terra» che snodandosi lungo le scale finiva in cantina collegato ad un rubinetto dell'acqua.

Francesco Zarrigo aveva il preciso ordine di non toccare niente finché non avesse avuto maggiore dimestichezza con gli attrezzi di lavoro. E' rimasto vittima della sua generosità. Ieri, al termine dell'orario, ha detto al principale: «E' meglio che stacchiamo il filo di "terra": è molto lungo, qualcuno al buio potrebbe inciampare e farsi male cadendo».

E' sceso in cantina e un istante dopo i compagni di lavoro hanno sentito un urlo terribile: lo Zarrigo era stato fulminato da una tremenda scarica non appena aveva toccato il filo.

Purtroppo ogni cura si è rivelata vana. Il ragazzo, quando è stato folgorato, non era in alcun modo isolato.

Donna all'ospedale: «Mio marito voleva uccidermi con le forbici»

Medicata per le percosse - Indagini della polizia in borgo Vanchiglia

Stamattina alle 0,45 una donna visibilmente sofferente si è presentata al «pronto soccorso» dell'ospedale San Giovanni. Aveva contusioni alle braccia ed al torace. I medici l'hanno giudicata guaribile in pochi giorni, ma hanno subito chiamato l'agente di servizio: la poveretta era infatti stata percossa.

Lucia Orvoni in Cornaglia, 38 anni, via Pralungo 2, dopo qualche esitazione è scoppiata in lacrime: «Ieri sera mio marito voleva uccidermi con un paio di forbici» ha detto. L'uomo l'avrebbe minacciata a lungo, quindi abbandonato il suo criminale proposito l'ha picchiata. Ha infierito su di lei con calci e pugni, poi se n'è andato.

La moglie ha trascorso la notte insonne per il dolore e stamane ha deciso di andare all'ospedale. Melchiorre Cornaglia ha 44 anni ed è disoccupato. Il commissariato Vanchiglia lo sta ora ricercando per chiarire le sue responsabilità. Probabilmente sarà denunciato a piede libero.

Si accascia morto cadendo dalla bicicletta

Un uomo è stato trovato morto, stamane all'alba, sulla soglia di casa. E' Giuseppe Carnino di 53 anni abitante al pianterreno in via Pietro Cossa 183, dipendente comunale. Ieri sera era uscito per andare in un vicino bar; rientrando a casa in bicicletta, si è sentito male ed è stramazzato al suolo. Un inquilino l'ha trovato vicino alla porta ormai cadavere. Sul posto si è recata la polizia di Borgo San Donato e il medico municipale. La salma è stata mandata all'Istituto di medicina legale.

★ Una donna investita l'altro ieri da una «600» in corso Francia all'altezza di via Bardonecchia, è morta nella notte al Maria Vittoria. Si chiamava Teresa Bosco in Allegrini, 53 anni, corso Brunelleschi 50: l'auto, guidata da Diego Rigotti, l'aveva scagliata con violenza sull'asfalto.

Accoltellò un materassaio condannato a otto mesi

E' stato giudicato stamane in Assise il commerciante Paolo Leonardo, 30 anni, già abitante in strada Carcasio 13, accusato di tentato omicidio per avere accoltellato a Beinasco il materassaio Ugo Griffa. L'episodio accadde il 9 dicembre del '65. Quel pomeriggio un cliente, Cesare Siccardi, si recò nel laboratorio con il Leonardo.

Poco dopo quest'ultimo e il Griffa si accapigliarono per futili motivi e prima che il Siccardi intervenisse per dividerli, il Leonardo tolse di tasca il coltello e lo piantò nel petto del materassaio. Poi scappò, e da quel giorno si è reso irreperibile. Stamane il P.M. dottor Witzel ha chiesto la pena di 7 anni. Accogliendo le tesi difensive degli avv. Dal Piaz e Gangemi, la Corte (pres. Lusatti, canc. Santostefano) ha condannato il Leonardo a 8 mesi di carcere.

Studenti in sciopero per i libri di testo

Gli allievi geometri del «Castellamonte» protestano anche contro la struttura dei circoli d'istituto

La scuola è ancora agitata da aspre polemiche. Dopo l'incerto avvio dovuto al sovraffollamento delle aule e al ritardo nell'assegnazione degli incarichi, è ripreso il contrasto tra professori e allievi sulla struttura dei circoli d'istituto. Stamane la maggior parte degli allievi geometri del «Castellamonte» hanno disertato le lezioni per protesta; si perderanno altri giorni preziosi per lo studio.

Ieri un comitato studentesco aveva accennato alla possibilità di chiedere direttamente al Provveditore la riforma del circolo, che — sostengono — dovrebbe avere carattere sindacale e non soltanto culturale. Stamane invece oltre 800 dei 977 iscritti è sceso in sciopero: i giovani delle sedi di via Bligny e via Alfieri sono sfilati fino alla Camera del Lavoro, dove si sono riuniti in assemblea.

Nella riunione hanno esposto i motivi dell'agitazione che è stata indetta per sollecitare il riesame del regolamento disciplinare, il controllo sulle scelte della cassa scolastica, la riorganizzazione dei circoli d'istituto («Noi vogliamo avere un reale potere nella scuola») e un controllo anche sui libri di testo e sui programmi». Quest'ultima richiesta non era mai stata avanzata prima d'ora. Tra gli slogan lanciati: «No ai circoli dei presidi, sì ai circoli degli studenti».

La preside del «Castellamonte» prof. Deaglio si è rammaricata per l'iniziativa degli allievi, sebbene già in passato fosse, in pratica, riconosciuta al circolo una funzione intermediaria tra professori e studenti. E' stato convocato il consiglio di presidenza e probabilmente i promotori dello sciopero verranno sospesi. Nessuna punizione invece per gli iscritti alle scuole serali che hanno protestato contro l'inutile allungamento dei corsi da 5 a 6 anni.

Nel pomeriggio una delegazione riproporrà alla preside la serie di richieste maturate nell'assemblea della mattina.

Le critiche dei lettori

La guida nella nebbia

● «Ho constatato, in tanti anni di guida, che il 90% degli automobilisti viaggia di giorno con nebbia alta facendo uso delle sole luci di posizione anziché degli anabbaglianti. Forse sarebbe utile indire una campagna in proposito onde limitare i continui gravi incidenti provocati ogni inverno dalla nebbia. Le scuole guida non dovrebbero presentare all'esame i candidati che non conoscono tale elementare norma del Codice della strada». I. I.

Ufficio postale senza soldi

● «Questa mattina, 16 novembre, ci siamo recati a ritirare la pensione dell'Inps presso l'ufficio postale di piazza Garibaldi ad Alessandria. Dopo avere fatto la solita coda davanti allo sportello, ci siamo sentiti dire di ripassare il giorno 22 perché non c'erano più soldi. Ciò è successo altre due volte. E' così che si tratta la povera gente? Abbiamo già una pensione misera...». Seguono le firme

Una telefonata e 1/2 al giorno

● «Mi piacerebbe sapere quando, e in base a quale disposizione, la Sip ha stabilito che tanto gli apparecchi "singoli" che i "duplex" hanno diritto a una sola telefonata e mezza giornaliera. Anni addietro, stipulando il contratto mi fu assicurato che potevo fare tre telefonate al giorno senza pagare alcun supplemento. Dirò anzi che appunto per evitare all'addebito di molte telefonate avevo convertito l'apparecchio da "duplex" a "singolo". Ora, ad una mia rimostranza in proposito, proprio ieri mi "sono sentita" rispondere che con il "singolo" avevo tolta la linea per me. A me ciò non importa nulla! L'interessante era avere le tre conversazioni giornaliere. Vi pregherei di pubblicare questa lettera poiché sono convinta che il 90% degli utenti non conosce la nuova norma, presa in sordina, dalla Sip - Stipel». Mariateresa Filippini

Maghi o allenatori

● «Le grandi squadre calcistiche continuano a fare magre figure e le rispettive società ne stanno pagando le spese e le conseguenze. Questi "maghi" allenatori non hanno fatto ormai il loro tempo? Non è ora di cambiarli con italiani? Almeno gli altissimi loro stipendi rimarrebbero nel Paese, mentre ora vengono inviati o in Argentina, o in Uruguay, o in Spagna ecc. (come fa anche Sivori, che pure non è ancora allenatore) e gli italiani pagano». r. b.

Tabelle stradali spente

● «Mi sembra che gli addetti alle segnalazioni cittadine trascurino alquanto il servizio; mi riferisco particolarmente alle tabelle luminose di indicazioni stradali. In quasi tutti gli incroci dove sono sistemate, qualcuna è sempre spenta. Mi sono permesso di fare notare l'inconveniente ad alcuni vigili, ma la situazione è rimasta quella di prima. Per esempio sulla rotonda di corso Regina Margherita angolo corso Tassoni, due tabelle sono spente da parecchio tempo. E dire che in quel punto stazionano quasi in permanenza dei vigili. Non potevano così almeno segnalare la cosa all'ufficio competente? A proposito di illuminazione: di fronte al Museo dell'Automobile vi sono diversi globi spenti per mancanza di lampade. Inoltre alcuni globi risultano rotti, forse dai vandali». Mario Rossi

Taccuino della città

✦ Alla riunione del Rotary Torino-Ovest, stasera alle 20 all'Hôtel Ambasciatori, S. E. Giustino Arpesani parlerà sulle realizzazioni, gli sviluppi e le prospettive del Centro internazionale di perfezionamento professionale.

✦ Per l'Università Popolare parla stasera alle 21,15, in via Principe Amedeo 8, il prof. Cesare Scartozzi. Tema: «Tumori o cancri».

✦ Su «L'ideologia della nuova sinistra americana» parla stasera, ore 21,15, in via S. Agostino 3, il prof. Cavalli.

✦ L'assemblea degli ex allievi del D'Azeglio ha eletto il nuovo consiglio direttivo dell'associazione. Presidente è stato confermato l'avv. Remo Morone; vice presidente l'ing. Ettore Giordano e il dott. Giacomo Zunino. Compongono il consiglio: dott. Giovanni Agnelli, prof. Luigi Leopoldo Bracco, dott. Antonio Calvolo, ing. Mario Catella, ing. Vittore Catella, prof. Dario Cravero, avv. Valdo Fusi, ing. Mario Loria, prof. Ruggero Marconi, dott. Angelo Pagliero, dott.a Francesca Pennacchietti, dott. Carlo Rava, avv. Gianluigi Rossi, Maria Luisa Stoppani, prof. Luigi Vigliani, avv. Cesare Zaccone.

STASERA LEGGIAMO

"L'OTTAVO GIORNO"

I piccoli uomini di Thornton Wilder

Molti di noi, da ragazzi, hanno ceduto alla tentazione di recitare nelle filodrammatiche *Piccola città* di Thornton Wilder. Allora la commedia con Elsa Merlini faceva furore e noi, implacabili, la saccheggiavamo declamando i passi lirici in locali di fortuna, con lo sguardo fisso verso un muro come se fosse un lontano orizzonte. Il peccato è rimasto impunito. E Wilder, che dopo vent'anni pubblica un nuovo romanzo (*L'ottavo giorno*, ed. Garzanti, pag. 377, lire 2500) ci sembra adesso una figura familiare. Si ritrova il suo mondo, vicende che legano capricciosamente i protagonisti, sentimenti visti con un binocolo alla rovescia, il tempo che passa e sovrasta l'uomo.

Wilder è rimasto fedele a quella visione. *L'ottavo giorno* ha una trama, ma si capisce ben presto che la sua importanza è assai scarsa. In una piccola città dell'Illinois un uomo, John Ashley, viene processato e condannato a morte sotto l'accusa di avere ucciso un amico, Breckenridge Lansing. Mentre in treno lo portano all'esecuzione riesce a fuggire.

Un giallo? Sarebbe uno schema convenzionale. Non è quel fatto che conta. Contano la piccola città, Coaltown, che fa da sfondo alla vicenda, le famiglie dei protagonisti, le conseguenze del processo, le mogli e i figli, le colline che si tingono di bianco o di verde. E' questa la zona che Wilder, con stile raffinato e preciso, esplora. Il racconto sfugge ad un filo cronologico: è una matassa che si dipana lentamente. Ora segue l'evaso nelle miniere del Cile, poi torna nella casa dei familiari che affrontano difficoltà economiche e pettegolezzi. Oppure va indietro, nel passato, a rievocare l'infanzia di personaggi che abbiamo già incontrato adulti. Le vicende della famiglia del condannato s'intrecciano con quella dell'ucciso al punto che il destino stringe uno dei suoi strani nodi: Roger Ashley, figlio di John, sposerà Felicité Lansing, figlia di Breckenridge.

Wilder dipinge caratteri, abitudini, ambienti in un affresco di grande impegno. A volte è vicinissimo ai suoi personaggi, ne coglie dialoghi intimi, momenti rivelatori: poi se ne stacca e li considera a distanza, con i loro antenati e discendenti, le influenze del sangue e degli eventi, le case e i luoghi. Sembra che non voglia lasciarsi imbrigliare da una misura limitata: l'uomo è piccolo nella città, come la città è piccola nella nazione, come la nazione è piccola di fronte al firmamento. «*Di lì a settant'anni tutti coloro che sedeva in quel momento, e lui stesso, sarebbero morti, tranne qualche caso di eccezionale longevità*».

Alla fine del romanzo si apprende che John Ashley è stato vittima di un errore giudiziario, ma non è una conclusione. La storia continua «*fino a quando la coscienza umana si estinguerà*»: è l'ottavo giorno della creazione. Impossibile circoscriverne un frammento. In questo arazzo di avvenimenti che è la vita è anche difficile scorgere un ordine. «*Alcuni sono ciechi di vedere un disegno, altri traggono la forza della convinzione che non ce ne nulla da vedere*». Wilder non si pronuncia. Il libro ha pagine di rara indagine ed evocazione. Sono i momenti migliori, più vivi, quando la visione dell'autore nasce dalle immagini e dai fatti, non dai suoi ragionamenti. Opere come questa, di taglio largo e ambiziose, hanno sempre qualche rischio: che non tutte le figure siano a fuoco e il *flash-back* possa apparire talvolta un espediente, più che un moto spontaneo della memoria.

Ernesto Gagliano

Tutto è possibile per l'ultimo Calvino

Un Italo Calvino dai tre volti si affaccia in questo recentissimo volume di racconti (ma si possono davvero chiamare così?) destinati a suscitare molti interrogativi, a iniziare dal titolo, «Ti con zero», che è anche il titolo di uno dei brani della terza parte del libro (pubblicato da Einaudi).

Dapprima lo scrittore prosegue nel cammino imboccato con le «Cosmicomiche»: lo stesso personaggio di allora, Qfwfq, descrive vari spettacoli di mutazioni fantascientifiche della realtà terrestre. Pencolando fra un remotissimo, sconosciuto passato in cui la luna lasciava colare una sua imperfetta, viscida bava sul nostro pianeta (o sulla Terra ancora non c'erano gli uccelli, o il mondo si creava da una concrezione improvvisa e fantasmagorica di cristalli) e un futuro in cui già sono vive e incombenti le città tutte di vetro e cemento, e il verde dei prati è sostituito da mattonelle dello stesso colore, Calvino verifica la fondatezza delle immaginarie teorie cosmogoniche che con assoluta serietà mette in testa a ogni capitolo.

Nella seconda parte, la più oscura e difficile, Calvino tenta di riprodurre l'avventura della cellula umana attraverso i suoi vari modi di scissione. Il testo è sorvegliatissimo, la tecnica sembra quella, impossibile, di un testo di genetica; in realtà il rigore scientifico è soltanto lo strumento di un lucido, razionale divertimento, non privo di una inesprimibile angoscia.

E sarà proprio l'angoscia a dominare la terza parte del libro, il cui tema è l'assoluta moltiplicabilità delle ipotesi intorno al reale. Un cacciatore di leoni che lancia una freccia contro una belva nel momento esatto in cui questa balza contro di lui per sbranarla; un uomo braccato da un nemico che ha il compito di sparargli: i due si inseguono ma sono entrambi prigionieri di una interminabile colonna di macchine nel traffico cittadino. Un automobilista che corre su un'autostrada incontro alla donna con cui ha avuto un litigio, e non sa se essa sarà ad attenderlo, e sarà corsa incontro a lui, o lo avrà tradito; Edmond Dantès che guarda l'abate Faria mentre cerca di evadere dalla fortezza di If. Tutti questi personaggi moltiplicano le ipotesi sulla loro sorte: e non importa se soltanto per uno di essi (la vittima braccata nel traffico) Calvino sceglie una soluzione, la più remota ma non meno probabile delle altre: il gioco può essere continuato all'infinito, tutto è possibile.

Che cosa c'è di nuovo in questo triforme Calvino? Elegante, logico, paradossale, lo era sempre stato. Qui diremmo che c'è un tentativo, spesso riuscito, di dar voce al paesaggio, alla civiltà, alle scienze, alla mentalità, al modo di vivere dei nostri contemporanei senza ricorrere a strumenti consueti o simboli consumati. Quell'assimilazione dell'innamorato in un messaggio, e quell'identificazione di tale messaggio nella luce di un faro d'automobile che costituiscono il sorprendente esito del «Guidatore notturno», non sono soltanto il risultato di un processo logico, ma la conquista di un dato della realtà dei nostri giorni alla poesia.

Giuseppe Del Colle

La notte è fatta per ascoltarsi

Elliot West da noi è uno scrittore sconosciuto e il suo primo libro, *La notte è fatta per ascoltare* è uscito in una collana dedicata allo spionaggio (Garzanti, pp. 243, lire 850): è un peccato perché i suoi personaggi non hanno nulla da spartire con i soliti superuomini che hanno tutto il cervello concentrato nel dito che preme il grilletto della pistola.

Giornalista solo per comodo, Darsoss è a Berlino per ritrovare Vorst, l'aguzzino nazista che gli ha torturato e ucciso la moglie Anna. E' disposto a pagare qualsiasi prezzo. Così, quando Kholenko, il russo, gli propone un lavoretto a Londra, accetta. Dice a se stesso: «*Non è tradimento, è soltanto un mezzo per avere Vorst*». I russi gli hanno detto che lo tengono prigioniero. Dovrà mandare a memoria (è un «mostro» capace di ricordare indelebilmente qualunque cosa) un centinaio di pagine di formule, poi avrà il suo compenso.

Ma entrano in scena i dubbi (l'uomo che lo aiuterà è un suo amico, Lawson, che egli credeva onesto), le paure (nella persona di un americano che gli ronza intorno per tirarlo dalla sua parte e si insinua come un'ombra maligna nella sua vita). Un'altra spia, un baronetto sordido e maligno, lo fa incontrare con Quennel e la moglie Disa: è la scienziata che gli passerà le formule. Darsoss pensa alla vendetta e cerca di non vedere gli altri, li disprezza, si ripete: «*Loro, non io, sono le spie*». Lo scuote come una folgore il suicidio dell'amico Lawson. Resta solo.

Per incontrarsi senza sospetti con Quennel, egli fingerà di essere l'amante di Disa. In un mondo dove le ragazzine si concedono per una stecca di sigarette, egli si ritrova in camera da letto con una donna che lo disprezza: Disa lo guarda distante, staccata, lui impara formule a memoria. Quando se ne vanno, mettono in disordine le coperte, macchiano i cuscini di rossetto. Darsoss rifiuta di sentirsi amante e si aggrappa inconsciamente alla sua vendetta, ma ogni giorno di più, e sempre più crudelmente, egli polemizza, attacca, ferisce il marito di Disa. Non gli dà pace, come se davvero fosse un rivale.

Un sogno tremendo lo mette a disagio: è in manicomio, la moglie va a trovarlo, ma una lastra di cristallo li separa; muovono le labbra, formulano parole senza suono. «*Sono sordi — protesta Darsoss — ma non riusciamo a parlarci*». Mentre combatte anche nella realtà contro questa cortina, Quennel muore e Disa resta sola. A Darsoss, all'improvviso, non importa più nulla della sua insensata vendetta. Scopre con doloroso stupore che anche per lui ci può essere un domani. Ma ormai è in un gioco più grande di lui. E' una spia. L'americano prima mellifluo, poi minaccioso è lì per ricordarglielo. «*In cambio dell'immunità, svelerò un complotto*» implora Darsoss, ma la verità lo trasforma in un assassino.

A faccia a faccia con nuovi nemici (russi o americani per lui sono la stessa cosa), comprende che non può restituire il compenso che ha ricevuto per un tradimento che non credeva di aver compiuto. Pensa smarrito di essere anch'egli una vittima. Tradirà ancora, decide. «*Non voglio che tu vada in carcere*» si scusa con Disa. E la donna reagisce: «*Ciò che importa è che vogliono costringerti a fare qualcosa che ripugna al cuore, alla mente. Qualcosa che non finirà mai...*» Darsoss capisce che in quel momento comincia o finisce la sua vita, ma non è triste: per la prima volta si trova a parlare ad alta voce di se stesso. Non si ascolta più di notte, e la lastra di cristallo si è spezzata.

Emio Donaggio

Un libro semiserio sui «Nomadi internazionali»

Sulle tracce della jet society fra attori, sarti e miliardari

Per un anno Lanfranco Rasponi ha inseguito le «stelle» mondane, impadronendosi del loro linguaggio, studiando le loro abitudini - L'aereo di Stavros, le confusioni fra i nobili spagnoli, i soprannomi curiosi - Solo la morte è un grave inconveniente per questo mondo frivolo, ma indubbiamente interessante

Ursula Andress e Jean-Paul Belmondo all'arrivo da uno dei loro continui viaggi aerei

Se tutte le strade conducono a Roma, le vie del cielo portano a Parigi. All'aeroporto di Orly passano infatti i personaggi della jet-society, i nomadi d'alto bordo che fanno colazione a New York, prendono il tè a Tokio, cenano sul bateau-mouche della Senna. Qui arrivano Liz Taylor con il quinto marito, Barbara Hutton con l'ottavo, Charlie Chaplin con un drappello della sua numerosa famiglia, Ursula Andress con il vecchio amore e Ava Gardner con il nuovo. Passano tutti molte volte all'anno nei loro abituali spostamenti professionali e di piacere. Tra un rombo di jet e un annuncio di arrivi e partenze, si incontrano svariati membri di questa società itinerante ed è ad Orly che Lanfranco Rasponi, tipico prodotto di un matrimonio misto (dal lato paterno discende da un'antica famiglia ravennate, da quello materno da una vecchia famiglia americana del Tennessee) ha raccolto il materiale per il suo libro Nomadi internazionali (Sugar Editore, L. 2500).

Chi è, come vive, come viaggia, come si diverte il mondo del jet set: questo è il sottotitolo, e l'argomento trattato con la serietà di un antropologo più che con la malizia del reporter. «Da parte mia — spiega il Rasponi — non vi è stata nessuna intenzione maligna, ma umorismo sì, perché ogni società ha i suoi aspetti umoristici e nessuna più di questa, in continuo aumento, di uomini e di donne sempre pronti a spiccare il volo». E per meglio comprendere l'indole della jet-society, per ottenere le informazioni necessarie, anche l'autore si è messo a vagabondare per un anno intero, inseguendo il maggior numero possibile di nomadi occidentali.

Spostarsi in breve tempo da una parte all'altra del globo è una delle trovate più efficaci per restare sulla cresta dell'onda. E' ormai un dogma accettato che per farsi meglio conoscere, si deve stare in orbita la maggior parte del tempo. L'amministrazione kennediana comprese ciò così bene che il defunto presidente compì alcune visite all'estero, aumentando il suo prestigio fra i compatrioti e le genti del mondo. E la sua fotogenica consorte intraprese viaggi per conto proprio ai quali furono giornalmente dedicati articoli di prima pagina. Persino i ministri di gabinetto, per una ragione o per l'altra sono sempre in volo e alle loro calcagna si trovano gli innumerevoli funzionari della Nato, della Shape, dell'Onu, dell'Euratom, dell'Unesco, della Fao, dell'Unicef e così via. Ma sono soprattutto i divi del cinema e dell'aristocrazia; dalla società affluente e dei contanti ad affollare il diario dei «pendolari» di alta classe.

Per ora un piccolo aereo privato è ancora la quintessenza della sofisticazione perché, fatti un po' di calcoli, non ce ne sono poi tanti in giro. A St-Moritz, nell'atrio del Place Hôtel, imbattendosi in un nobile inglese e sua moglie alle dieci del mattino per discorrere un po' si chiede loro perché indossino gli abiti da città invece di quelli da sci. «Andiamo a fare lo shopping in via Montenapoleone a Milano. Stavros è così gentile. Ci manda giù nel suo aereo. Si spazzolano un tantino le cime delle Alpi e si arriva in mezz'ora».

Non tutto è così semplice nella vita dei nomadi aristocratici. Ogni paese ha abitudini che devono essere rispettate. Uno straniero che si inoltri nelle mondanità spagnole è nelle condizioni di chi si avventuri in un mare in burrasca. Vi sono famiglie che hanno titoli diversi in vari paesi ed è difficile poter stabilire a prima vista chi debba occupare il posto di preminenza negli inviti a cena e nelle feste-bene.

Nella «società-nomade» si incontra il cortissimo Alfonso Falco che in Spagna è il marchese di Castel Rodrigo ed in Italia è il Principe Pio. Poiché sua moglie è Sveva Colonna, sorella del Principe Aspreno Colonna, la cui posizione ereditaria di assistente al trono pontificio gli conferisce il rango protocollare di Cardinale, questa coppia ha precedenza di posti in su e in giù del circolo internazionale.

Fuori dei confini iberici le cose si semplificano. Una duchessa francese accettando a modo suo la moda democratica dice: «Quando non si nasce con un bel cognome storico è molto meglio non averne alcuno». Fra i nomi di battesimo più facilmente riconoscibili nella società internazionale sono quelli degli italiani. Si sbaglia raramente, ad esempio, nel supporre che fra gli ospiti Achille è il Duca di Gueverà, che Alberico è il principe Boncompagni Ludovisi, che Annibale è il ricco industriale Scotti, che Antonello è il fratello della principessa Paola di Liegi, che Giuliano è l'attore dei «western» Gemma, che Luchino è Visconti, Michelangelo è Antonioni, Afdera è la moglie di Henry Fonda. Genitori con il dono di vedere nel futuro, sono quelli di Aristotele Onassis che hanno dato alle figlie dei nomi così altisonanti e mitologici che non si possono mai confondere nella società in cui la fortuna del fratello armatore le ha lanciate. Sono Artemis, Kallirroe e Meropi. Fra i nomignoli che si notano frequentemente sono Fifi (John Fell), Ghighi (Igor Cassini), Gogo (Marisa Schiaparelli Berenson), Mouno (Warren Pershing), Ella (Maria Gabriella di Savoia), Dado (Alessandro Ruspoli) e così via.

Nella «società-bene» solo la morte è un grave inconveniente. Essa mette il bastone fra le ruote di coloro che sono sempre in giro e che hanno progettato tutto, settimane, mesi e talvolta anni in anticipo. Poiché la vita nomade disumanizza i suoi seguaci sempre di più, la morte è una interruzione sgradita. In questi casi si è costretti a cambiar programma: un cablo a Hong Kong agli amici che attendono per la cena: una telefonata al sarto di grido che improvvisi una «toilette» «de profundis», e al parrucchiere che sappia far affiorare l'acconciatura di moda sotto il velo nero. Il «jet» riparte.

Ugo Salvatore

Ritratto di Vittorini

(mp. b.) Elio Vittorini è stato uno degli esponenti più significativi della cultura italiana dal 1930 in poi. Rivelatosi scrittore d'avanguardia, cercò di «sbloccare» la situazione alquanto stagnante della nostra società letteraria. Le traduzioni degli autori americani, la fondazione di due importanti riviste «Il Politecnico» (1945-47) e «Il Menabò» (1959) ed i suoi molti libri segnarono importanti traguardi nella letteratura di quegli anni.

A quasi due anni dalla morte, la sua figura di uomo di cultura vivacemente «impegnato» e di scrittore, è stata ricostruita da Sergio Pautasso, giovane critico torinese, in un esauriente profilo pubblicato dall'editore Borla.

Pautasso aveva già curato l'antologia della rivista di Vittorini «Il Politecnico»; ora ne traccia la biografia e ne analizza l'opera, dai racconti di «Piccola borghesia» fino alla riedizione de «Le donne di Messina» e a «Le due tensioni». Si tratta di un profilo elaborato secondo le direttive della più aggiornata critica stilistica e strumentale, che rivela una conoscenza approfondita e colta dell'autore di «Conversazioni in Sicilia» e della sua opera, commentata minuziosamente ed illustrata con abbondanti citazioni tratte dalla miglior saggistica dedicata in questi anni a Vittorini.

Capello, un generale «diverso» dagli altri

Le sue «memorie», pur non contenendo molto di nuovo, dànno particolare risalto alle ragioni di fondo del disastro di Caporetto

«*La guerra si fa come si deve non come si può*». Affermazione solo apparentemente lapalissiana, che acquista un valore paradigmatico quando a pronunziarla è un nostro generale che prese parte in posizione preminente a quel tragico massacro che fu la prima guerra mondiale: Luigi Capello, proprio colui che Conrad ebbe a definire «*l'unico generale italiano di statura europea*».

Risponda questo impegnativo giudizio del feldmaresciallo austriaco in tutto o in parte alla verità storica, sta di fatto che il piemontese (Capello era nato infatti ad Intra nel 1859) diede prova di notevoli capacità tattiche e strategiche, mostrando attitudini e comportamenti che lo rendevano «*non solo diversissimo da Cadorna, ma di uno stampo che ben poco si adatta(va) alla stragrande maggioranza sia dei generali ai quali era abituato fino al '15 l'esercito italiano, sia di quelli formatisi durante la guerra*».

Il giudizio è di Renzo De Felice, cui si deve un'equilibrata Introduzione alla «Memoria» che — scritta fra il marzo e il maggio 1918 dal generale Capello per respingere gli addebiti che gli venivano mossi dalla Commissione incaricata di indagare sulle cause e le responsabilità di Caporetto, e intitolata *La 2ª Armata e gli avvenimenti dell'ottobre 1917* — vede ora tempestivamente la luce per i tipi di Einaudi con il titolo stimolante *Perché Caporetto?*

Si tratta di un documento sostanzialmente inedito che, pur aggiungendo poco o nulla alla conoscenza delle vicende particolari degli avvenimenti dell'ottobre '17 e della parte in essi avuta dal Capello, si rivela tuttavia estremamente prezioso.

Se ne ricava un quadro sconfortante della mentalità, dello spirito che presiedevano al meccanismo del funzionamento e delle decisioni degli alti comandi, dove ovviamente le osservazioni spesso acute del Capello «*permettono di valutare in concreto le deficienze di quegli stessi comandi e le loro conseguenze non solo sul piano strettamente tecnico-militare, operativo, ma anche su quello (...) della conduzione "politica" delle operazioni stesse e delle motivazioni dei contrasti che travagliavano gli alti comandi*». Contrasti evidenti soprattutto nell'aperto dissidio Cadorna-Capello, in cui alla vigilia dell'offensiva austro-tedesca dell'ottobre viene a inserirsi la documentata disobbedienza di Badoglio alle disposizioni emanate dal suo diretto superiore in materia di impiego dell'artiglieria.

E' in questo clima di negligenza e di sfiducia, aggravato dalla propaganda pacifista e soprattutto dalla stanchezza generale per una guerra di cui ancora non si intravvedeva la soluzione, che matura il dramma di Caporetto, dal quale, inspiegabilmente salvatosi Badoglio, tanto Cadorna quanto Capello uscirono malconci. Soprattutto il secondo che non si riebbe più dalla disavventura patita e anzi, coinvolto nel complotto antimussoliniano di Zaniboni, finì addirittura agli arresti trascinandosi fino alla morte sopravvenuta nel 1941.

Sorte migliore meritava certo una personalità di primissimo piano come la sua, cui nocquero forse l'eccessiva ambizione e il gusto dell'intrigo, anche se un giudizio complessivo sulla figura e l'opera del generale Capello non può non tenere conto della fierezza dell'uomo che — al senatore Campello venuto a offrirgli la firma di Diaz al responso della Commissione speciale chiamata a indagare sul suo operato come comandante della 2ª Armata, in cambio della rinuncia alla Massoneria e a qualsiasi opposizione antifascista — schiettamente rispose: «*Mi spiace conte, ma io desidero che la verità mi venga per la via maestra, ossia per quella diritta del diritto, e non per quella tortuosa del mercimonio*».

Il gen. Luigi Capello

Giorgio Gualerzi

DONNE Confidenziale

Andiamo in montagna

Una divisa per sciare

Di anno in anno la moda per lo sci si arricchisce di sorprendenti novità. E' un settore dell'abbigliamento in costante espansione che provoca anche una gara competitiva fra i produttori specializzati sollecitandoli a studiare nuove formule per dare al costume da sci un'eleganza raffinata senza tuttavia ignorare le tre regole fondamentali: praticità, funzionalità e confortabilità. Le piacevoli eccentricità lanciate clamorosamente dai creatori sono, in genere, indirizzate a coloro che in molti casi sciano poco e sfoggiano molto.

Quanto costa

L'equipaggiamento base si compone di calzoni da sci, maglione, giacca a vento, tutti in maglia di lana o filanca da mettere sotto il costume, scarponi, racchette e sci. Il prezzo minimissimo del tutto è di 70 mila lire, considerando l'acquisto di sci meno costosi il cui prezzo è di 20 mila. Nel misurare i pantaloni (che la moda esige affusolati ed aderenti) abbiate l'accortezza di fare alcune flessioni sulle ginocchia per provarne l'elasticità e la resistenza.

La giacca a vento aderente a «guaina» è la più moderna ed estetica; se invece preferite il maglione molto pesante e caldo è sufficiente la camicetta di taglio maschile in nailon. Per gli scarponi preventivate il massimo consentito dal vostro borsellino, non è una spesa che si fa tutti gli anni.

La nuova divisa per campionesse: si chiama «Diabolik»

OGGI FESTEGGIAMO

S. Gregorio (il nome significa «vigilante»). San Frediano (vuol dire «pacifico»).

OGGI, venerdì 17 novembre, il Sole è sorto alle 6,51 e tramonta alle 16,20.

Gli occhialoni tipo «protector»

Torna la gonna come 60 anni fa

Il colore nuovo che dominerà questa stagione è il blu olimpico creato per le Olimpiadi invernali che si svolgeranno a febbraio a Grenoble. E' il colore dei campioni e va benissimo anche per le novelline che possono comporre dei «coordinati» ad esempio: pantaloni blu giacca bianca o viceversa. Il bianco e nero è di grande attualità ed è anche pratico: sullo sfondo dei pantaloni neri trovano risalto le giacche a vento nei colori in voga: rosso fiaccola; giallo sole; rosa «shocking», verde prato ed il classico «sabbia».

Sensazionale è la divisa che sfoggeranno le sciatrici provette (quelle che hanno una splendida linea) si tratta di un completo da competizione: pantaloni affusolati e maglione tipo scafandro con cappuccio che viene unito ai pantaloni con un brevissimo slip tipo bikini. Quest'anno sarà rilanciata la gonna da sci come già portavano sessanta anni fa le pioniere dello sci con la differenza che la sottana del 1968 è corta un palmo sopra il ginocchio, in lana scozzese movimentata da pieghe piatte laterali come il *kilt*.

(A cura di Fiora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella Re)

Eletta ieri sera a Londra Miss Mondo

Per la bella peruviana il titolo vale un miliardo

Il premio è di 4 milioni ma in un anno, tra serate ed esibizioni, diventerà ricca - Desiderava solo un'automobile - Severe critiche dei giornali inglesi: «In questi concorsi si svilisce la femminilità»

Nostro servizio particolare

LONDRA, venerdì sera.

La grande «kermesse» dell'elezione di miss Mondo è finita e tutte le belle ragazze convenute a Londra per la gara hanno ripreso la via di casa. Tutte meno una, la vincitrice, Madeleine Hartog Bel, che da oggi comincia a cogliere i frutti dell'insperato successo. E' una peruviana, bruna, semplice e modesta, la cui massima aspirazione, fino alla settimana scorsa, era il possesso di un'automobile. Con l'assegno che ha ricevuto insieme al titolo potrà ora concedersi una vettura più che confortevole: sono 2500 sterline, pari a oltre 4 milioni di lire; e non è che la prima rata, per così dire, delle sue fortune. Tra esibizioni pubblicitarie, spettacoli e «tournées», fra il 1967 e il 1968 dovrebbe guadagnare una somma non lontana dal miliardo.

Madeleine Hartog Bel è venuta a Londra da Parigi, ove risiedeva da qualche mese per ragioni di studio. In effetti, parla un francese molto sciolto e ieri sera ha messo in imbarazzo lo «speaker» della Bbc che la intervistava in questa lingua dimostrandone una conoscenza a dir poco approssimativa. Nella notte, in onore di miss Mondo è stato dato un grande ballo nel salone dell'albergo Hilton.

Quest'anno si è registrato il trionfo dell'America Latina. Le prime tre classificate (miss Perù, miss Argentina, miss Guyana) sono nate tutte in questa parte del globo. «Ragazze magnificamente sviluppate venute da paesi sottosviluppati», ha scritto nel suo commento il cronista del «Times». Insieme al «Times», parecchi altri giornali inglesi hanno dedicato all'avvenimento commenti poco entusiasti, disapprovando questo genere di concorsi nei quali la femminilità è non poco avvilita «in un clima di cupidigia, lussuria, sciovinismo e speculazione commerciale». In effetti le candidate sono state offerte (in visione) agli appassionati come creature senz'anima, non diversamente da quanto avviene in una mostra di gatti. Nella cronaca televisiva lo «speaker» ha creduto bene di calcare un po' la mano con note salaci, in particolare quando le miss sono state inquadrate di spalle.

Questa mattina miss Mondo è stata ricevuta dal lord Mayor, cioè dal sindaco di Londra. Nel pomeriggio dovrebbe sottoporsi ad un provino in cui si accerterà se per caso non sia anche adatta a fare del cinema.

Carlo Cavicchioli

Prima colazione, con corona, per la bella peruviana eletta «Miss Mondo» (Tel.)

Parigi: spogliarello a braccetto con l'arte

Le sculture di Rodin ispirano lo strip-tease

Nel celebre locale Crazy Horse si ricorda questa sera il cinquantenario della morte dell'artista, con un «numero unico»: 24 quadri vivi, con 12 ragazze e un ballerino

Dal nostro corrispondente

Parigi, venerdì sera.

Serata unica in onore del nudo e di Rodin, nel cinquantenario della sua morte, al «Crazy Horse Saloon», tempio parigino dello spogliarello artistico. Il suo proprietario, Alain Bernardin, che introdusse lo spogliarello in Francia, ha fatto ingrandire notevolmente il locale, il quale può accogliere oggi trecento spettatori. E sono trecento invitati che stasera applaudiranno ventiquattro quadri vivi ispirati alle più celebri sculture di Rodin, che esaltava il nudo femminile e diceva: «Nulla è più bello di una donna che si spoglia. E' come il sole che squarcia le nuvole».

E' comprensibile che Alain Bernardin abbia deciso di rendere omaggio ad un tale artista, anche se per la prima volta sarà costretto ad ammettere il nudo di un uomo, indispensabile per rappresentare certe sculture: ad esempio il famoso «Bacio». L'uomo che, per una sera, stringerà tra le braccia dodici corpi femminili tra i più belli di Parigi è il ballerino Tony Kinna, al tempo stesso poeta, pittore allievo di Salvador Dalì, e «hippy».

Domani sera il «Crazy Horse» riprenderà i numeri consueti, ma Alain Bernardin, che ha portato lo spogliarello all'altezza dell'arte e vanta il titolo di «Jean Vilar de l'effeuillage», non rimpiange di avere speso molto denaro per uno spettacolo che non avrà seguito. Per il suo locale è un ottimo «colpo» pubblicitario. Bernardin ha importato lo spogliarello dagli Stati Uniti, ma ora l'allievo ha superato i maestri, visto che è stato invitato ad andare a Las Vegas per organizzare un locale gemello del «Crazy».

I numeri del «Crazy Horse» sono suggestivi, erotici, ma non volgari: «Evito attentamente tutto quel che potrebbe essere volgare o esagerato. Non voglio fare della pornografia ma dell'erotismo, e capita che certi spettatori trovino i miei numeri troppo casti», dice Alain Bernardin. A suo parere, nello spogliarello, il corpo è secondario, basta la luce adatta per renderlo suggestivo. Invece conta la bellezza del viso, e soprattutto degli occhi. Lo sguardo è importantissimo.

La spogliarellista, comunque, deve avere le gambe e la schiena lunghe. «Come Brigitte Bardot», dice Bernardin, il quale aggiunge però che la famosa attrice incomincia a tramontare. Liz Taylor non sarebbe adatta: «Non abbastanza lunga», egli afferma. L'ideale è Ursula Andress, ma per altre ragioni sarebbe ottima anche Jeanne Moreau, che «ha qualcosa di terribilmente erotico», ed ugualmente la ballerina americana Cyd Charisse; ma soprattutto Sylvie Varton. «Essa rappresenta esattamente il tipo femminile 1967: ma la "minette" è un prodotto rarissimo nello spogliarello».

Le sue ragazze, attualmente, guadagnano da 300.000 a 400.000 lire al mese. Vivono generalmente con un ballerino, con un cantante o con un artista. Poche hanno ambizioni cinematografiche o teatrali e quasi tutte finiscono col fare un ottimo matrimonio.

Loris Mannucci

Cuneo: innocente l'uomo ancora sposato con una straniera ormai libera

Assolto un maestro accusato di crudeltà dalla moglie che ha divorziato in Francia

La denuncia era calunniosa, come ha riconosciuto lo stesso Pubblico Ministero, proponendo per l'insegnante di Peveragno la formula «per non aver commesso il fatto», accolta dal Tribunale - La parte lesa non si è presentata - La figlia ed i testi hanno smentito i pretesi maltrattamenti

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

L'insegnante elementare Carlo Macagno, di 44 anni, residente a Peveragno, è stato assolto con l'ampia formula «per non aver commesso il fatto» dall'accusa di avere maltrattato per ben dieci anni la moglie Teresa Angela Zunino, di 40 anni. Il processo si è svolto stamane in Tribunale (pres. Baretti, p. m. Spaziani, canc. Giraudo) dove l'imputato è comparso a piede libero. Non si è invece presentata la pretesa vittima, che da anni vive in Francia, dove, recentemente, ha potuto anche ottenere il divorzio, avendo, dopo il matrimonio con il maestro, conservato la cittadinanza francese.

La figlia della coppia, Daniela Macagno in Bianco, di 17 anni, madre di un bimbo di pochi mesi, ha difeso il padre.

La grave accusa contro l'insegnante era stata formulata dalla moglie nell'istanza per il divorzio presentata alla magistratura francese. Il fascicolo pervenne due anni fa a Cuneo, per alcuni interrogatori per rogatoria e il vice pretore, dott. Marini, ravvisando nelle doglianze della Zunino gli estremi di un illecito penale, aveva trasmesso gli atti alla Procura della Repubblica.

Il Macagno venne pertanto

Carlo Macagno, 44 anni

incriminato per maltrattamenti che sarebbero durati dal 1949, quando cioè la coppia contrasse matrimonio dinanzi al console d'Italia a Nizza, fino al 1959.

Interrogato dal presidente Baretti, il Macagno si è proclamato innocente.

Presidente — *Vostra moglie ha, però, dichiarato di essere stata trascurata e picchiata e che in casa le mancava nanche il necessario.*

Imputato — *Non è assolutamente vero; non andavamo d'accordo, questo sì, ma per una sua ingiustificata gelosia. Io, comunque, non ho mai alzato nemmeno un dito su di lei.*

Hanno quindi deposto alcuni testi, tra i quali la giovane e graziosa figlia diciassettenne del maestro, la quale al momento del fallimento del matrimonio dei genitori aveva scelto di vivere con il padre, mentre un altro figlio sta tuttora con la madre a Nizza.

Daniela Bianco Macagno racconta: *In casa abbiamo sempre avuto quanto ci occorreva; ritengo che il disaccordo fra papà e mamma sia dovuto principalmente all'intervento dei miei nonni materni. Posso dire che colui che giudicate è il più caro e affettuoso dei padri.*

La maestra Angelina Arbinola, che vive a Peveragno e conosce bene i protagonisti di questa penosa vicenda, a sua volta ha difeso il Macagno.

Depone Daniela, di 17 anni, figlia dell'imputato

Per il p. m. dott. Spaziani l'innocenza dell'imputato è apparsa ampiamente confermata dalle risultanze dibattimentali: *Nessuna prova ci è stata fornita* — ha detto anzi il magistrato — *che il Macagno abbia veramente angariato la moglie, e propongo perciò che venga assolto per non aver commesso il fatto*.

Il difensore, avv. Giuliano Pellegrini, associandosi alla richiesta del rappresentante della legge, ha rifatto brevemente la storia delle persecuzioni della moglie contro il Macagno, che durano ormai da sette anni e che sono culminate nell'istanza di divorzio presentata dalla Zunino in Francia. Il penalista non ha mancato di sottolineare come il maestro, suo malgrado si trovi nella singolare situazione di essere divorziato in Francia e sposato con la stessa donna in Italia e tutto questo per colpa della vigente legislazione matrimoniale.

Quando il presidente Baretti ha letto la sentenza di piena assoluzione l'accusato, visibilmente commosso, ha detto rivolto ai giudici: *Vi ringrazio.*

g. d. m.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 4)

PASTIFICIO centralissimo 40.000 giornaliere attività trentennale cedo al anticipo 1.500.000. Tel. 502-542.

PRESTITI sulla fiducia a operai, impiegati, funzionari, autoconvenzioni immediate. Ditta Marcelli 18. Telefonare 540-878. 0560

PRIVATO per incremento attività propria cerca 1.500.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7070 — Torino».

PROFUMERIA concessionaria primarie marche, zona semicentrale, attrezzatura estetista, incasso 25 mila giorno, vendesi 3.500.000. Telefonare 773-220 dopo ore 20.

RISTORANTE fronte corso grande passaggio, attrezzatura moderna, possibilità sala ballo, cedesi. Telefonare 502-514. 0596

RISTORANTE vicinanze Biella, albergo, 20.000.000 annui incrementabili, cedesi agevolando. Telefonare 502-514. 0596

RIVENDITA pane pasticceria centrale 35.000 giornaliere cedesi dilazionando. Tel. 502-542. 0596

ROSSIN, Principe Oddone 3, cede convenientemente pasticceria con forno centro S. Paolo attrezzatissima reddito notevole dimostrabile.

SI cede o si dà in gerenza albergo sul mare Riviera Levante. Rivolgersi dott. Edoardo Messana, via Fieschi 1, Genova. A108324

SVENDESI istituto di bellezza centrale, 8 cabine, 1.800.000. Telefonare 518-738. 0553

TABACCHERIA lavoro 1.000.000, oltre licenze, moderna, cintura Torino, cedesi facilitazioni, Franz, Carmine 28. 0587

TABACCHERIA lavoro 1.000.000 modernissima, zona sviluppo, cedesi. Franz, Carmine 28. 0587

TABACCHERIA utili bollati 3 milioni cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7093 — Torino».

TINTOSTIRERIA centrale, avviatissima, attrezzatura funzionale, facilità conduzione, utile interessante. Cede: 2.700.000. Fasano, Madama Cristina 129. 0440

TINTOSTIRERIA corso Racconigi attrezzatissima cedo causa altri impegni. Liboni 549-281.

TIPOGRAFIA artigiana attrezzata, centrale, buona occasione, cedesi. Facilitazioni. Telefonare 579-011.

TORREFAZIONE centrale, alloggio, affitto mite cedo causa famigliare. Telefonare 598-917. A107658

TORRES cede tintostireria avviatissima arredata impianto automatico S. Paolo. Tel. 389-417. 0577

TORRES vende negozio elettrodomestici ferramenta casalinghi Bianco Vercelli. Telefonare 389-417. 0577

TRATTORIA zona Nizza 80.000 giornaliere urge cedere causa malattia. Tel. 502-514. 0596

URGE cedere frutta e verdura. Telefono 360-639. A108565

VENDESI autorimessa avviata lavaggio officina affitto 65.000 mensile. Telef. 356-594. 1001

VENDESI licenza rosticceria e minuto. Pizzeria corso San Maurizio 61.

VENDO avviata artigiana attività ultra decennale costruzione riparazione infissi metallici attrezzatura completa, vastissima clientela. Scrivere: «Pubblicità Stampa 364 — Torino».

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggi contanti. Telefonare 546-001. 0553

A.A.A.A. ACQUISTA alloggio privato (contanti) Telefonare 634-873.

A.A. ACQUISTA famiglia contanti subito qualunque alloggio. Telefonare 84-061. 0355

A.A. ACQUISTIAMO qualunque alloggio Torino, pagamento immediato. Telefonare 544-419. 0183

A.A. ACQUISTIAMO privatamente ville, case, terreni. Telefonare 544-123. 0794

A. AFFARE 10.000.000 vendiamo due attici, camera, tinello, terrazzo, servizi. Telefonare 769-800 Geom. Martinet.

A. AFFARE 4.200.000 vendiamo alloggio camere, tinello, servizi, casa nuovissima. Telefonare 769-800 Geom. Martinet. 0444

A. ANTICIPO 25% corso Siracusa angolo corso Orbassano vendo 3 camere, box. Telefonare 366-936.

A. BORGO VITTORIA (VIA FEA 24) ULTIMI CAMERA TINELLO SERVIZI 3.800.000 MENO MUTUO E COMODE RATE MENSILI. VISITE 15-18. TELEFONARE 519-698.

A. CORSO Galileo Ferraris alloggio elegantemente signorile 170 mq. vende Donna 511-050.

A. CORSO Toscana 60 appena compiuto vendo camera tinello servizi. Visite in cantiere. Telef. 553-483.

A. PINO privato vende a buone condizioni terreno panoramico soleggiato comodo ai servizi. Telefonare 881-852. 0554

A. STADIO Torino vendo 7.200.000 direzionali 3 camere. Tel. 366-936.

A. VENDESI affittasi locale mq. 400 uso autorimessa con uffici. Telefonare 785-288 - 790-351.

A. VOLPIANO vendo terreno industriale fregio strada tutti servizi. Telefonare 273-571.

A Settimo vendo due camere tinello servizi, occasionissima. Tel. 273-571.

A Ulzio vendesi, affittasi alloggio vuoto, camera tinello servizi. Telefonare 685-398. A108597

A 1.400.000 mutuo 2.500.000 vendo appartamento signorile Campidoglio. 2 camere, cucina, servizi. Telefono 547-476. A110320

ABBIAMO alloggi seminuovi 2-3 camere occasione. Telef. 555-382.

ABITABILE, piano terreno, cinque camere vecchie (zona via Rivalta) 4.800.000. Telefonare 517-249.

ACQUISTA Consulente per contanti alloggi in Torino. Telef. 512-670, 545-670. 0487

ACQUISTIAMO alloggi, ville, terreni, case, negozi. Pagamento contanti. Picco, Marconi 26. Tel. 857-324.

ACQUISTO contanti terreno centrale con progetto approvato per 100-300 camere oppure case da demolire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 367 — Torino». 2001

AFFARE appartamento centralissimo mq 280 adatto qualsiasi destinazione vendo. Telefonare 547-910.

AFFARE vendesi mansarda arredata bilocali più bagno cucina e ripostiglio in Valsusa. Telef. 900-173.

AFFARONE due negozi vuoti casa ungherese bloccasi occasione. Telefonare 480-088. A107992

AL Valentino lussuosi appartamenti salone tre camere cucina biservizi, garage. Mutuo. Visite via Silvio Pellico 26 bis. Telefono 547-502.

ALLOGGETTO casa vecchia, via Pie dicavallo (piazza Rivoli). Ingresso, camera grande, gabinetto interno, 2.400.000. Toriocasa 515-318.

ALLOGGETTO reddito camera tinello occasione vendo. Tel. 535-601.

ALLOGGIO camera tinello servizi privato vende Nichelino centro. Telefono 631-855. 2001

ALLOGGIO due camere servizi nuovo vendesi mutuo, via Ulzio 6.

ALLOGGIO due camere, cucina, termo, servizi, libero 3.800.000. Telefonare 518-730. 0553

ALLOGGIO mansarda libero, via Stradella. Due camere, tinello, 5 milioni 800.000. Telefonare 517-249.

ALLOGGIO centrale libero piazza Fontanesi (Vanchiglia), tre camere, cucinotta, termobagno 5.500.000 più 1 milione 700.000 mutuo. Toriocasa 517-249. 0591

ALLOGGIO signorile, salone 3 camere cucina doppi servizi box, nuova costruzione ai piedi Borgo S. Paolo, impresa vende. Mutuo. Telefonare 331-756. 0343

ALLOGGIO 4 camere tinello doppi servizi zona Carducci-Molinette affare. Vende Torchio 655-793.

AMPI locali uso magazzino-laboratorio, blocco cortile ... Telefonare 241-702.

APPARTAMENTI in ville Valsusa ... Telefonare 487-687. 0581

APPARTAMENTI liberi casa signorile costruzione ... Telefonare 535-601. 0357

APPARTAMENTI panoramici particolarmente indicati per professionisti e dirigenti, saloni, 3, 3, 4 camere, doppi, tripli servizi vendonsi direttamente facilitando pagamento. Telefonare 538-151. 0743

APPARTAMENTO lussuoso panoramico corso Francia 5 vani doppi servizi costruzione 1960 libero vende l'immobiliare, telefono 502-542.

APPARTAMENTO RECENTE COSTRUZIONE CROCETTA, 3 CAMERE, SALONE, DOPPI SERVIZI, MUTUO E COMODE DILAZIONI. TELEFONARE 519-696 ORE UFFICIO.

BELLISSIMO box vendesi Molare angolo Siracusa. Telef. 372-558 dopo 19. A107070

CAPASSE vendesi 800 mq. terreno zona ville. Tel. 778-309.

CAMBIO alloggio Asti nuovo signorile con immobile Torino. Telefonare 501-547 ore pasti. A107931

CAPANNONE industriale 500-1000 mq coperti più cortile acquisto cintura Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7123 — Torino».

CARMAGNOLA vendo stabile ml. 62 fronte strada provinciale composto mq. 750 piano rialzato di mq. 750 seminterrato piano cortile, accesso carraio; giardino, adatto ristorante, industria leggera, deposito. Telefonare 501-346, 502-295.

CASA in Torino centro periferia acquisto da privato. Telef. 673-284.

CASCINOTTA Montecrelo 14 giornate civile 10.000.000. Studio Furbatto 344-566 Torino. 0776

CASTAGNO vende villa signorile 4 letto salone vista panoramica Cavoretto. Telefonare 503-386.

CASTAGNO vende muri 2 negozi centrali 9.300.000 blocco. Telefonare 502-386. 0323

CENTRO Borgo S. Paolo Impresa vende ultimi alloggi 1-2-3 camere tinello servizi. Mutuo. Tel. 331-756.

CERCO impresa disposta costruire cambio camera stabile in Carmagnola eccezionale posizione. Telefonare 501-346, 502-295.

COLLEGNO vendo nuovo spazioso bicamere tinello servizi facilitazioni. Casalegno 885-962. 0433

COLLINA Rivoli vendesi terreno mq 3000 progetto approvato villa signorile. Telef. 547-857.

COLLINA Torino terreni progetti approvati vende Studio Setragni, Cernaia 26. A108408

COMPLESSO immobiliare 68 camere recentissima costruzione 35 box interamente affittati bloccati cintura Torino vendesi. Telefonare 758-949.

CORSO Duca Abruzzi al piano rialzato in casa signorile vendesi alloggio libero 3 camere cucina servizi 10.000.000. Tel. 519-770.

CORSO Palermo camere tinello cucinino affittato 20.000 vende 2 milioni 200.000. Casalegno 885-962.

CORSO Roma 54 (500 metri da Piazza Bengasi) vendonsi panoramici bellissimi alloggi 3-4 camere servizi pronti subito. 0625

CORSO Sebastopoli 272-274, gruppo alloggi signorili 2-3-4 camere più servizi, buon reddito (valendo libert 1968) vendonsi mutuati e dilazionati, anche frazionatamente. Visite custode 272. Studio Furbatto 544-566. 0776

CROCETTA, privato vende immediatamente appartamento signorile angolare secondo piano adatto abitazione e studio professionale, salone, cinque camere, cucina, doppi servizi, ascensore, termo, libero marzo 1968. 25.000.000 mutuo 1.300.000. Telefonare 323-088.

DI NANNI angolo Volvera, borgo S. Paolo, costruendo palazzo Dante, vendonsi appartamenti ogni ampiezza, negozi, box. Mutuo ed ulteriori dilazioni. I.F.I.T., S. Quintino 4 bis. Telefonare 535-000, 535-948.

FOSSANO privato vende villa panoramica, terrazzi, garage, salone grandi, dodici ambienti tutte comodità doppi servizi, cinquemila metri terreno. Bertola Poggi, Imperia. Tel. 76-760.

GEOM. Garolini, ... Borgaretto ... pranzi. 1001

GRUGLIASCO vendo attico 2 vani servizi 60 mq. 4.500.000. Telefonare 511-080. 0587

IMPRESA cerca urgentemente terreno costruzioni 40-100 camere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 335 — Torino». 0824

IMPRESA darebbe in cambio di terreno da costruzione o casa vecchia da demolire alloggi nuovi bene abitati redditizi. Casella postale 417 Torino. A100114

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili, 2-3 camere, tinello, cucinino, vicinanze corso Vercelli. Mutuo, facilitazioni. Telef. 537-492.

IMPRESA vende via Bellardi 128 ultimi alloggi ultra-signorili due tre camere semplici doppi servizi, attico meraviglioso due camere salone, prezzi convenienti, mutuo, facilitazioni.

LIBERO vendo camera cucina prima piano piazza Vittorio. Tel. 389-885.

LOCALE entrata carraio mq. 80 barriera Milano vendo. Tel. 535-601.

MANSARDATO alloggetto p.zza Statuto vendo libero 1.050.000. Telefonare 502-386. 0323

NICHELINO: alloggetto nuovo, rena via Rusca, contanti 800.000 più rate affitto. Toriocasa 517-249.

OCCASIONE: Porta Nuova, grandiosa soffitta vuota, mq. 100, 2 milioni 100.000. Toriocasa, Cavour 7.

OCCASIONE: corso R. Parco quasi angolo Bologna, due camere, cucina, termobagno. 4.900.000. Toriocasa 515-318. 0698

PANETTERIA pasticceria vende cambio con alloggio e terreno. Telefonare 502-386. 0323

OCCASIONE: via Madama Cristina, piano rialzato, cinque camere, cucina, termobagno, 8.500.000. Toriocasa 515-318. 0591

OSPEDALETTI, Sanna, Xose 28, telefono 89-070, vende o affitta lussuosissima villa due piani intercomunicanti, 3 camere letto, 2 saloni, sala pranzo, tripli servizi, giardino, sopra Via Aurelia, vista mare meravigliosa, in mezzo pini. 27256

PIAZZA Rivoli alloggio spaziosissimo due camere cucina recente costruzione vende 6.300.000. Setragni, Cernaia 26. A108408

PINO, villette, terreni per ville, casa rustica vendonsi. Tel. 881-944.

PINO 1300 mq terreno panoramico progetto approvato costruibilità 1/10 vendesi. Telefonare 594-984.

PRIVATO vende alloggi liberi e occupati. Corso Unione Sovietica 215. Telefonare 382-211 pomeriggio.

PRIVATO vende alloggio largo Montebello. Telefonare 82-587 ore 8, Perino. A107969

PRIVATO vende zona Parella due camere, tinello, bagno, libero. Telefonare 786-959.

PROSSIMA primavera vendo villette zona S. Gillio. Telefonare ore pasti 966-962. 2001

REDDITO 7% vendo alloggi nuova costruzione 2-3-4 camere servizi vista panoramica volendo liberi subito. Telefonare 559-345, 667-116.

REDDITO 6% stabile industriale nuovo indipendente, Sanpaolo, 700 mq vendesi 33.000.000. Studio Furbatto 544-566. 0776

RISTORANTE bar zona Canavese vendo privatamente a famiglia esperta. Telefonare 0124/34-84.

SANREMO vendonsi singoli locali in condominio in moderno albergo a partire da 3 milioni. Posizione tranquilla e panoramica a cinque minuti dal centro. Tutte le camere con bagno, telefono, ammobiliate con gusto. Giardino con piscina riscaldabile. Scrivere Chiffre 29-1408 Publicitas, CH-8021 Zurigo. 37284

SOCIETA' ACQUISTA CASA RECENTE IN TORINO 40-80 CAMERE, BUON REDDITO. TEL. 619-898

S. PAOLO vendo attico 2 vani servizi 4.200.000. Telef. 511-080.

S. RITA vendo attico 3 vani servizi, libero. Telefonare 511-080.

SPOTORNO, via Leiolo, appartamentini prezzi convenienti, possibilità mutuo. Geom. Bontiglio, Coppino 7, Alba. Tel. 35-00 oppure cantiere Impresa Barchiello, tel. 75-857.

TERRENO Borgaro confine Torino, adatto industria-esposizione, fronte provinciale aeroporto, vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1280 — Torino». A109629

TERRENO industriale viale Risorgimento Beinasco mq. 5800 progetto approvato, privato svendesi pagamento anche dilazionato. Tel. 683-034.

TERRENO industriale zona Barca vendo mq. 12.000 anche a lotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1349 — Torino». A110230

TERRENO mq 3800 zona mista Moncalieri-Bengasi vendesi. Telefonare 881-344. A107900

TERRENO panoramico costruibile mq 14.000 cono Sambuy privato vende direttamente. Telefonare 545-897

TERRENO panoramico Madonna Pilone, mq. 5.500 cubatura 0.20 vendesi convenientemente. Studio Furbatto 544-566. 0776

TERRENO Piossasco vendo lotto per villetta mq. 700 progetto approvato. Telefonare 891-212.

TERRENO residenziale contro barriera Milano progetto approvato camere 900 vendesi. Geom. Amello, telefono 320-041. A110817

TERRENO vendesi panoramico clima ottimo collinare 35 Km. Torino. Telefonare 771-061. A107873

TORRES vende alloggetto libero. Carnolio 85, S. Paolo, tel. 389-417.

TORRES vende alloggio camera tinello cucinino servizi S. Rita. Telefonare 389-417. 0577

VENDESI a San Bernardino casa tre camere più servizi termo 2 garages. Telefonare 95-249. 2001

VENDESI alloggio bicamere cucina bagno zona Statuto. Telef. 970-030.

VENDO, capolinea 6, camera tinello cucinino bagno, mutuo. Tel. 212-109

VENDESI alloggio camere cucina servizi 4.700.000 compreso mutuo. Trattabile. Telefonare 338-369.

VENDO nuovo spazioso libero 2 camere tinello accessori. Grugliasco. Telefonare 331-178. 0108332

VENDO terreni zona S. Gillio. Telefonare ore pasti 966-962.

VENDONSI lotti dintorni Torino progetti approvati. Telef. 531-046.

VENDONSI 2 alloggi 3 e 4 camere servizi, Principi d'Acaja 6, 2° piano, liberi subito. Telefonare 489-075.

VIA Coppino 126 importante società industriale vende ampi alloggi ottimamente rifiniti in palazzo notevole prestigio, prezzi particolarmente convenienti con mutuo e rateazioni. Garanzia assoluta per l'acquirente. Telefonare 298-889. 0280

VIA Crevacuore 78 (Parella) vendesi muri negozio libero subito. Telefonare 502-542. 0596

VIA Vandalino svendesi camere cucina 2.400.000. Altro 2.100.000. Tel. 797-401. 2001

VILLETTA nuova Valle Susa, due camere salone cucina servizi giardino vendo 9.500.000. Tel. 530-395

VILLETTA 12 km. Torino, sette camere servizi, giardino, vendesi, permutasi con alloggetti città, oppure Loano, Pietraligure. Scrivere: «Pubblicità Stampa 383 — Torino». 1001

ZONA Piazza Bengasi vendonsi pronti subito finitissimi alloggi 2-3-4 camere servizi. Telefoni 555-340 667 116 0625

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890 - 530-538.

A. CONIUGI piemontesi referenziatissimi cercano alloggio. Telefonare 769-800 Geom. Martinet.

ABBISOGNA alloggio coniugi piemontesi referenziati, sicuro impiego. Telefonare 779-538. 01000

ADULTI referenziata famiglia piemontese alloggio Sanpaolo, Francia. Tel. 384-708, 795-805.

AFFITTASI arredato, vuoto, 1-4 camere, centrale-semicentrale. Telefonare 536-594. 0555

AFFITTEREI zona Crocetta 2 - 3 camere servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7060 — Torino».

AVVOCATO cerca alloggio signorile 4-5 camere casa nuova non periferica. Telefonare 518-850.

CERCASI alloggio 1-2 camere zona via Stradella proprietario bar. Telefonare 350-022. A107678

CERCASI locale uso officina poco rumoroso mq 80 - 100 zona San Paolo - Francia - Parella. Telefonare 774-392 Torino. A107038

CERCASI magazzino mq 80 piano strada Dante Pier Lingotto. Telefonare 678-320. A108745

CERCO camera cucina. Tel. 888-568 ore 15-17. A108076

CERCO camera-cucina in affitto. Telefonare 683-455 ore 12-13.

CONIUGI cercano 1-3 camere possibilmente servizi. Telefonare Ferraro 544-461. 0485

GIOVANI sposi cercano camera tinello servizi zona Porta Nuova. Telefonare 889-349. 2001

INDUSTRIA meccanica affitta eventualmente acquista locali minimo 300 mq più uffici paraggi corso Moncalieri, Casale. Tel. 879-333

PROFESSIONISTA cerca collina alloggetto moderno. Telef. 584-752.

REFERENZIATI torinesi cercherebbero bicamere, tinello, termo bagno, zona Belgio, Vanchiglia limitrofe. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1355 — Torino». A110252

SPOSI cercano subito alloggetto zona Porta Palazzo. Tel. 338-321 ufficio. 1001

SPOSI piemontesi cercano alloggio bicamere tinello servizi periferia città o cintura. Telefonare 398-333.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 200 p.p.

A. ABBIAMO alloggi 18.000, 20.000 30.000, 40.000, Sacchi 14. Telefono 535-539. 0528

A. AFFITTASI appartamento signorile 3-4 camere salone. Tel. 751-826

A. AFFITTASI camera, tinello, servizi con laboratorio 40 mq. Telefonare 745-720. 0444

A. AFFITTASI nuovo due camere, salone, doppi servizi. Telef. 745-720.

A. AFFITTIAMO alloggi 18.000, 21 mila, 30.000, medesima casa. Telefonare 888-753. 0489

A. REFERENZIATO ammobiliato volendo vuoto affittasi 1-4 camere servizi. Re Umberto 28, tel. 538-694

A coniugi oltre alloggetto riscaldamento centrale, 3 Km. Portanuova, cambio lavori orticoltura. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7105 — Torino».

A 300 metri dalla Lingotto affitto ampio magazzino di 300 mq. circa tutto riscaldato e pavimentato adatto anche per azienda silenziosissima. Telefonare ore pasti 669-385.

ABBIAMO camere centrale indipendente arredata libera subito, cauzione. Telefonare 546-104.

ABBIAMO 1-2-3 camere servizi. Arsenale 42. Telefonare 546-439

ADIACENZE chiesa S. Rita affittiamo tre camere tinello cucinino servizi. Portineria corso Sebastopoli 198 ore 15-17. 0330

AFFITTANSI in Caselette capannoni con uffici riscaldamento adatti qualunque lavorazione totale coperto mq 800 ampi cortili. Telef. 967-900 dalle 11 alle 13. A107600

AFFITTASI a prossimi sposi camera tinello servizi nuovo. Tel. 366-955.

AFFITTASI corso Moncalieri piano terreno primo piano, uso uffici magazzini circolo, laboratorio tutto divisibile. Telefonare 82-657.

AFFITTASI libero primi gennaio alloggio 3 camere e servizi ottavo piano 173 corso Racconigi 70.000 mensili totali. Telefonare 874-737.

AFFITTASI locale industriale mq. 300 con servizi Strada San Mauro 105. Telef. 383-846.

AFFITTASI locale mq 70 circa barriera Nizza. Telefonare 697-383.

AFFITTASI, VIA VOLPIANO, MAGAZZINO MQ. 140 PIU' UFFICIO O ALLOGGIO TRE CAMERE SERVIZI, LIBERO SUBITO. TELEFONARE 854-180. 0387

AFFITTASI zona Cibrario piano rialzato tre vani uso ufficio magazzino deposito termo centrale. Telefono 766-609. A108805

AFFITTASI zona precollinare lussuoso appartamento mq 300 parco garage. Telefonare 874-721.

AFFITTO salone pettinatrice centralissimo arredato 30.000 sicuro avvenire. Telefonare 510-058.

ALLOGGETTO moderno 22.000 Borgo Vittoria affittasi. Tel. 657-532, via Galto 14. 2001

ALLOGGI signorili zona Fiat Mirafiori quattro tre due camere, tinello, servizi, affittansi. Telef. 396-350.

ALLOGGIO centrale cinque vani doppi servizi libero subito affittasi. Telefonare 582-831. A108182

AMMOBILIATO pied-à-terre indipendente cercasi. Serietà, riservatezza. Telefonare 650-503. 0662

AMPI locali servizi Porta Nuova uso ufficio rappresentanze piano rialzato comunicanti magazzino, cortile 1° gennaio. Telefonare 339-089.

AUTOTRASLOCHI accurati furgoni imbottiti operai specializzati. Telefonare 635-571 ditta Quaranta.

AUTOTRASLOCHI Diciulo 4000 per camera furgoni imbottiti operai specializzati. Telefono 330-762.

AUTOTRASLOCHI ditta Delsale auto furgoni modernissimi. Massima garanzia. Interpellateci. Tel. 878-923.

AUTOTRASLOCHI Ditta Giuliano, massima garanzia, 5000 per camera. Telefonare 337-085. A105291

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camera furgoni imbottiti. Telefonare 657-051 Montalto.

AUTOTRASLOCHI Motture tonno Italia Calabria Sicilia settimanalmente magazzinaggio. Telefonare 683-357

AUTOTRASLOCHI servizio accurato garanzia concorrenza interpellateci. Ditta Marzec, telefono 633-872.

BARRIERA Milano rilevando mobilio affittasi alloggio camera tinello servizi. Per informazioni telefonare 880-858. 2001

CAMERA servizi affittasi piazza Castello 1° piano ufficio artigiano. Telefonare 632-532. A108171

CORSO centralissimo appartamento signorile salone tre camere cucina doppi servizi. Chiamate 540-560.

DUE camere servizi adiacenze Porta Nuova affittasi uso ufficio. Telefonare 880-959 ore pasti.

FABBRICATO industriale barriera di Nizza superficie mq. 1500 più mq. 300 soprelevati e mq. 300 cantinato adatto per qualsiasi industria o magazzino provvisto di impianto riscaldamento, cabina elettrica, montacarichi. Affittasi o vendesi. Scrivere a: «Pubblicità Stampa 1297 — Torino».

IMPRESA affitta locale mq. 100 piano rialzato ed eventuali uffici cintura Torino. Telefonare 731-697 ore ufficio. A108119

LOCALE centralissimo primo piano affittasi. Telefonare 513-790.

LOCALE industriale mq 350 ingresso carraio carro ponte adiacenze corso Francia affittasi. Tel. 485-342.

LOCALI magazzino piccola industria luminosissimi mq. 100-500 indipendenti corso Francia Leumann affittasi 180.000-110.000 mensili. Telefonare 950-514. 2001

LUMINOSO locale mq 250, uffici, ingresso carraio, affittiamo. Telefonare 596-968. A107625

MAGAZZINO affittasi via Gotro 12 mq 300. Telefonare 544-212.

MAGAZZINO mq 2000, interrato, accesso carraio, affittasi. Telefonare 596-968. A107625

MAGAZZINO nuovo luminosissimo affittasi zona Barca mq. 120, acqua, servizi, doppio ingresso, mensili 35.000. Telefonare 538-297 ore ufficio. A108342

NEGOZIO mq 35 circa San Donato 47 affittasi L. 40.000. Telefonare 542-826. A107663

PORTA Palazzo affittasi ampio locale ad uso negozio. Telef. 545-000.

RISERVATISSIMO appartamentino signorilmente arredato (p.za Adriano) 75.000 mensili. Tel. 746-341.

PROSSIMA costruzione locali semicentrali 1000/4000 mq. vasti piazzali, esaminansi richieste locazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4829 — Torino». A107913

SEMINTERRATO 200 mq Crocetta adatto deposito laboratorio silenzioso. Telefonare 535-601. 0824

STABILIMENTO industriale Beinasco, via S. Luigi, impresa affitta direttamente mq 3700 coperti mq 1800 palazzina uffici. Mutuo, dilazione pagamento. Telefonare 330-310.

STAMPATORI 9 affittasi locale negozio angolo futura piazza con eventualmente magazzino deposito piano semisotterraneo riscaldato.

TORRES affitta locale mq. 250 uffici carraio 80.000. Telef. 389-417.

TORRES affitta S. Rita locale industriale 1700 mq uffici. Tel. 389-417.

UFFICI mq. 500 prospicienti largo Vittorio, con grandiosi saloni, servizi moderni adeguati. Affittansi. Telefonare 553-873. A108272

UFFICIO Crocetta sei locali, servizi, piano rialzato stabile signorile, affittasi. Telefonare 553-873.

UFFICIO signorile, decorato, quattro locali, servizi, via Barbaroux 35. Affittasi. Telefonare 553-873.

VALLE d'Aosta (Arnaz) affittasi alloggio confortevole moderni eventuale terreno locale uso industriale, deposito. Telefonare 0125/97-833 2001

VIA Bernardino Galliari 15 bis affittasi box piano primo uso ufficio. Rivolgersi portinaio con eventuale locale magazzino deposito piano seminterrato, anche riscaldato.

VIA Cibrario, attico 4 camere salone tripli servizi. Telefonare 544-461.

VIA Nizza 209 affittasi negozietto L. 25.000 mensili. Rivolgersi portineria. A108372

VIA Saluzzo 1 affittasi ampio negozio due vetrine con retro. Rivolgersi portineria. A108371

VILLAGGIO Colle Maddalena di fronte Rendez-Vous affittasi fine anno alloggio tre camere cucina doppi servizi, altro sette camere cucina tripli servizi. Telefonare 657-158 ore pasti.

(Continua a pag. 8)

Dagli archivi della Rivoluzione francese

Gli amori della modista

I cospiratori di Londra

RIASSUNTO — La modista Yvonne Danielou di Le Mans ha accordato il suo amore ad un bel giovane che fa il commesso viaggiatore in vini, René Cauderan, il quale promette di sposarla. I due giovani si adorano, ma René, col passare del tempo, si allontana sempre più spesso dalla casa dove abita con la ragazza. Yvonne non può conoscere nulla della vita e delle relazioni dell'uomo che ama e, sia pure larvatamente, gliela rimprovera una sera in cui René si appresta ancora a partire. Passa qualche settimana, e poiché il suo innamorato non ha dato il minimo segno di vita, Yvonne comincia a preoccuparsi temendo che gli sia successo qualcosa.

Charles d'Hozier è andato a stabilirsi a Parigi dove può incontrarsi con sua moglie

3 La giovane modista di Le Mans può immaginare e temere per René la peggiore delle sorti, ma non riuscirebbe mai a indovinare che durante tutte quelle settimane, per lei così tristi e piene di paura, il suo amante ha vissuto a Londra. E, d'altra parte, come potrebbe sapere che René si reca spesso a visitare, nella capitale inglese, un certo signor Legros il quale abita al numero 6 di New Bond Street?

Questo signor Legros, un tipo alto e corpulento, è solito ricevere molte persone, tra cui Sua Altezza Reale il conte d'Artois, fratello del conte di Provenza, il quale, dopo la morte del nipote, il piccolo Delfino du Temple, ha preso il nome e il titolo di «*Luigi XVIII, per grazia di Dio re di Francia e di Navarra*». Legros ha esposto al futuro Carlo X, nonché alla maggior parte dei suoi numerosi visitatori, un progetto audace a tal punto da sembrare quasi insensato, e che vorrebbe realizzare nel più breve tempo possibile. Si tratta di introdurre in Francia, sotto le mentite spoglie di dragoni o di ussari, un buon numero di realisti decisi a tutto, i quali avrebbero il compito di attaccare il Primo Console Bonaparte quando, nella sua carrozza, a tarda notte rincasa dal castello di Saint-Cloud o dalla Malmaison protetto soltanto da una piccola, insignificante scorta.

Una volta dispersa questa guardia del corpo, Bonaparte verrebbe legato, imbavagliato, quindi, su una carrozza leggera trainata da veloci cavalli, sarebbe condotto a Carteret e da questa cittadina all'isola di Jersey, sulla costa anglo-normanna. Una volta eseguita questa prima parte del piano, il generale Pichegru, evaso dalla Caienna dove era stato deportato per ordine del Direttorio, e il generale Moreau il quale, malgrado il suo glorioso passato, si trovava senza comando, si sarebbero impadroniti del potere sostenuti dalle truppe di Bernadotte, di Macdonald e di Brune, insoddisfatto, quest'ultimo, di Napoleone Bonaparte. A questo punto, il conte d'Artois non avrebbe che da comparire sulla scena per vedersi offrire la corona di re.

Uno dei cospiratori di Legros, Charles d'Hozier, è già andato a stabilirsi a Parigi, dove, sotto falso nome, esercita il mestiere di noleggiatore di carrozze, attività svolta in rue Vieille-du-Temple. Questa «copertura» non è stata scelta a caso, in quanto permetterà, al momento opportuno, di procurarsi i cavalli necessari a portare a termine la prima parte del piano. Per sottrarre sua moglie da ogni eventuale pericolo connesso con la propria attività clandestina, d'Hozier ha messo in atto una separazione, soltanto formale, però, in quanto molto spesso va a passare una parte della notte nella casa che la sua sposa abita in rue de la Michodière.

Essendo in relazione con tutta la nobiltà di Francia — poiché se la monarchia non fosse stata rovesciata avrebbe assunto ereditariamente il titolo ufficiale di grande genealogista — Charles d'Hozier era l'uomo più indicato per organizzare, presso persone sicure, le tappe cui avrebbero dovuto far capo i congiurati dal mare a Parigi, procurar loro delle guide, assicurarne l'ingresso in città le cui porte erano strettamente sorvegliate, e infine per sistemarli nella capitale.

D'Hozier riuscì a mettere in piedi tutta l'organizzazione materiale del macchinoso piano. Contatti assicurati a La Poterie, vicino ad Eu; ad Aumale, a Monceaux nei pressi di Saint-Omer-en-Chaussée, ad Auteuil nei paraggi di Beauvais, a Saint-Leu. A Parigi vennero affittate numerose camere in cui d'Hozier fece dissimulare da un falegname, certo Spin, dei nascondigli dove potersi celare, e delle botole attraverso le quali scendere, non visti, sino al piano terreno per abbandonare, in caso di necessità, la casa senza essere notati. Tutto, insomma, era stato curato nei benché minimi particolari.

SEGUE: Il panfilo «El Vencejo»

Nelle camere affittate per i cospiratori, vengono approntati nascondigli e botole segrete

Sbaglia trasfusione perché la paziente ha lo stesso nome di un'altra ricoverata: la donna muore

Nostro servizio particolare

LONDRA, venerdì sera.

(c. c.) Una donna è morta nell'ospedale inglese di Wolverhampton perché aveva lo stesso cognome di un'altra paziente. La circostanza infatti ha causato un errore fatale nella trasfusione di sangue cui la sventurata è stata sottoposta.

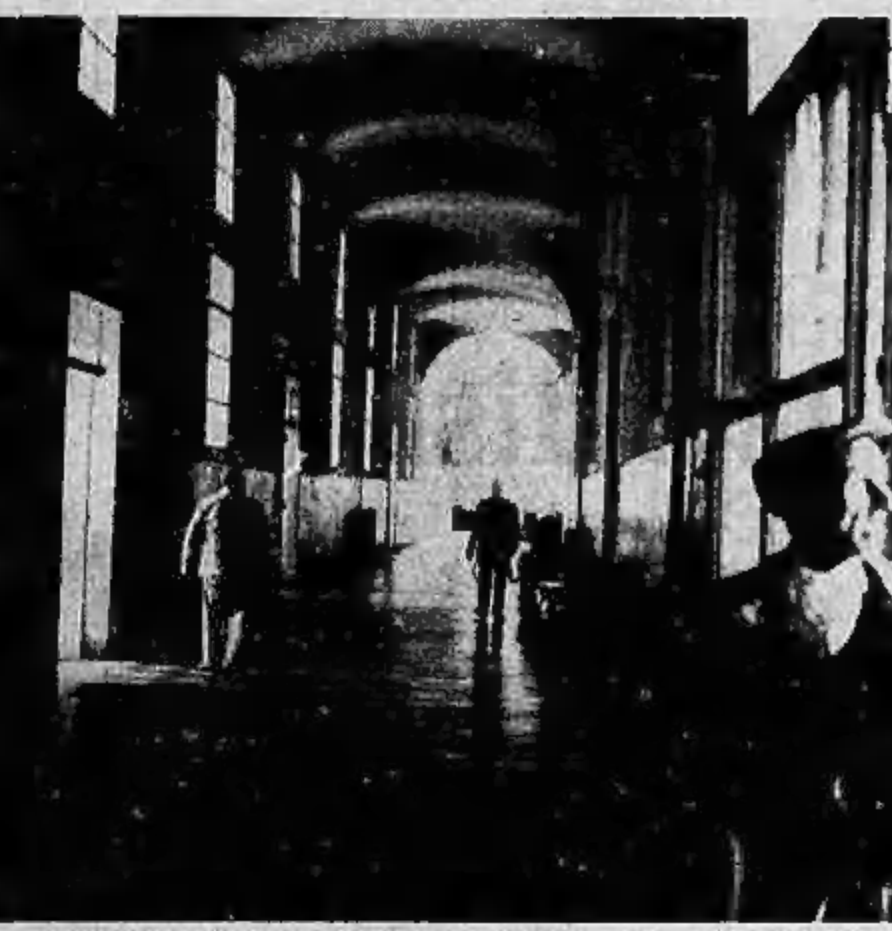
La vittima è la signora Gwendolyne Oakley, di 66 anni, moglie di un negoziante. Gli esami medici avevano stabilito che il suo sangue apparteneva al gruppo zero. Ma il medesimo giorno era stata ricoverata in una stanza vicina la signora Sybil Oakley, il cui sangue era invece del gruppo A, incompatibile con il precedente.

Gwendolyne Oakley aveva appena subito una delicata operazione e l'intervento s'era concluso con successo. Ma all'uscita dalla sala operatoria l'infermiera constatava che il flacone di sangue immesso attraverso una cannuccia nelle vene della paziente era alla fine. Perciò correva a prelevarne un secondo annotandosi solo il cognome della donna. Appena inserita la nuova fiala, Gwendolyne Oakley aveva un collasso e spirava nel giro di pochi minuti.

Su questa morte le autorità hanno ordinato un'inchiesta e le indagini hanno ora accertato lo sbaglio dell'infermiera. Il secondo flacone era del gruppo A ed ha agito nel corpo della paziente come un potentissimo veleno. L'infermiera, Sarah King, ignorava che vi fossero nell'ospedale due donne con lo stesso cognome.

L'assistenza agli anziani nella società moderna

I nostri ospedali e ricoveri non servono bene i vecchi

Il problema delle persone in età avanzata è oggi sentito più acutamente che in passato, per il continuo invecchiamento della popolazione - La soluzione migliore è di continuare a farle vivere nell'ambiente familiare finché sono autosufficienti - Quando si ammalano devono trovare cliniche specializzate - Il parere di alcuni esperti che partecipano al Congresso di gerontologia a Torino

Un corridoio del vecchio e inospitale istituto di corso Unione Sovietica a Torino

Il quindicesimo Congresso nazionale di gerontologia e geriatria, aperto ieri nell'aula magna delle Molinette con una tavola rotonda su «L'anziano e l'automobile», è proseguito stamane con la relazione dei professori Vecchi e Boschi, di Modena, sulle «Alterazioni metaboliche nel cardiopatico inveterato». Tema prettamente scientifico che può essere seguito e compreso soltanto dai medici. Ma il problema della vecchiaia non si risolve puramente trovando nuovi sistemi per curare le malattie senili. Ben più vasti orizzonti si aprono in campo sociologico. Non basta ridare forza e salute all'anziano. Bisogna mantenerlo come entità viva nella società moderna che, per un insieme di motivi, anche giustificabili, tende invece a metterlo in un cantuccio. Questi argomenti formano oggetto di conversazione fra gli stessi congressisti quando si ritrovano nei corridoi o a tavola.

Abbiamo interpellato in proposito il prof. Giovanni Guidi, di Firenze, vice segretario della Società di gerontologia. «*L'aumento della popolazione anziana* — ha detto — *è stato notevole in questi ultimi anni. In Italia, nel 1861 c'erano un milione e 428 mila ultrasessantenni. Nel 1901 raggiunsero il numero di 3 milioni e 157 mila. Nel 1936, 4 milioni e 711 mila. Nel 1961, 7 milioni e 88 mila, che rappresentavano il 14 per cento dell'intera popolazione del territorio nazionale*».

«*Questo aumento progressivo* — ha sottolineato il professore — *è legato, oltre che alle conquiste della medicina, ad un miglioramento generale del tenore di vita. Ma nasce con esso il problema della cura e dell'assistenza dell'anziano, specialmente di colui che rimane solo. La soluzione migliore è di mantenerlo a casa fin che è autosufficiente. Egli starà più volentieri in un suo alloggio, o in casa dei figli, che in un ambiente di ricovero tipo quello offerto dai vecchi ospizi. Avrà i suoi acciacchi e le sue esigenze, ma a questi inconvenienti si pone facilmente rimedio con una solitaria assistenza medica e sociale*».

«*Quando l'anziano si ammala* — ha proseguito il prof. Guidi — *e le cure al domicilio non bastano più, bisogna ricoverarlo. Di qui nasce la necessità di costruire ospedali specializzati per vecchi. Di solito vi sono due forme di malattie senili. L'una interessa la sfera mentale. Manie dovute in gran parte all'arteriosclerosi. L'ammalato non è pericoloso, quindi l'istituto che lo ospita deve essere «aperto». Per le malattie acute occorrono invece ospedali con i reparti per le cure ed altri di «riattivazione». L'anziano che si ammala tende a rimanere a letto il più possibile. Finisce che non si rialza più e si spegne come una candela. Se invece lo si aiuta a ricuperare, costringendolo a fare delle passeggiate, egli riprenderà la sua vita normale*».

Continuando l'argomento del prof. Guidi, il prof. Gualfredo Scardigli, segretario generale della società di gerontologia, ci ha dichiarato: «*So che a Torino esistono già due reparti per la riattivazione degli anziani guariti dopo una malattia. Uno è all'ostanteria Martini e l'altro all'istituto Maria Adelaide. Vi sono poi molti altri istituti, pubblici e privati, per la vecchiaia. Ma purtroppo non bastano mai. In America sono stati creati dei villaggi per anziani, distanti dalle città, in località climatiche. In Italia questa soluzione avrebbe scarse probabilità di successo, perché i nostri vecchi sono più attaccati alla famiglia. In un villaggio solo per loro si sentirebbero isolati ed abbandonati*».

«*I moderni alloggetti di poche camere* — ha detto il prof. Scardigli — *hanno rotto la tradizione della famiglia patriarcale. Solamente nelle campagne si possono trovare ancora oggi delle comunità dove il vecchio nonno è ascoltato e rispettato. Nelle città il problema è più palpitante. In Francia gli enti delle case popolari hanno deciso di riservare agli anziani gli appartamenti al pianterreno. E' un'idea che potrebbe essere presa in considerazione da qualche istituto italiano, purché non si tratti di alloggi a riscatto. In Inghilterra sono stati creati i "Day-hospitals", dove gli anziani vengono portati dai parenti alle 6 del mattino e ritirati alle 18*».

Il prof. Francesco Saverio Feruglio, ordinario di gerontologia presso la nostra Università, ha puntualizzato: «*Il problema sociale della vecchiaia abbraccia dei vasti campi e non si illustra soltanto con due parole. Oggi gli anziani occupano molti posti degli ospedali psichiatrici o delle cliniche per malattie. Di qui nasce la crisi ospedaliera. Ammalati che vengono respinti perché mancano i letti. Ciò non accadrebbe se i vecchi venissero ricoverati in appositi istituti specializzati. Sarebbero curati meglio e non occuperebbero, talvolta per anni, posti così preziosi. Tra i vari provvedimenti che dovranno essere presi con una certa urgenza, cito il rimodernamento dei vecchi ricoveri di corso Unione Sovietica e di corso Casale. Bisogna abbatterli e ricostruirli. Non più grandi cameroni, ma con stanzette linde e pulite che contengano al massimo tre o quattro letti*».

Sauro Manca

La collisione tra due mercantili

Nave argentina a Genova urta un cargo norvegese

Dal nostro corrispondente

Genova, venerdì sera.

Due grandi navi da carico sono venute ieri a collisione nel nostro porto. Si tratta del mercantile argentino Rio Colorado *e del cargo norvegese* Toledo.

La Rio Colorado *di 8452 tonnellate, proveniente da Buenos Aires al comando del capitano Goldsa, con 6837 tonnellate di merce varia e tre passeggeri, di proprietà della Compagnia E.l.m.a. e appoggiata presso l'agenzia Scerni, stava manovrando trainata da tre rimorchiatori per raggiungere l'ormeggio destinatogli a Ponte Eritrea. Per cause non ancora accertate, subiva un'improvvisa sbandata e andava a cozzare violentemente contro la* Toledo *di 7161 tonnellate proveniente da Oslo al comando del capitano Kolstad, con un passeggero e 40 tonnellate di merce, di proprietà della Wilhelmsen Line, appoggiata presso l'agenzia Trumpy, e ormeggiata dal 12 novembre a Ponte Assereto.*

La fiancata sinistra di poppa del mercantile argentino ha urtato violentemente contro la fiancata del cargo norvegese provocandogli danni al castello di poppa e lo sfondamento di una paratia oltreché allo scalandrone.

La Toledo *che doveva partire in serata, ha dovuto ritardare la partenza e trasferirsi in bacino per le riparazioni necessarie.*

La Rio Colorado *invece è ripartita ugualmente nonostante i danni alla parte poppiera.*

f. d.

Visitatore arrestato all'ospedale di Aosta per ubriachezza e falso

Aosta, venerdì sera.

(t. v.) Un avvinazzato che si recava a visitare il suo bimbo di 4 anni ricoverato in ospedale, ha declinato false generalità all'agente di servizio ed è stato arrestato. E' accaduto al Mauriziano di Aosta. L'uomo da parecchi giorni si presentava in ospedale alterato dall'alcool ed ogni volta dava in escandescenze. Allontanato più volte dall'agente di guardia affinché non disturbasse i degenti, ieri, eludendo la sorveglianza del personale (in forze ridotte per lo sciopero in corso) è riuscito a raggiungere il letto del bambino, immobilizzato per la frattura del femore. Ancora una volta era ubriaco ed infastidiva, costringendo l'agente ad accompagnarlo dal medico, che lo ha giudicato guaribile in due giorni per etilismo acuto.

Richiestegli le generalità, per elevargli contravvenzione, l'uomo forniva quelle del suo datore di lavoro, con indirizzo falso. Dopo l'accertamento della mendace dichiarazione, è stato arrestato. Si tratta di Giuseppe Davit, di 30 anni, da Arvier, residente ad Aosta in via Porta Pretoria 25.

DORMIVA IN UNO SCATOLONE

Bimba abbandonata in una chiesa ad Asti

Ha pochi giorni di vita - L'ha trovata ieri sera un sacerdote della parrocchia collinare di S. Giovanni Bosco poco prima della chiusura

Dal corrispondente di Stampa Sera

ASTI, venerdì sera.

(v. m.) Una neonata (dovrebbe avere non più di cinque giorni) è stata abbandonata nell'interno della chiesa parrocchiale di S. Giovanni Bosco, sita in via Conte Verde, nella zona collinare della città.

La scoperta è avvenuta ieri sera da parte di un sacerdote addetto alla parrocchia — di recente istituzione — che, nell'attraversare la navata centrale, ha scoperto in mezzo ai banchi una scatola di cartone che conteneva appunto la creaturina. Questa era avvolta in una coperta e dormiva pacificamente. Il sacerdote avvertiva telefonicamente la Questura, che inviava sul posto una delle assistenti della polizia femminile, la quale provvedeva a trasportare la neonata all'Istituto provinciale per l'infanzia. Qui la piccola veniva subito visitata da un medico, il quale constatava che era in buona salute. E' stato però necessario collocarla in un'incubatrice per almeno qualche giorno.

Sono iniziate immediatamente le indagini per identificare la madre, che avrebbe abbandonato la piccina a cinque o sei giorni dal parto. Con tutta probabilità si tratta di una ragazza-madre. Fino a stamane però le indagini non avevano approdato ad alcun risultato.

UOMINI sull'EVEREST

RIASSUNTO. — La spedizione inglese diretta dal colonnello Hunt è all'attacco della più alta montagna del mondo: l'Everest, metri 8840. Il campo base viene posto a 5500 metri d'altezza. Poi il fortissimo alpinista neozelandese Hillary con due compagni fissa il campo 2 ad un'altezza di 6450 metri.

12 — (continua)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TURR. L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

VIA Prati 3 affittasi tre locali uso ufficio. Rivolgersi portineria.

VILLETTA, affittasi alloggio 4 camere servizi, terrazzo. Tel. 660-733.

ZONA Regio Parco cedo o affitto due locali uso deposito laboratorio. Telefonare 779-069. A108138

ZONA Statuto affittasi locale mq 80 circa deposito, magazzino, laboratorio lavorazione alimentare. Telefonare 545-089. A107803

LOCALI PER VILLEGG. L. 200 per parola

AFFITTASI locali per villeggiatura Diano Marina alloggio ammobiliato. Telefonare 237-949.

AFFITTASI Rapallo alloggi mensilmente o annualmente. Tel. 772-571.

BORDIGHERA affittansi appartamenti ammobiliati riscaldati in villa mare, annuale-stagione. Biancardi, Arziglia 26, telefono 22-535. 27256

NOLI affittasi alloggio panoramico mesi invernali riscaldamento. Telefonare 632-332. A108171

PIETRALIGURE affittasi alloggetto arredato. Telefonare 757-917 Torino. 1001

S. REMO in villino privato panoramico ogni confort riscaldamento garage affitto camera matrimoniale singola, coniugi, signora, uso cucina, volendo pensione. Scrivere: Bristi, Strada Montà de Lenza 21. Telefonare pomeriggio 75-439 San Remo. A107542

SALICE: affittasi alloggio ammobiliato, signorile, 4 letti, mesi invernali o annualmente. Telefonare 585-900 Torino. A107996

SESTRIERE ALLOGGIO 8 POSTI LETTO DOPPI SERVIZI ELEGANTEMENTE ARREDATO VENDESI AFFITTASI. TELEFONARE 232-083 PZLOOR 20134 MILANO.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 200 p.p.

DIANO Marina Hôtel Villa Igea, telefono 45-100, soggiorno ideale anziani, mamme, bambini, 2800 tutto compreso; mensili 75.000. Lunghi periodi ulteriori sconti. Menù alla carta. Richiedete prospetti. 27359

LOANO « Stella » Marsa 92, ottimo trattamento, termosifoni, 1900. Tel. 69-461. A105945

LOANO piccola pensione familiare cucina piemontese riscaldato, vicino mare. Scrivere: Fermo Posta Patente n. 341854 Loano.

SOGGIORNO Taormina Finale Ligure sul mare trattamenti familiari prezzi convenienti aperto tutto l'anno riscaldamento centrale. Telefonare 62-864. 2001

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 200 per parola

ACCONCIATORI ex tecnico Orsai Fratti specializzato scuola acconciature femminili, piega, taglio, decolorazioni tinture permanenti. Corsi serali perfezionamento moda, fantasia, specialità capelli lunghi diploma consorziale. Telefonare 486-365 piazza Statuto 24. 0828

BERLITZ School: ogni settimana inizio nuovi corsi diurni e serali di lingue, dattilografia, stenografia. Lezioni individuali. Via Santa Teresa 3 (portineria) Telefonare 553-970

CORSI di avviamento agli impieghi. Stenografia, dattilografia, calcolo meccanico. Corsi diurni e serali. Istituto Methodo, via Santa Teresa 20, Torino, tel. 546-344. 0573

OFFRESI facile impiego frequentando Scuola Artem Estetica viso corpo manicure maquillage. Istituto Lina Ranero, corso Matteotti 31, telefono 518-698 A104063

LEZ. TRADUZ. PREP. L. 200 per parola

CONIUGI impartiscono lezioni individuali - collettive medie e superiori anche domicilio: matematica, fisica, inglese, italiano, latino. Prezzi modici. Telefonare 323-677.

UNIVERSITARIA diploma ragioneria offresi insegnamento privato, ripetizioni. Telefonare 83-348.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 200 per parola

AFFITTASI a pensionato camera mobiliata uso cucina 12.000 Gran Madre. Telefonare 886-091 ore pasti.

AFFITTASI ammobiliata confortevole acqua corrente (impiegati stabili). (Porta Nuova). Telefonare 680-605.

AFFITTASI professionista elegante camera uso pied-à-terre. Tel. 651-798

AFFITTASI spaziosa ammobiliata 3 letti. Telefonare 750-923.

CONFORTEVOLE pensione accetta persone anziane bisognose cure infermieristiche. Tel. 487-796 Torino.

PORTA Nuova affitto distinto signore elegante ammobiliata. Telefono 537-632. A108988

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A.A. CON impegno fatturato annuale offromi a piccola media azienda per conduzione commerciale ed eventualmente amministrativa su scala internazionale, pluriennale esperienza in analogo settore presso importante società, conoscenza lingue. Telefonare 539-260. A110323

A.A. DICIANNOVENNE pratica paghe e contributi offresi. Telefonare 240-763. A110360

A.A. SEGRETARIA ventunenne stenodattilografa esperienza pluriennale lavori ufficio offresi mansioni responsabilità stipendio adeguato. Telefonare 546-221.

A.A. SIGNORINA pratica lavori ufficio dattilografia 27enne patente auto offresi seria ditta. Telefonare 590-706. A110471

A.A. VENTICINQUENNE volenterosa media cultura patentauto dattilografa operatore Ibm ottime presenza accetterebbe qualsiasi impiego. Tel. 644-342.

A.A. VENTISEIENNE diplomato, patentauto, referenziato, esperto ramo assicurativo, libero subito, adeguato impiego. Telef. 325-380.

A. IMPIEGATA ventenne secondo impiego conoscenza inglese. Stenodattilografia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7302 — Torino ».

A. PENSIONATO giovanile occuperebbesi fiducia, fattorino, magazziniere anche solo mattino. Referenze. Telefonare 734-077.

A. RAGIONIERA II impiego stenodattilografia inglese offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7302 — Torino ». A110068

A. SEGRETARIA azienda, 21enne, pratica ufficio offresi. Tel. 798-642

A. SIGNORINA praticissima lavori ufficio, dattilografia, offresi seria ditta. Tel. 487-614.

A. VENTICINQUENNE studente 5ª geometri triennale esperienza uffici offresi anche mezza giornata. Telefonare 312-583. A110281

A seria azienda impiegato pratica ultradecennale amministrazione, magazzini, buona esperienza contabilità di gestione, corrispondenza, fatturazione e contatti clientela offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7300 — Torino ». A110052

A seria Ditta offresi pensionato attivo, per assolvere incarichi fiducia. Telefono 621-436.

ATTIVA, pratica svolgere lavoro autonomo, competenza ufficio, auto propria, bella presenza, cerca impiego adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1344 — Torino ».

CAPO cantiere decennale esperienza edilizia, offresi impresa seria. Telefono 775-327. A110215

CAPO magazziniere ramo industriale e commerciale lunga esperienza offresi referenze. Telefonare 903-761. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7240 — Torino ». A109479

CAPO manutenzioni impianti industriali 27enne diploma per congegnatori meccanici, patente caldaie vapore secondo grado generale, esaminerebbe adeguate e relative proposte a scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1384 — Torino ». A110384

CAPOFFICINA neodiplomato (serale) esperienza pluriennale su tutte le macchine utensili, esaminerebbe proposte scopo miglioramento, preferibile zona Nord-Est. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1350 — Torino ».

COMMERCIANTE, cautionando, offresi mansioni fiducia, lavori leggeri, auto propria. Telef. 510-636.

DATTILOGRAFA 17enne cerca impiego. Telefonare 737-218.

DICIANNOVENNE offresi primo impiego seria Ditta. Telef. 210-108.

COMMESSA vetrinista ... direttiva offresi negozio abbigliamento. Telefonare 750-097. A110164

COMMESSO vetrinista esperienza direttiva offresi negozio abbigliamento. Telefonare 666-737. A110165

COMPUTISTA diciottenne, stenodattilografa, comptometrista, conoscenza lingue, II impiego. Tel. 329-314.

CORRISPONDENTE inglese francese tedesco, ragioniere, scopo miglioramento offresi. Telefonare 483-135.

DATTILOGRAFA diploma paghe contributi offresi libera subito anche mezza giornata. Telefonare 250-200.

DATTILOGRAFA 16enne piemontese cerca 1° impiego. Telefonare 784-249 dalle ore 12-13.

DICIANNOVENNE impiegata stenodattilografa, libera subito, offresi. Telefonare 370-009. 1001

DICIASSETTENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi ore pomeridiane. Tel. 770-687.

DICIASSETTENNE, primo impiego, francese inglese, stenodattilo, offresi. Telefonare 250-304.

DICIASSETTENNE stenodattilo, libera subito. Telefonare 546-297.

DICIOTTENNE licenza commerciale stenodattilo offresi subito seria ditta. Telefonare 726-153.

DICIOTTENNE, pratica triennale veloce fatturista contabile e pratica lavori ufficio offresi. Tel. 398-902.

DICIOTTENNE quarta perito offresi impiego. Telef. 364-503.

DICIOTTENNE secondo impiego diploma stenodattilo comptometer offresi subito. Tel. 898-571 ore pasti.

DICIOTTENNE secondo impiego stenodattilo paghe contributi comptometer offresi. Telefono 860-041.

DIPLOMATA estetista Parigi offresi anche commessa profumeria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7295 — Torino ». A110044

DIPLOMATA Istituto Arte ed dattilo ventenne cerca qualsiasi impiego. Telefonare 798-331 sera.

DIPLOMATO, militesente, patente, auto propria, cerca impiego adeguato. Telefonare 324-470. A110934

DIPLOMATO triennale programmazione conduzione personale studi tecnico commerciale offresi seria ditta, preferibilmente elettrodomestici o derivati. Bianco, Nizza 10, Torino. A104777

DIRIGENTE commerciale quarantenne dinamico ventennale attività lavorativa nel settore degli oli combustibili esperienza specifica nelle trattative clienti fornitori doti organizzative attitudine conduzione del personale iniziativa referenziato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7308 — Torino ».

DISEGNATORE boccettista abile 23enne geometra militesente cerca lavoro. Telefonare 541-516.

DISEGNATORE meccanico, secondo impiego pratica officina, ventunenne militesente offresi. Telef. 381-311.

DISEGNATORE ... stampista offresi miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa ... — Torino ». A110047

DISEGNATORE particolarista diciassettenne primo impiego offresi. Telefono 362-505.

DISEGNATORE ultimo anno studi, cerca impiego presso studio tecnico. Tel. 652-083. A110030

ESPERTA paghe contributi, stipendi, conduzione ufficio manodopera, pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 753-665.

EX carabiniere 24enne, licenza media, patente B, occuperebbesi. Telefono 799-512. A110371

EX proprietario officina progettazione costruzione macchine speciali per legno impiegherebbesi adeguatamente, massima serietà, presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1356 — Torino ». A110233

GEOMETRA pluriennale esperienza vendita ramo edilizio offresi conduzione filiale Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1339 — Torino ». A110202

GEOMETRA ventenne, volenteroso, militesente, patentato, occuperebbesi qualsiasi impiego. Tel. 555-911

GIOVANE ventunenne, diplomato, patentato, militesente, offresi qualsiasi impiego. Telefonare 370-607

GRAFICO CREATIVO, TECNICO PUBBLICITARIO PLURIENNALE ESPERIENZA STAMPA FOTOGRAFIA, ESPERIENZA COMMERCIALE, OFFRESI ORE LIBERE ESAMINA ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7326 — TORINO ». A109153

GEOMETRA 25enne militesente offresi qualsiasi impiego. Tel. ...

ILLUSTRATRICE libri, disegnatrice, figurinista offresi 1° impiego. Telefono 668-675.

IMPAGINATORE pubblicista ventunenne studente II architettura offresi mezza giornata II impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1322 — Torino ». A110128

IMPIEGATA diciannovenne offresi. Telefonare 254-561.

IMPIEGATA ... stenodattilografa, pratica fatturazioni, diciassettenne, cerca occupazione lavori ufficio presso seria ditta. Telefonare 335-838. A105960

LAUREATO Economia 29enne conoscenze inglese, attualmente insegnante. Fortemente motivato ... tale attività, impiegherebbesi ovunque. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1034 — Torino ». A105531

IMPIEGATA 22enne primanoilare contabilità ricalco meccanizzata paghe contributi dattilografia offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7318 — Torino ». A110441

IMPIEGATO magazzino, referenziato, esperienza pluriennale contabilità e spedizioni, impiegherebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7290 — Torino ». A110052

IMPIEGATO Ufficio Acquisti, lunga esperienza grande industria, ordinazioni e solleciti, dinamico, doti particolare distinzione e correttezza, disposto trasferirsi. Esaminerebbe proposte miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1382 — Torino ».

MAESTRA elementare 22enne dattilografia, moralità, offresi mattino, impiego. Telef. 522-796.

MAGAZZINIERE referenziato esperienza organizzative et imballaggi fiducia offresi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1403 — Torino ».

IMPIEGATA 16enne offresi lavoro ufficio (comptometrista, dattilografa). Telefonare 257-171 ore 13-20.

IMPIEGATO 28enne esperto ufficio vendite introdottissimo meccanici carrozzieri gommisti Torino Asti Cuneo offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7315 — Torino ». A110441

NOURSES studentessa II impiego referenziatissima ventunenne offresi pomeriggio sera fissa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1352 — Torino ». A110138

OFFRESI commessa bella presenza. Tel. 737-508. A110157

OFFRESI commesso 27enne bella presenza conoscenza francese con qualità direttive e mansioni di fiducia, referenziato. Telef. 481-937.

OFFRESI impiegata steno, dattilo, comptometer, paghe contributi, II impiego. Telefonare 735-016.

OFFRESI contabile steno-dattilo primo impiego. Telefonare 375-733.

PERFORATRICE lunga esperienza meccanografica offresi, possibilmente orario continuato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7336 — Torino ».

PERITO industriale radiotecnico militesente referenziatissimo primo impiego offresi. Tel. 779-560.

PERITO meccanico militesente referenziatissimo offresi. Tel. 761-505.

PERITO MECCANICO 37ENNE TECNICO 1° CAT. PROFONDE COMPETENZE MANUTENZIONE MACCHINE IMPIANTI, CONDUZIONE REPARTI PRODUZIONE ORGANIZZAZIONE LAVORO ED AZIENDALE ESPERTO CICLI TEMPI METODI CALCOLI MECCANICI CERCA ADEGUATO IMPIEGO PRESSO SERIA DITTA OD ENTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 1379 — TORINO ». A110353

PERITO chimico militesente, primo impiego, offresi subito. Scrivere: Giovannini Giancarlo, Gioberti 87, Torino. Telefonare 692-258. 1001

PRATICA lavori ufficio e vendite occuperebbesi seria ditta. Telefonare 854-368. A110544

PRATICA lavori ufficio paghe contributi occuperebbesi zona Rivoli Collegno. Tel. 675-580.

PRATICA quindicennale lavori ufficio e contabilità meccanizzata Audit, impiegherebbesi adeguatamente. Tel. 372-426. A110163

PRATICA ramo RC Auto et lavori ufficio conoscenza francese spagnolo tedesco, referenziata, impiegherebbesi compagnie assicurazioni et agenzie. Telefonare 764-402.

PREVENTIVI, costi, analisi tempi, cicli, collaudo statistico qualitativo, tecnico quarantenne impiegherebbesi anche conduzione reparto, officina seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7287 — Torino ».

QUARANTENNE presenza offresi commessa, cassiera, propagandista, magazziniera, anche mezza giornata. Tel. 772-896. A110243

RAGIONIERA dattilografa fatturista corrispondente offresi ore libere. Tel. 853-167. A110270

RAGIONIERA diplomata giugno conoscenza francese e inglese cerca impiego, anche cassiera o telefonista. Telefonare 620-127. A110362

RAGIONIERA ventenne referenziata primo impiego offresi lavoro ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7283 — Torino ». A110041

RAGIONIERA 20enne offresi, massima serietà. Telefonare 541-680.

RAGIONIERA 21enne 2° impiego esperienza biennale ufficio clienti offresi seria ditta. Bianco, Nizza 10, Torino. A104777

RAGIONIERA 21enne pratica lavori ufficio contabilità impiegherebbesi anche mezza giornata. Tel. 770-591.

RAGIONIERE militesente cerca impiego. Telefonare 502-788.

RAGIONIERE pratico ufficio contabilità generale magazzino clienti fornitori patentauto referenziatissimo militesente disponibile subito offresi. Telefonare 83-387.

RAGIONIERE referenziato volenteroso militesente patentato 1° impiego offresi. Telefonare 668-735.

RAGIONIERE 20enne militesente conoscenza inglese francese offresi impiego. Telefonare 912-405.

SEDICENNE ... secondo impiego offresi. Telefonare 250-304.

SEDICENNE qualificata offresi lavori ufficio 2° impiego. Tel. 959-578

SEGRETARIA diciannovenne lunga permanenza Inghilterra impiegherebbesi corrispondente interprete francese e inglese 1° impiego. Telefonare 720-170. A110241

SIGNORA 28enne pratica tutti lavori ufficio esperienza decennale referenziata offresi. Telef. 285-011.

SIGNORA 34enne occuperebbesi studio medico o cassiera anche mezza giornata. Telefonare 737-363.

SIGNORINA conoscenza lingue, impiegherebbesi come interprete operare settore turistico o alberghiero. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1341 — Torino ».

SIGNORINA, paghe contributi tenuta libri negozi editi artigiani industrie, offresi. Telef. 335-756.

SIGNORINA sedicenne steno-dattilo, calcolo meccanico, offresi presso seria ditta. Tel. 242-047.

SIGNORINA tedesca, laureata inglese, scarsa conoscenza italiano, cerca occupazione. Scrivere: Gutrico, Castiglione Torinese.

SIGNORINA 17enne ... diploma di 3ª media offresi 1° impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 369 — Torino ». 2001

SIGNORINA 35enne contabile bilanci contatti clientela referenziata cerca impiego responsabilità fiducia seria ditta o professionista. Telefonare 795-246 mattino. A110234

STUDENTE buona conoscenza lingue inglese tedesco libero mezza giornata offresi. Scrivere: Dall'Angelo, Ghiacciaie 1, 10143 Torino

STUDENTE serale IV ragioneria, patente, militesente, referenziato, impiegherebbesi come fattorino o aiuto-fattorino. Telef. 733-906. Mi preme. A110048

TECNICO commerciale profonda esperienza vendite, ricerche mercato, conduzione agenti, filiali, marketing, impiegherebbesi livello ispettivo dirigenziale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1397 — Torino ». A110613

TECNICO CONOSCENZA DETTAGLIATA MACCHINE UTENSILI, LUNGA ESPERIENZA PRATICA LAVORAZIONI MECCANICHE, PRATICO CICLI, CARICO MACCHINE, PROGRAMMAZIONE, SERIETA', ATTITUDINE CONDUZIONE PERSONALE GIA' CAPO SQUADRA, REPARTO, OFFICINA. OFFRESI SERIA INDUSTRIA. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7280 — TORINO ». A109904

TRENTAQUENNE decennale pratica import-export dogana et spedizioniere disposto anche trasferirsi esaminerebbe proposte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1365 — Torino ». A110310

UNIVERSITARIA ragioniera auto propria cerca impiego mezza giornata. Tel. 653-474.

UNIVERSITARIO geometra 24enne cerca impiego notturno sul mattino. Telefonare 892-395. A110334

URGEREBBE impiegarsi praticissima commercio contabilità fatturazione corrispondenza. Telef. 516-015.

VENTENNE perfetta conoscenza inglese occuperebbesi corrispondente o baby sitter. Telefonare 794-001

VENTENNE segretaria d'azienda, comptometrista, operatrice Audit 302, 1° impiego offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1337 — Torino ». A110187

VENTENNE universitario patentauto offresi lavori vari mezza giornata. Tel. 812-347. A110317

VENTICINQUENNE media cultura offresi come impiegato, anche lavoro esterno esperienza quinquennale. Telefonare 376-107.

VENTIQUATTRENNE nubile torinese esperienza decennale offresi commessa o cassiera. Tel. 327-735.

VENTISEIENNE diplomato nautico sezione capitani offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7318 — Torino ». A110447

VENTITREENNE perito elettrotecnico militesente libero impegni impiegherebbesi. Scrivere: Bellantone c/o Depasquale, corso Torino 217, Leumann. A110218

VENTUNENNE dinamico volenteroso militesente licenza media diploma dattilografo patente auto offresi subito. Telefonare 531-164 dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.

VENTUNENNE steno-dattilo, buona conoscenza inglese tedesco, offresi. Telefonare ore ufficio 334-482.

VETRINISTA cartellonista esperienza ambientazioni e supermarket offresi. Telefonare 552-310.

OFFERTE IMPIEGO L. 200 per parola

A.A.A. SOCIETA' cerca elementi ambosessi, maggiorenni, anche liberi ore pomeridiane, incarico fiducia, Via Garibaldi 59 angolo piazza Statuto.

A disegnatore esperto esecuzioni cartine storico-geografiche affidasi lavoro domicilio. Telefonare 284-480 ore ufficio. A110650

ABILISSIMO commesso cerca importante negozio confezioni maschili. Si offre buon stipendio con possibilità carriera. Si chiede bella presenza, pratica di vendita almeno quinquennale anche altri settori. Dettagliare età, studi, posti occupati. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4021 — Torino ». A107680

AIUTANTE disegnatore provetto lucidatore o lucidatrice, età inferiore 20 anni. Presentarsi Vespucci 2.

AMBOSESSI: INSEGNANTI LAUREANDI O COMUNQUE CULTURA SUPERIORE ANCHE SE LIBERI PARZIALMENTE SONO RICHIESTI DALLA FIELD CORPORATION PER ATTIVITA' ALTAMENTE RETRIBUITA ET POSSIBILITA' INSERIMENTO ORGANICO DIRETTIVO, ETA' 22-45 MORALITA' INECCEPIBILE DESIDERIO EMERGERE MEDIOCRITA' GRANDE AMBIZIONE. TELEFONARE GIOVEDI' E VENERDI' ORE 9,30-13, 15-18,30 AI NUMERI 790-366, 729-958 PER FISSARE COLLOQUIO. INFORMAZIONI AI SOLI CONVOCATI.

ASSUMIAMO per solo periodo Natale signorine distinte bella presenza. Vagnino, via Lagrange 3. Presentarsi mattino ore 9 020552

CALZATURE pellettiere, corso Orbassano 249 cerca abilissima commessa calzature e apprendista commessa massimo stipendio. Presentarsi o telefonare 350-104.

CERCANSI commesse confezioni. Presentarsi via Frejus 41.

(Continua a pag. 14)

ESEMPLARE SENTENZA DEI GIUDICI DI AOSTA

Il marchio del «protettore» all'alpino ferito dall'amica

Andrà in carcere per 16 mesi ed in casa di lavoro per un anno l'ex sergente cuneese se la pena non gli verrà ridotta in Appello, nei limiti della condizionale - La ragazza pugliese ha avuto una pena superiore a quella proposta dal P. M., ma ne ha già scontato una parte prima del processo

Dal nostro corrispondente

AOSTA, venerdì sera.

L'ex-sergente degli alpini Paolo Giuseppe Canavese, di 23 anni, da Priola, in val Tanaro, scampato al rasoio della sua vendicativa amante Maria Pandiscia, la ragazza pugliese da lui sfruttata e poi abbandonata, spera nel giudizio d'appello per evitare il carcere che lo minaccia se la condanna non gli verrà ridotta nei limiti dei dodici mesi di reclusione che gli consentirebbero il fruire della sospensione condizionale.

Il giovane cuneese è uscito assai malconcio da una vicenda giudiziaria nella quale aveva avuto, ma per poco, il ruolo di parte lesa: la sentenza del Tribunale di Aosta gli infligge infatti un anno e quattro mesi di detenzione per sfruttamento ed un anno di casa di lavoro all'uscita di prigione. Questo supplemento di pena è una sanzione accessoria applicata a chi si macchi di reati infamanti come quello dei «protettori» che vivono alle spalle altrui. Il Canavese approfittava degli ignobili proventi della condotta libertina della sua amica nonostante lo stipendio di sottufficiale della Scuola militare alpina fosse tale da consentirgli un'esistenza decorosa.

La ragazza, arrestata dopo il ferimento, che attuava solo in parte la sua vendetta, è riuscita a realizzarla poco dopo, trascinandolo con sé sul banco degli imputati. E' bastato che accennasse al turpe retroscena della sua relazione con il prestante sergente degli alpini perché questi venisse a sua volta incriminato e per un reato altrettanto grave. Lo si è visto dal dispositivo della sentenza pronunciata ieri sera dai giudici di Aosta: più grave per il ferito che per la feritrice.

Maria Pandiscia, la commessa ventisettenne oriunda di Ascoli Satriano (Foggia) e residente ad Aosta, in regione Beauregard 14, che nel marzo scorso aveva attentato al suo amante in una parte delicata del corpo, è stata condannata a nove mesi di reclusione per lesioni (ne ha già scontati 3 in carcerazione preventiva).

Quando il presidente dott. Cordone ha letto la sentenza, la Pandiscia ha avuto un moto di stizza: il P. M. dott. De Franciscis nella sua requisitoria, aveva chiesto per lei sei mesi, mentre per il Canavese la proposta era stata più severa: 4 anni (due per lo sfruttamento e due per il favoreggiamento alla prostituzione), più 400 mila lire di multa e 2 anni di casa di lavoro.

L'ex sergente degli alpini ha ascoltato la sua condanna in piedi, a capo chino. Significava per lui la fine della carriera militare, l'allontanamento dall'Esercito con infamia. I difensori di entrambi gli imputati, avv. Giorgio Del Grosso per la Pandiscia e avv. Carlo Fanier Bagat, di Verbania, per il Canavese, hanno subito interposto appello. i. v.

Maria Pandiscia dopo la sentenza. Sembra soddisfatta per la pena inflitta all'ex amante

L'ex sergente degli alpini Paolo Giuseppe Canavese

Il tempo stamane

In lieve rialzo la temperatura

Qualche nevicata sulle montagne, pioggia e nebbia nelle pianure

ROMA, venerdì sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le seguenti previsioni del tempo valide fino a mezzanotte: «al Nord: nuvoloso con qualche precipitazione sui rilievi alpini. Nebbie persistenti in Val Padana. Al Centro, al Sud e sulle Isole: generalmente poco nuvoloso».

Aosta, venerdì sera.

In Val d'Aosta stamane il cielo è tornato prevalentemente sereno: scoperti i massicci del Monte Bianco e del Gran Paradiso, coperti il Cervino e il Monte Rosa, ma con buona visibilità. Il termometro non segna valori molto sotto lo zero neanche in alta montagna: al Rifugio Torino si registravano stamane —4°, al Plateau Rosa —1°. Altre temperature: Aosta 11°, Courmayeur 8°, Cervinia 3°. Per il momento agli sciatori sono aperte le piste della conca del Breuil, dove sono in funzione le funivie e due sciovie: in ottime condizioni la neve sul Plateau Rosa.

Claviere, venerdì sera.

Tempo nebbioso, ma al di sopra della nebbia c'è il sereno. Per domenica sono attesi molti turisti. A Cesana e Claviere [illegible] cm. di neve, al Col Bercia [illegible].

Verbania, venerdì sera.

E' piovuto anche la scorsa notte su tutta la zona lacustre in collina e in montagna anche attorno ai 1400 metri, facendo sciogliere parte della neve caduta in precedenza a quelle quote. Ad altitudini superiori, invece, sono scesi in media altri dieci centimetri di neve. Stamane il cielo andava schiarendosi.

Vigevano, venerdì sera.

In Lomellina, dopo tre giorni di pioggia quasi ininterrotta, il tempo è tornato al bello: da stamane, infatti, il cielo è sereno. Alle 7,30 a Vigevano si registravano 6 gradi.

Asti, venerdì sera.

Il cielo continua a mantenersi coperto su tutto l'Astigiano: stamane alle sette il termometro registrava 4°, massima di ieri 9 gradi.

Alessandria, venerdì sera.

Cielo nuvoloso e leggera nebbia su tutto il territorio alessandrino, ove ha cessato di piovere. La temperatura è ovunque stazionaria.

Ovada, venerdì sera.

Un fitto nebbione investe da stamani tutto l'Ovadese e le valli d'Orba e Stura, rendendo difficile il traffico sulle provinciali Ovada-Novi e Ovada-Acqui Terme. Da oltre 48 ore piove ininterrottamente su tutta la zona.

Cuneo, venerdì sera.

Notizie poco confortanti per gli sciatori. Ieri pomeriggio e stanotte per un sensibile aumento della temperatura anche in montagna è caduta la pioggia, che ha fatto sciogliere il manto nevoso. Solo gli sportivi più coraggiosi potranno trovare ancora qualche campo di sci ad altitudini superiori ai duemila metri. Stamane il cielo è quasi ovunque coperto; la pressione barometrica in aumento fa comunque sperare in una ripresa del bel tempo. A Cuneo il termometro segnava 9° alle ore otto, contro i —3° alla stessa ora di ieri.

Genova, venerdì sera.

Sulla costa ligure è cessato di piovere, ma il cielo è coperto da una spessa coltre di nuvole basse e nere. Non c'è vento e la temperatura è mite: alle otto di stamane segnava 17° a Genova, 18-20° nelle due riviere. Il mare è mosso e al largo della costa la visibilità è ridotta da grossi banchi di foschia.

Rovigo, venerdì sera.

Una fitta nebbia umida incombe su tutto il Polesine ostacolando il traffico stradale.

Chivasso: si temeva una tragedia

E' ritornato l'uomo che voleva annegarsi

Ha trascorso tutta la notte nella ricerca della moglie - All'alba era a letto in casa con il figlioletto

DAL NOSTRO INVIATO

Chivasso, venerdì sera.

Claudio Borgnolo, di 31 anni, che ieri pomeriggio è uscito di casa dicendo che si sarebbe gettato nel Po se non fosse riuscito a trovare la moglie fuggita dopo un ennesimo litigio, è tornato all'alba nella sua abitazione di via Favorita 34. Aveva girovagato tutta la notte senza trovare traccia della scomparsa. Alla fine, stanco per le inutili ricerche, è andato in riva al fiume; ma poi ha riflettuto sul suo proposito ed ha preferito tornare dal suo figlio.

Era ancora buio quando ha bussato alla porta dei coinquilini ai quali, andandosene, aveva affidato il figlioletto Gino, di 2 anni (la primogenita, Loredana, di 3 anni, vive con la nonna materna). Vedendolo, questi hanno tratto un sospiro di sollievo. Avevano temuto che egli veramente volesse togliersi la vita.

Il Borgnolo era scarmigliato ed aveva sul volto i segni della stanchezza. «Sono venuto a riprendere il mio bambino — ha mormorato — vi ringrazio: non ho rintracciato mia moglie, ma non vale, per questo, la pena di morire». Il piccolo Gino dormiva. Il padre l'ha preso in braccio e l'ha portato a casa.

Più tardi il Borgnolo è stato svegliato da persone che avevano partecipato alle sue ricerche. Il giovane ha ripetuto il racconto fatto ai coinquilini aggiungendo qualche particolare. Dopo avere girovagato in città (era stato visto in alcuni bar) era andato a Settimo dove pensava di rintracciare la moglie presso conoscenti. Non avendola trovata ha preso il treno ed è andato a Livorno Ferraris. Anche là le visite fatte a conoscenti non hanno avuto esito. Allora si è avviato nuovamente verso Chivasso. Ad un certo momento, al colmo dello sconforto, ha raggiunto la riva del Po. Ma ha poi pensato ai suoi bambini e s'è diretto subito a casa.

Il Borgnolo, che è impiegato alle Poste, tornerà lunedì al lavoro; è ancora in mutua per un infortunio. «Aiutatemi a ritrovare mia moglie — ci ha detto al termine del breve colloquio —; abbiamo più volte litigato, è vero, ma fra noi non ci sono dissensi così gravi da giustificare una separazione». a. g.

Claudio Borgnolo, stamane nella sua casa, col figlio Gino

Fallito a Genova un tuffo suicida

Genova, venerdì sera.

(f. d.) Un giovane, gettatosi in mare a scopo suicida per una delusione amorosa è stato salvato e ricoverato all'ospedale. Si chiama Domenico Angelo Scuttieri, nato 18 anni fa a Messina e qui ospite di parenti. Raggiunta la spiaggia in prossimità del monumento dei Mille a Quarto, si è buttato tra le grosse onde sospinte a terra dallo scirocco. Sarebbe annegato se del suo gesto disperato non si fosse accorta, dalla strada, una giovane che ha dato l'allarme.

E' accorsa sul posto una pattuglia di carabinieri del nucleo «Radiomobile». Il corpo del giovane, già privo di sensi, era sospinto dalle onde verso terra. Tre militari si sono gettati in acqua e l'hanno tratto a riva praticandogli la respirazione a bocca a bocca. Nel frattempo erano giunti anche i vigili del fuoco, con quattro automezzi fra cui un'ambulanza.

Adagiato lo Scuttieri sull'autolettiga, i vigili si sono diretti all'ospedale, dove il pericolante è giunto in disperate condizioni essendo ancora stato sottoposto, durante il tragitto, a respirazione artificiale.

Giudicata oggi la professoressa che investì e uccise un ragazzo

Il giovane in ciclomotore, sbandando sulla strada Cuneo-Cervasca, aveva invaso la corsia di marcia dell'automobile

Dal nostro corrispondente

Cuneo, venerdì sera.

(p.d.m.) Una professoressa delle scuole medie, Elsa Vinay, di 27 anni, residente in via Emanuele Filiberto, viene giudicata oggi in Tribunale per avere ucciso con l'auto un ragazzo quindicenne che, sbandando in ciclomotore, aveva letteralmente invaso la sua corsia di marcia.

Il mortale incidente avvenne a mezzogiorno del 1° settembre dello scorso anno, sulla provinciale per Cervasca. L'apprendista Carlo Renaudo, mentre tornava a casa per il pranzo, nel superare un coetaneo pure in motorino finiva contro la «500» guidata dalla professoressa Vinay che viaggiava in direzione opposta. Il ragazzo moriva sul colpo.

La Procura della Repubblica ha contestato all'imputata il reato di omicidio colposo in quanto, pur avendo visto a distanza lo sbandamento dello sventurato ragazzo, non avrebbe fatto nulla per evitare di travolgerlo. Secondo l'accusa, infatti, se la professoressa Vinay avesse sterzato decisamente a destra su una piazzola laterale, la mortale disgrazia non sarebbe accaduta.

I genitori della vittima si sono costituiti parte civile con l'assistenza dell'avv. Viglione, mentre l'accusata, che si protesta innocente, è difesa dall'avv. Oliverò.

Denunciato il giovane che incendiò una cascina

Costigliole d'Asti, ven. sera

(g. r.) Ieri i carabinieri di Costigliole d'Asti hanno denunciato alla Procura della Repubblica di Asti il contadino venticinquenne Franco Borio, abitante a Costigliole, reo confesso di avere incendiato, la sera del 4 novembre scorso, il fienile di proprietà del coltivatore Serafino Ruffa, in regione Convento Tinella, causandogli un danno di tre milioni di lire.

Il giovane ha inoltre confessato due furti: egli ha rubato 200 mila lire all'agricoltore Vincenzo Icardi, di 72 anni, sempre di Costigliole, introducendosi in casa sua mentre era assente per lavori nei campi, ed ha asportato un ciclomotore appartenente all'operaio Carmelo Palumbo, di 39 anni. Pertanto è stato denunciato per incendio doloso e furto aggravato continuato.

Pare che il Borio sia un piromane. Infatti nel 1965 era stato denunciato perché sospetto autore di un incendio di un'altra cascina.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La bella sul «go-kart»

Mita Medici nel film «Colpo di sole», che la giovanissima attrice interpreta a Roma

Da domani sera al Gobetti «Militari, borghesi e ragazze»

Canzoni e scenette popolari per uno «spettacolo in piazza»

Gli autori Novelli e Tedesco hanno raccolto e ordinato i testi senza aggiungervi niente di proprio - Gipo Farassino cantastorie piemontese

Piero Novelli e Dino Tedesco, autori dello spettacolo Militari, borghesi e ragazze *in programma da domani al Gobetti, non ne hanno neppure scritto una riga. Questo lavoro vuole presentare ad un vasto pubblico le canzoni e gli argomenti che nascono dalla piazza, intesa come centro morale di una comunità dove gli umori sono sanguigni e le passioni si gridano forte: la piazza che con una sorta di preveggenza sa costruire e distruggere i suoi miti, appicca per i piedi Mussolini ma è pronta a compiangerne l'amante infelice. Qualsiasi parola sarebbe stata di troppo, perciò Novelli e Tedesco si sono limitati a cucire insieme canti e scenette popolari senza lasciarsi andare a rimpianti per il buon tempo antico e a facili demagogie.* Militari, borghesi e ragazze *dovrebbe essere uno spettacolo più autentico delle due edizioni della Canzun 'd la piola e più pensato del recente Cerea, Turin.*

La maggior parte delle canzoni sono di origine piemontese o almeno eseguite nella lezione piemontese (tra queste La barbara ostessa, un agghiacciante delitto ricostruito secondo gli anonimi modi della cronaca nera e una sconosciuta canzone di carcerati scoperta tra i contadini di Cassolo). Non manca un omaggio al toscano Pietro Gori: una ballata per Pasolini con versi semplici e commossi («Eri nello splendore della vita - e non vedesti che notte infinita»), la parodia del Va', pensiero verdiano con l'invettiva anarchica «Disertate, falangi di schiavi!».

Dalla piazza si finisce all'osteria, al carcere, al fronte. L'odio per la guerra è espresso attraverso due canzoni, una in lingua e una in dialetto. Ziki paki - ziki pu, un successo del varietà negli anni trenta, è l'ingenua apologia dell'italiano conquistatore di donne in ogni parte del mondo, con il suo involontario razzismo (l'uomo finisce con il tenersi il frutto dei suoi amori con una bella negra solo perché potrà essere un italiano in più) riproduce alla perfezione l'incoscienza di una generazione. Ma c'è anche chi sa rispondere ai guerrafondai: vi sono volgarità di Abissinia («Son ciapame anche l'ameba - e corta come i venti») restituisce agl'italiani una più veridica vena pacifista.

Ma innumerevoli sono i discorsi della piazza — banditismo, sciopero, amore, politica, morte — finché non arriva il cantastorie e comunica a tutti la sua allegria. Qui avrà modo di esibirsi Gipo Farassino, indubbiamente il migliore specialista piemontese, capace anche di brillare da attore come dovrebbe dimostrare nella difficile recitazione dell'ultima lettera di Vanzetti alla sorella prima dell'esecuzione sulla sedia elettrica del carcere di Charleston. Completano il piccolo «cast» di Militari, borghesi e ragazze *Tino Zerbini, Pino Ruga, Piero Cravignani e la promettente cantante Lia Scullari.*

p. per.

ECHI DI CRONACA

Corsi Programmatori IBM
Il 1° dicembre avrà inizio un nuovo corso serale per programmatori su elaboratori elettronici della serie 360 IBM. Le iscrizioni sono aperte presso l'Istituto Maria Vittoria, v. Vittorio Veneto 13, tel. 889.868; 889.870.

Sciatori - Pattinatori
Da Moroni Sport troverete assortimento abbigliamento per lo sciatore elegante, completi e pattini ghiaccio. Moroni, Unione Sovietica 209, telefono 393.564.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo c.so Francia 21). Tipi di lusso in similpelle, stoffe, velluti pregiati, legni. Tipo speciale per tinello cucinino. Anche tipi economici. Telefoni: 751.471, 745.121.

La TV non funziona? Tel. 251.677 - 296.949
[illegible] Or.Te.S. Bertuzzi e Org. Tecnico Subito concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

Sciatori - Sportivi
da Meloni Sport troverete tutto l'abbigliamento e le attrezzature sportive. Tutto per lo sciatore esigente ed elegante. Buoni prezzi segnati su ogni articolo. Via Cavour 6. Tel. 510.204.

Carte da parati
Prima di acquistare qualsiasi tappezzeria rivolgetevi direttamente alla fabbrica, v. Madama Cristina 125 ang. corso Dante, dove troverete: ai migliori prezzi, parati di ogni classe e stile.

Tappezzeria in carta
Rendete oggi la vostra casa, acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento a prezzi più convenienti.

Dove andiamo stasera

Drammatici

★ LA 25ª ORA (in prima al Lux): da un romanzo di Virgil Gheorghiu, è un film italo-francese a colori interpretato dal messicano Anthony Quinn, chiamato a raffigurare un contadino rumeno della Transilvania che al tempo nazista viene deportato come ebreo. Fugge, arriva a Budapest, sperando da qui di partire per l'America, ma ciò gli è impossibile. Il contadino non è ebreo, anzi in Germania gli scoprono addirittura le caratteristiche dell'ariano puro e gli fanno indossare la divisa delle SS, con la deprecabile conseguenza che il malcapitato, a guerra terminata, verrà accusato di collaborazione, mentre invece non si tratta che d'una vittima innocente, alla quale sarà resa giustizia alla fine. Principale interprete femminile Virna Lisi; regista Henry Verneuil.

Gialli

★ L'ARTIGLIO BLU (in prima al Metropol): da uno dei tanti romanzi di Edgar Wallace, è un «giallo» tradizionale ambientato a Londra e realizzato, come altri film della stessa serie, dai tedeschi. A colori e diretto da Alfred Vohrer.

Western

★ BANDIDOS (Reposi): con le palme delle mani trapassate da due colpi precisi, pistolero malinconico (Enrico M. Salerno) deve rinunciare all'esecuzione personale della vendetta contro il feritore. Ma c'è chi la compie per lui. A colori.

★ DIO PERDONA... IO NO! (Nazionale): pistolero audace snida dal suo rifugio un rapinatore creduto morto e coinvolto in un colpo contro carico d'oro. Terence Hill (ex Mario Girotti) il protagonista.

Commedie

★ MILLIE (Cristallo): nell'era del jazz del proibizionismo del charleston, la vicenda d'una provincialina a New York che vuol bruciare le tappe, anche amorose, della propria carriera. Julie Andrews, graziosa e pepata. A colori, con splendidi numeri di music hall e belle canzoni.

★ DUE PER LA STRADA (Romano): la Hepburn e Albert Finney attori in un garbatissimo film sentimentale nel quale due coniugi, dopo 12 anni di matrimonio, rivivono nostalgicamente il passato e rimediano alle sue incrinature. A colori.

★ C'ERA UNA VOLTA (Ideal): Sophia Loren e Omar Sharif in una «favola per adulti» dove l'Italia Meridionale secentesca dominata dagli spagnoli fa da sfondo all'amore tra un principe e una contadina. Colori.

★ LA CINTURA DI CASTITÀ (Ambrosio): sposata a un giovane signore medioevale, la figlia d'un guardaboschi vuole amare il marito per propria elezione e non solo appartenergli di diritto. T. Curtis, Monica Vitti.

★ COL CUORE IN GOLA (Doria): in stile «pop», le variazioni estrose e bizzarre su un delitto a Londra, fra capelloni e minigonne, si incastrano nella vicenda d'un uomo e una donna ansiosi di vivere per vivere. Si passa dalla commedia, al giallo intellettuale, al dramma affidati al talento d'un ironico regista, Tinto Brass, e di due buoni interpreti, J. L. Trintignant ed Ewa Aulin. A colori.

Polizieschi

★ IL PIU' GRAN COLPO DEL SECOLO (Astor): un marjuolo (Gabin) sente la nostalgia delle rapine, e, per questo divenuto uomo dabbene, ne organizza una nuova, in ubbidienza alla tentazione che fa l'uomo ladro. A colori.

★ AD OGNI COSTO (Vittoria): rapina scientifica a Rio de Janeiro durante il favoloso carnevale, che ne favorisce la riuscita. La beffa e la doccia fredda il paradossale colpo di scena finale. A colori.

★ AGENTE 007 SI VIVE SOLO DUE VOLTE (Corso): la nuova avventura di «007» a Tokio contro la «Spectre».

Prorogata la chiusura serale della mostra del surrealismo

In considerazione del crescente numero di visitatori, sabato 18 e domenica 19 novembre le sale della Galleria Civica d'Arte Moderna, che accolgono le 370 opere dei maestri del Surrealismo, resteranno aperte sino alle 18,30. La proroga di un'ora e mezzo dell'ora di chiusura della Galleria si è dimostrata necessaria per soddisfare le richieste pervenute e consentire ad un sempre maggior numero di visitatori di vedere la mostra.

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti salone La Stampa via Roma, 80 - telefono 51 51 13

Alfieri: ore 21,15: Gino Bramieri - Marisa Del Frate con Ettore Conti in «La sveglia al collo». Prenot. botteghino teatro, telefono 535.440.
Gianduja Marionette (S. Teresa 5): domani ore 16 «Gallo con stivali».
Gobetti - Teatro Stabile: domani ore 21: «Militari, borghesi e ragazze» spettacolo in piazza di P. Novelli e D. Tedesco con Gipo Farassino. Per abbonati con jolly D, 1000, 650. Prenot. t. 879.342/3, ore 9,30-23.

Alcione: Rivista A. Sorrentino - V. Wolmer. Orario 16,15 e 21,15.
Maffei: Rivista «La ruota delle sorprese». Orario 16,15 e 21,30.

Circo di Madrid (piazza d'Armi, tel. 501.961) presenta: «Fiesta 1967». Oggi 2 spett. 16-21. Circo riscaldato.

Museo Nazionale del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Spencer Tracy: «Furia» (Fury) di Fritz Lang, con S. Tracy, S. Sidney, B. Cabot, W. Abel (Stati Uniti, 1936, minuti 85).

Al Bagatelle (Carporella 2, 676.078). **Al Florida** (p.za Solferino, telefono 542.822): ore 21 Complesso I Baby Luna; canta Johnny Coralla.
Arlecchino: ore 21 Les Musiciennes.
Augustus: ore 21 The Honeybeats.
Castellino: ore 21 Ely Neri.
Club 84: ore 21 The Pards.
Faro Danze: ore 21 I Faraoni.
Cry Salei 16,45 e 21 I Sultani.
Giardino Belle Arti: Boccaccio d'Andrè.
Le Roi: ore 21 Paolo Bracci.
Piper Pluri Club (telef. 537.100): ore 21 Le Stelle di Mario Sciuliano.
Principe: ore 21 I Lorena.
Trocadero: ore 21,15 Enzo Salvatore.

Columbia Night Club: Attrazioni internazionali.
Crazy Club, 60.092: The Showmen.
Moulin Rouge: ore 21,30 danze. Spett. ore 23 e ore 1: prof. Cristiana.

San Giorgio Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella ed i Js.
Veam Voom (331.060): Murators.
West End: 21-2 Robert Williams.

Abatjour (Sacchi 28, 541.025): 21.
Al Bagatelle Whisky a gogo più.
Baby Whisky (Traf. Pino, 898-213).
Caprice (Sacchi 16 ang. Giacchi): 21.
Holiday (Viareggio 3, 511.736): 21.
Lido Whisky (Moncalieri 432): 21.
Villa Gay Discoteca (Monc. 53): 21; sabato e festivi ore 15,30 e 21.
Whisky Notte (687.563): The Big's.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «La cintura di castità» eastmancolor, Tony Curtis, Monica Vitti, J. Richardson. Viet. 14. Or.: 14,30; 16,40; 18,30; 20,30; 22,40.
Astor: «Il più grande colpo del secolo» Jean Gabin, technicolor, scope.
Corso: «Agente 007, si vive solo due volte» con Sean Connery, in panavision, technicolor. Orario spettacoli: 14; 15; 18,10; 20,15; 22,20.
Cristallo: «Millie» in technicolor, con Julie Andrews.
Doria: «Col cuore in gola» con J. L. Trintignant, Ewa Aulin. Vietato 18.
Ideal: «C'era una volta» con Sophia Loren, Omar Sharif, George Wilson, Dolores Del Rio, techn. scope. Or.: 14; 16,15; 18,20; 20,15; ult. 22,30.
Lux: «La 25ª ora» a colori, con Anthony Quinn, Virna Lisi.
Metropol: «L'artiglio blu» di Edgar Wallace, con Klaus Kinski, Diana Cornell, in technicolor. Viet. anni 18.
Nazionale: «Dio perdona... io no!» Terence Hill, Frank Wolff, techn. sc. Or. 14; 15,50; 18,05; 20,15; 22,30.
Reposi: «Bandidos» technicolor, scope, con Enrico Maria Salerno.
Romano: «Due per la strada» con Audrey Hepburn, Albert Finney, in panavision, technicolor. Inizio film: 14,10; 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.
Vittoria: «Ad ogni costo» E. G. Robinson, J. Leigh, R. Hoffman, tec. sc. Orario: 14,20; 17,15; 18,45; 22,20.

Ariston: «Sette volte donna» techn. S. MacLaine, V. Gassman, M. Caine, P. Sellers, A. Ekberg, R. Brazzi. Vietato ai minori di anni 14.
Arlecchino: «Bella di giorno» C. Deneuve, J. Sorel, M. Piccoli, G. Page, eastmancolor. Vietato min. anni 18.
Augustus: «Il dottor Zivago» di David Lean, il film dei 6 Oscar, con A. Guinness, O. Sharif, R. Steiger, C. Chaplin, J. Christie, T. Courtenay, panavision, metrocolor. Spettac. continuati con inizio 14,40; 18,10; 22.
Capitol: «Due stelle nella polvere» G. Peppard, D. Martin, J. Simmons, technicolor, scope. Vietato anni 14.
Torino: «Vivere per vivere» techn. A. Girardot, Y. Montand, C. Bergen. Vietato anni 14. Apertura ore 10.

Alexandra: «L'uomo dal colpo perfetto» techn. R. Harrison, R. Neri.
Colosseo: «28 minuti per 3 milioni di dollari» R. Harrison, F. Polesello, I. Zanicchi, col. sc. [illegible] Orario: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Faro: «L'uomo dal colpo perfetto» technicolor, R. Harrison, R. Neri.
Hammer: «Julia, perché non vuoi?» con Julie Christie.
Gioiello: «Le dolci signore» techn. sc. U. Andress, M. Melli, V. Lisi. V. 14.
Hollywood: «Gli il taciturno» (Il buono, il giusto, lo spietato) George Eastman, techn. sc. Viet. 14. Segue «Tom Jerry» col. Ap. 15, ult. 22,30.
La Perla: «I cannoni di Navarone» G. Peck, D. Niven, A. Quinn, col.
Maffei: «La ruota delle sorprese» 16,15-21,30. Film «Il gobbo» V. 18.
Massimo: «Il lungo duello» techn. scope, Yul Brynner, T. Howard.
Orfeo: «Un corpo da amare» Elena Nathalie, Spiros Focas, T. Roubanis. Vietato ai minori di anni 18. Orario: 14,30; 16,45; 18,30; 20,20; 22,20.
Principe: «L'uomo dal colpo perfetto» R. Harrison, A. Kelly, colori.
Statuto: «Il lungo duello» technic. scope, Yul Brynner, T. Howard.

Adriano: «Agente speciale K. 1» techn. George Nader, Barbara Nicola.
Alcione: «Berlino appuntamento spie» techn. e Rivista Sorrentino - Wolmer. Orario: 16,15 e 21,15.
Alpi: «Se sei vivo spara» colori, sc. T. Milian, M. Tolo. Vietato anni 18.
Regina: «Magnifico texano» technic. con Glenn Saxon, B. Lovd.

Centrale (t. 540.110): «La bisbetica domata» technicolor, con Elizabeth Taylor, Richard Burton. Apert. 10.
Milano: «Come inguaiammo l'esercito» F. Franchi, C. Ingrassia; «Trionfo dei 10 gladiatori». Apert. ore 10.
Olimpia: «The Beauty Killers» colori, con Tomas Milian.
Po: «Upperseven, l'uomo da uccidere» in technicolor.
P. Nuova: «I 4 figli di Katie Elder» col. J. Wayne, D. Martin, e «Solo aereo a Washington» col. Ap. 10.
S. Felice: «Rivolta dei barbari» tech. Roland Carey, Grazia Maria Spina.

Esperia: «3 pistole per un massacro» techn. sc. T. Hunter, J. Shigeta.
Giardino: «K 077 vivo o morto».
Miraflori: «Il figlio di Django» Guy Madison, G. Tinti, techn. Viet. 14.
Vinzaglio: «El Dorado» scope, techn. con John Wayne, Robert Mitchum.

America: «L'estate» techn. E. M. Salerno, N. Tiller, M. Medici. Viet. 18.
Araldo: «Il gioco delle spie» techn. Rory Calhoun, Les Padovani.
Eliseo: «Carovana di fuoco» techn. scope, John Wayne, Kirk Douglas.
S. Paolo: «4 bassotti per un danese» tech. sc. di W. Disney, con D. Jones.

Artisti: «Principe coraggioso» techn. scope, J. Mason, D. Paget.
Belgio: «Bisbetica domata» techn.
Corallo: «L'immorale» di P. Germi, con Tognazzi. Viet. min. anni 14.
Eridano: «Tempo degli avvoltoi» sc. col. G. Hilton, F. Wolf, P. Tudor.

Oropa: «Giorni della violenza» tech.
V. Veneto: «Marinai in coperta» scope, technicolor, con Little Tony.

Astra: «Carovana di fuoco» techn. scope, John Wayne, Kirk Douglas.
Bernini: «La tela» techn. M. Vitti, C. Cardinale, R. Welch, Capucine. Vietato ai minori di anni 14.
Bilion: «3 uomini in fuga» technic. L. De Funès, Bourvil.
Esedra: «La grande corsa» scope, Tony Curtis. Ult. spett. ore 21,30.
Marsaus: «La lunga estate calda» Paul Newman, Anthony Franciosa, Orson Welles, in technicolor, scope.
Odeon: «L'amore difficile» (I veneri proibiti) Vittorio Gassman, Catherine Spaak, Nadia Tiller. Viet. 18.
Star: «4 bassotti per un danese» tec. D. Jones, S. Pleshette. Ap. 15,45.

Aduri: «Sparate a vista a Killer Kid» technicolor, scope, Peter Van Eyck.
Aro: «La pupa» Michèle Mercier, Ettore Manni. Viet. min. anni 14.
Aurora: «Tutti insieme appassionatamente» technicolor, Julie Andrews.
Bresslia: «Kitosh, l'uomo venuto dal Nord» G. Hilton, C. Nati, technic.
Maior: «E venne la notte» techn. scope, M. Caine, J. Fonda. Orario: 14,30; 17; 19,30; 22,15.
Nord: «Texas addio» scope, colori. F. Nero, K. Kitosh, S. Suarez.
Nuova Fortino: «Cannoni di Navarone» G. Peck, D. Niven, col. 18; 22.
Oriente: «Il terzo giorno» scope, colori, con George Peppard. Viet. 14.
Palermo: «Stasera mi butto» techn. scope, Franchi, Ingrassia, Falana.
Sociale: «El Dorado» technicolor, scope, John Wayne, Robert Mitchum.
Zenit: «Tre uomini in fuga» techn. scope, Bourvil, De Funès, Thomas.

Cabiria: «Se sei vivo spara» colori, Marilù Tolo, R. Camardiel.
Confidential: «The Bounty Killer» R. Wyler, T. Milian, E. Klein, a colori, panoramico.
Cuore: «Un dollaro d'onore» techn. John Wayne, Dean Martin. Ap. 19.
Flora (c. Moncalieri 251): «Femmina pasto tesoro» technic. Doris Day.
Ghigo: «Come rubammo la bomba atomica» F. Franchi, C. Ingrassia; segue «Tom e Jerry» a colori.
Italia: «El Dorado» technicolor, scope, John Wayne, Robert Mitchum.
Piemonte: «La via del West» techn. K. Douglas, R. Mitchum, Widmark.
S. Carlo: «Sfida sotto il sole» con A. Ray, Ursula Andress.
Spezia: «Kitosh, l'uomo che veniva dal Nord» sc. tec. G. Hilton. A. 15.

Diana: «2 Ringos nel Texas» col. scope, F. Franchi, C. Ingrassia.
Dora: «3 gendarmi a New York» technicolor, scope, Louis De Funès.
Roma: «La ragazza del bersagliere» in scope, technicolor.

Alba: «Uccidi o muori» technicolor, R. Mark, G. Mitchell, De Witt.
Amara: «Addio... Lara» colori, G. Chaplin, P. McEnery, C. Froebe.
Apollo: «El Dorado» techn. scope, con John Wayne, Robert Mitchum.
Calasso: «La valle dell'eco tonante» e «Reggio infernale» a colori.
Eden: «I 5 della vendetta» scope, technicolor, con Guy Madison.
Lucento: «La primula rossa» techn. con Jean Marais, Sidney Chaplin.
Lutrario: «Le dolci signore» techn. U. Andress, V. Lisi. Viet. anni 14.
Splendor: «La signora spirito» techn. scope, Julie Christie, J. Justice; segue «Tom e Jerry» a colori.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alcione, Augustus, Maffei, Maior, Odeon, V. Veneto. - Palazzo dello Sport (boxe: gradinate ridotte all'Enal per stasera). - Teatro Nuovo (Stagione lirica: abbonamenti ridotti all'Enal). - Circo di Madrid (riduzioni alle casse). - Teatro Alfieri (Macchese: ridotti all'Enal per martedì).

QUESTA SERA ALLA TV

LA SCELTA DEI PROGRAMMI SUI DUE CANALI

Nell'Urss di oggi con il Primo Teatro-inchiesta per il Secondo

1 Un [illegible] Telegiornale - Dino in uno «special» e un telefilm western 2 In «Corte marziale» un drammatico episodio della guerra in Germania

Dino canta alla tv in uno «special» di 15 minuti

Programmi abbastanza sostanziosi ed interessanti quelli proposti stasera. Pezzo forte [illegible] Nazionale è [illegible] «reportage» sulle condizioni di vita nell'Unione Sovietica [illegible] cinquant'anni della Rivoluzione d'Ottobre, al quale seguirà (con un micro-«show» canoro nell'intervallo) [illegible] solito telefilm americano del ciclo [illegible] d'ispirazione bondiana. Sul Secondo il posto d'onore tocca alla ricostruzione drammatico-documentaria di un crudele episodio di ferocia nazista nei giorni dell'agonia del Terzo Reich.

* *

Alle 21, il Primo offre la trasmissione forse più stimolante per la sua attualità. Si intitola *Russia 1967: un'operaia, uno scrittore, un contadino*, ed è stata realizzata per la tv svizzera [illegible] due giornalisti, Jean Numur e Claude Goretta. La presenterà Arrigo Levi. Gli autori hanno filmato il documentario [illegible]mente nell'Unione Sovietica, dove sono entrati in contatto con tre persone, ufficialmente designate dalle autorità, seguendole nel loro lavoro e nella vita familiare per una intera giornata.

I tre «mondi» esaminati sono quelli [illegible] lavoro nella industria, dell'attività intellettuale e dell'agricoltura.

L'inchiesta dei due giornalisti svizzeri ha il valore di un ritratto inconsueto [illegible] realtà sovietica e dei suoi protagonisti. L'operaia intervistata lavora in uno stabilimento metallurgico, ma la cinepresa l'ha seguita [illegible] il casa[illegible]; lo scrittore è [illegible] dell'Associazione degli scrittori sovietici, [illegible] comprende 6000 iscritti, ed è [illegible] ripreso nella sua casa situata nel quartiere moscovita degli artisti. Il contadino, infine, è stato visitato nel «kolkhoz» presso il quale lavora e seguito [illegible] nei campi, sia nello [illegible] libero.

* *

Alle 21,55 *Quindici minuti* [illegible] *Dino* è [illegible] incontro in chiave naturalmente musicale con il simpatico cantante della penultima leva (che milita, naturalmente, a «Partitissima» nella squadra di Dalida).

* *

Alle 22,10 come ogni venerdì, da qualche settimana a questa parte, [illegible] finisce con il telefilm avventuroso della serie hollywoodiana *Quel selvaggio West*, protagonista Robert Conrad nei panni di Jim West.

* *

[illegible] 21,15 torna sul Secondo *Teatro-inchiesta* con la rievocazione di una tragedia delle ultime ore della seconda guerra mondiale, uno dei tanti episodi dolorosi scoperti quasi per [illegible]

Prodotta dallo studio di Amburgo [illegible] tv tedesca, riassume in un unico processo [illegible] tre dibattimenti celebrati nella Germania Occidentale nel dopoguerra per fare luce sulle responsabilità della uccisione di tre persone giustiziate, senza un valido motivo, da un tribunale improvvisato presieduto da [illegible] maggiore delle «SS».

Il tragico episodio avvenne nel villaggio di Breitheim, ormai pressato [illegible] vicino dalle truppe americane. Era il 7 aprile 1945 e la Germania ormai era ridotta allo stremo delle forze, ma ancora preda del fanatismo di Hitler.

A Breitheim vengono [illegible] quattro ragazzi della «Hitlerjugend» armati di [illegible] per difendere [illegible] paese. Appena arrivati al villaggio tre cittadini li disarmano per salvarli da una morte [illegible]cura. Arriva, però, un maggiore delle «SS» che minaccia di feroci rappresaglie tutta la popolazione se [illegible] verranno fuori i responsabili. Uno di loro si fa avanti e viene condannato a morte. Tanto il sindaco quanto [illegible] dirigente locale del partito si rifiutano di firmare la sentenza. Il maggiore forma una nuova Corte che condanna all'impiccagione tanto il primo imputato quanto i due uomini che si erano opposti al primo verdetto. I tre sono giustiziati il 10 aprile 1945; [illegible] sei giorni dopo il paese era quasi distrutto dagli americani.

L'episodio fu rievocato in tre processi avvenuti nel dopoguerra: nei primi due [illegible] maggiore fu assolto, nel terzo condannato a soli tre anni e mezzo di carcere.

* *

Alle 22,45 Zoom, la rassegna di attualità culturale, completa i programmi del Secondo. Il sommario non è stato reso noto.

d. g.

PRIME VISIONI **«Millie»**

L'età del jazz ribolle in [illegible] musical tinto [illegible] giallo

MILLIE, di George Roy Hill, con Julie Andrews, James Fox, John Gavin - Americano, a [illegible] - Genere, commedia musicale - Cinema: Cristallo.

Quella che si suol definire «l'età del jazz», con tutto quello che comprende (da Rodolfo Valentino a Fitzgerald, dalle «maschiette» al «proibizionismo» ecc.) ribolle festosamente in questo musical evocativo, che [illegible] come una ragazza di provincia calò a New York in cerca di un principale ricco, disposto a sposarla, coi disinganni che puntualmente seguono, temperati per altro dal lieto fine. La trama stessa è un frammento archeologico della tematica degli anni Venti, e poco o niente la irrobustisce una imbellettatura di «giallo» concernente una pensione per ragazze sole, dove si svolge un traffico illecito.

Per questa parte il film è piacevole, ma un po' troppo allungato e, verso la fine, alquanto macchinoso. Si presenta invece senza pecche sotto il rispetto della «commedia musicale», che si vale di un'ottima colonna sonora.

Nel caleidoscopio spicca Julie Andrews, l'aggraziata provincialina che catalizza, per lo spettatore anziano, tanti ricordi [illegible] un tempo perduto

l. p.

Programmi della RADIO

VENERDI' 17 NOVEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 13: Giornale radio - 13,20: Tutto A. Celentano - 13,50: Carillon - 14: Regionali - 14,40: Zibaldone italiano - 15: Giornale radio - 15,10: Zibaldone italiano - 15,45: Relax a 45 giri - 16: Onda verde - 16,30: Corriere del disco - 17: Giornale radio - 17,20: «I cantedi» - 17,35: Musica leggera - 17,45: Tribuna dei giovani.

Ore 18,15: Per voi giovani - 19,30: Cronache di ogni giorno - 19,35: Luna-park - 19,55: Una canzone... - 20: Giornale radio - 20,15: Canta M. Latorsi.

Ore 20,20: Concerto sinfonico, diretto da A. La Rosa Parodi. Nell'intervallo: Il giro del mondo - 21,50: Orchestra diretta da Quincy Jones - 22,15: Parliamo di spettacolo - 22,30: Chiara fontana (musica folkloristica italiana) - 23: Al Parlamento - Giornale radio.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13,30: Giornale radio - 14: Juke-box - 14,30: Giornale radio - 14,45: Amici del disco - 15: Discoteca - 15,15: Grandi cantanti lirici - 15,30: Notiziario - 16: Partitissima.

Ore 16,05: Ella Fitzgerald - 16,30: Notiziario - 16,35: Tre minuti per te - 16,38: Pomeridiana - 17: Buon viaggio - 17,30: Notiziario - 17,55: Non tutto ma di tutto - 18,25: Sui nostri mercati - 18,30: Notiziario - 18,35: Classe unica - 18,50: Aperitivo in musica - 19,23: Si o no - 19,30: Radiosera - 19,50: Punto e virgola - 20: Musica e sketches.

Ore 21: Microfono sulla città: Orvieto - 21,30: Giornale radio - 21,50: Musica da ballo - 22,30: Giornale radio.

TERZO PROGRAMMA — Ore 14,30: Concerto operistico, tenore A. Dermota - 15,10: Musiche di Seiber - 15,30: Musiche di Boccherini - 15,40: Musiche di Brahms - 16,25: Musiche di [illegible] - 17: Le opinioni degli altri - 17,10: Musiche di Webern - 17,20: Corso di inglese - 17,30: Intervallo musicale - 17,35: Corso di inglese - 17,45: Musiche di Fauré - 18,15: Quadrante economico - 18,30: Musica leggera - 18,45: Piccolo pianeta - 19,15: Concerto serale - 20,30: Il pensiero scientifico dopo Galileo - 21: Processo a Baudelaire - 22: Giornale del Terzo - Sette arti - 22,30: In Italia e all'estero - 22,40: Idee e fatti della musica - 22,50: Poesia - 23,05: Rivista delle riviste.

Il «meglio» alla Radio

In occasione del 22° anniversario della Fao, Armando La Rosa Parodi dirige alle 20,20 sul Nazionale l'orchestra sinfonica di Roma della Rai in un programma che comprende il «Concerto dell'estate» di Ildebrando Pizzetti e la «Sinfonia n. 4 Op. 98» di Brahms.

La prima composizione in programma è impostata alla libera ed ampia melodicità che caratterizza la musica pizzettiana. Ildebrando Pizzetti, accanto a Gian Francesco Malipiero e ad Alfredo Casella, è da considerare uno dei maestri della musica italiana del XX secolo. Non estraneo al gusto [illegible] gregoriano, [illegible] sua musica non si riduce al compiacimento estetizzante, ma si fa spirito e libera costruzione fantastica.

● UNIONE CULTURALE (via C. Battisti 4 b): [illegible] 21,30, «Pop Art in Usa», mezzo-bilancio d'una delle più discusse esperienze dell'arte attuale. Pre[illegible] il dibattito [illegible] pubblico interventi di Alberto Boatto, Germano Celant, Claudio Gorlier.

Claudia arrestata dai carabinieri

La Cardinale su una «jeep» dei carabinieri per l'ultima sequenza del film «Il giorno della civetta», che il regista [illegible] Damiani sta girando in questi giorni a Roma (Telefoto a «Stampa Sera»)

Jannacci si dà alla «miniopera» (e si sposa alla fine del mese)

Il cantautore ha inventato uno spettacolo dal titolo difficilissimo

Il cantante milanese Enzo Jannacci

Milano, venerdì sera.

Entro questo mese Enzo Jannacci si [illegible]. L'appartamento è già pronto, tanto grande che lui lo chiama «il labirinto», in affitto, s'intende, perché Jannacci di soldi non [illegible] ha fatti a bizzeffe come certi cantanti, e di appartamenti ne ha già uno, piccolissimo, a Roma, che gli [illegible] quando va a incidere dischi. Naturalmente [illegible] anche [illegible] fidanzata, e da molti anni. Giuliana, che lui chiama «Pupa», è una brunetta piccola, diplomata [illegible] liceo artistico, che conosceva Enzo prima che lui esordisse, studente di medicina, nel mondo dello spettacolo.

Jannacci non credeva in [illegible] stesso e fu spinto [illegible] discografici a continuare. «Con questa faccia [illegible] cretino e [illegible] voce roca e sgraziata non combinerò molto». Invece, proprio [illegible] quella voce sgangherata divenne un personaggio e adesso è approdato al [illegible] dell'operina. U[illegible] miniloperina, nata [illegible] un palcoscenico grande, [illegible] ridotta [illegible] tagli secchi alla durata [illegible] un'ora per poterla dare in un cabaret, il «Derby». Il titolo è difficilissimo a dire: Piri - Piripipi - Piri.

E' la storia amara e grottesca del non inserimento di cinque sbandati. «Volevo mettere insieme 5 personaggi in uno spettacolo preciso, in cui si dimostra [illegible] un passo porta gli altri a fare qualcosa che non vogliono. Inutile chiedermi qual è il filo conduttore, perché [illegible] discorso [illegible] un non-discorso, visto che si tratta dell'incomunicabilità. Una cosa facile a mettere giù a tavolino, difficile su un palcoscenico, specie [illegible] cabaret, [illegible] la gente beve e vuol divertirsi».

a. g.

CONCERTI **Stasera all'Auditorium**

70 strumenti a percussione accompagnano le note di un oboe

In un'ardita composizione di Bruno Maderna anche raganelle, marimbe, campanule da gregge

Ritorna questa [illegible] all'Auditorium Bruno Maderna (Venezia, 1920), particolarmente noto, in Italia e all'estero, per l'intensa attività da lui prodigata a favore della musica d'avanguardia: sia come autore, sia come direttore d'orchestra e insegnante.

Egli però [illegible] disdegna affatto [illegible] passato; e ciò è [illegible] mostrato dalla presenza nel programma di questa sera del mottetto *In ecclesiis* per soli, doppio coro, organo e orchestra, del grande esponente della scuola rinascimentale veneta Giovanni Gabrieli (1557-1613); mottetto [illegible] Maderna offre, più che una trascrizione, [illegible] «interpretazione», in quanto [illegible] ha soppresso le parti vocali (con la conseguente eliminazione delle parole che hanno parte essenziale nella composizione), sostituendole con strumenti, ma anche ampliando l'organico strumentale (in origine limitato a tre cornetti, due tromboni, viola e organo) con la grande orchestra moderna.

Seguiranno due *Concerti* per oboe e orchestra (solista Lothar Faber): [illegible] di Händel (concepito sotto gli influssi evidenti dell'arte barocca italiana), e [illegible] Maderna stesso ed eseguito, per la prima volta, nel [illegible] a Darmstadt, dove egli tiene corsi estivi dedicati alla nuova musica. [illegible] forma e il linguaggio [illegible] questo *Concerto* sono, naturalmente, liberissimi, e rivelano quella sottile e preziosa ricerca del colore, che è generalmente alla base dell'arte moderna; e che qui è sottolineata [illegible] contributo di oltre settanta [illegible]menti a percussione, che fanno da tessuto connettivo alle sottili fibre tematiche, tracciate dal solista (con l'oboe, con l'oboe d'amore e col più grave corno inglese) e dagli strumenti ad arco e a fiato. Nella numerosa percussione sono compresi strumenti ormai abituali nelle [illegible]ne orchestre, come campanelli, campane, silofono, piatti, tam-tam, triangoli, tamburi, timpani (otto) [illegible]; ma si rilevano anche strumenti più rari — come vibrafono, [illegible]rimba, bongo, raganella, campanule da gregge, ecc. —, e addirittura sconosciuti e di origine esotica (cinese, giapponese, brasiliana), e [illegible] cui sonorità [illegible] mescolano spesso in complesse e ardite figurazioni ritmiche.

Termina il concerto la *Prima sinfonia* composta da Schumann in [illegible] dei rari momenti di serenità della sua travagliata esistenza, e a cui l'autore stesso diede la denominazione di «Primavera».

l. c.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

15,30: Napoli: corsa Tris di trotto.
17,30: Telegiornale del pomeriggio.
17,45: Tv dei ragazzi. (Immagini dal mondo - Film).
18,45: Concerto de «I solisti di Roma».
19,10: La giacca dannata, un [illegible] Buzzati.
19,45: Sport. Cronache italiane. Oggi al Parlamento.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Russia '67, servizio speciale.
21,55: Quindici minuti con Dino, canzoni.
22,10: Quel selvaggio West: «Sulle tracce di Talbot».
23 —: Telegiornale della notte.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Teatro-inchiesta: «Corte marziale».
22,45: Zoom, settimanale di attualità culturale.

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18,30: Minimondo - 19,15: Telegiornale - [illegible],30: L'inglese alla tv - 19,50: Impariamo a dimaro - 20,20: - Telegiornale - 20,40: Il regionale - 21: La Castalda - 22,35: Telegiornale.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE — Ore 14,40: Eurovisione: Svizzera-Italia di calcio - 17: Giocagiò - 17,30: Telegiornale - 17,45: Chissà chi lo sa? - 18,45: Documentario 19,15: Sette giorni al Parlamento - 19,40: Tempo dello spirito - 19,55: Sport - Cronache del lavoro 20,30: Telegiornale - 21: Partitissima - 22,15: Linea contro linea - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Eroi e tiranni - 22,15: Vita di Dante.

SPORT

Stasera, al Palazzo torinese dello Sport, appuntamento con la boxe

DURAN per il campionato europeo dei medi affronta il "picchiatore" spagnolo FOLLEDO

E' in palio il titolo che fu di Benvenuti

Quindici round da non finire fra due campioni del k. o.

Folledo ha un record impressionante, costellato di vittorie per k.o., ma è un pessimo incassatore - Duran, campione italiano dei medi, è andato al tappeto una sola volta nella sua carriera, ma non per il conto totale - Il «match» fra Corletti e Copeland

Carlo Duran (a sin.), l'argentino naturalizzato italiano, stasera protagonista a Torino

Carlo Duran sale questa sera sul ring di Torino alla conquista dell'Europa. Al Palazzo dello Sport è in palio il titolo continentale dei pesi medi lasciato vacante da Nino Benvenuti prima che la sua seconda avventura americana si concludesse nel modo che sappiamo. A contendere il passo allo spagnolo Luis Folledo verso lo scettro di miglior peso medio d'Europa è stato chiamato, giustamente, il «nostro» Duran. «Nostro» anche se nelle sue vene scorre sangue argentino, in quanto Duran, dopo aver rinunciato alla sua nazionalità originaria due anni fa, ha messo su casa a Ferrara, ed i suoi figli, Massimiliano ed Alessandro, hanno già un classico accento romagnolo ereditato dalla mamma signora Augusta.

Duran, campione d'Italia dei pesi medi da un anno e mezzo, crede ciecamente nel suo futuro di campione di Europa. Ci crede non soltanto perché Torino gli porta fortuna, perché suo figlio Alessandro (che aveva indovinato la sconfitta di Benvenuti contro Griffith) ha detto chiaramente che «vincerà papà», ma anche e soprattutto perché la logica, il ragionamento gli hanno dato la ferma convinzione di essere il più forte.

Non gli si può dar torto perché un sereno esame delle doti dei due rivali induce ad emettere, senza discussione, un pronostico favorevole al campione italiano. Folledo è stato un «grande» del pugilato europeo e, in un certo senso, lo è ancora, ma la sua carriera non è più senza falle, la lunga e pesante carriera fatta di 116 combattimenti gli ha fatto acquisire un'esperienza eccezionale, ma ha lasciato anche segni indelebili sul suo fisico. Luis Folledo picchia ancora come una volta, la sua impostazione tecnica, la nitidezza dei suoi colpi sono ancora quelle di una volta, ma sono le risorse fisiche che non restano più le stesse. Lo spagnolo ultimamente ha sempre vinto, quasi sempre per k.o. Un record impressionante il suo, ma in ogni incontro il pugile-torero ha sempre rischiato il k.o. prima di imporlo al suo avversario.

Folledo dunque, picchia ma è fragile. Duran picchia di meno (ma non troppo, e per informazioni basta chiedere a Truppi, stroncato in tre riprese a Sanremo), ma in compenso ha una resistenza fisica, una capacità di incassare i colpi, decisamente fuori dalla media. L'ex «argentino» non è mai andato fuori combattimento, anzi nessuno è mai riuscito (salvo Truppi, per un attimo, nel primo match fra i due, molti anni fa) a metterlo al tappeto.

In questo sta il nocciolo dell'incontro di stasera: Folledo sa di trovarsi di fronte ad una «roccia» ad un uomo che non si inginocchierà mai ai suoi piedi, ma sa anche che le proprie energie fisiche, provate dal logorio di una lunga carriera, difficilmente gli basteranno per arginare l'ossessionante continuità del «sinistro» di Duran e conquistarsi, alla fine, un successo ai punti. Appunto per questo, per la consapevolezza — non rivelata agli altri ma a se stesso — della sua attuale inferiorità, Luis Folledo sarà ancora più pericoloso. Caricherà nei suoi colpi, specialmente nelle prime riprese, tutta la violenza, tutta la malignità di cui è capace, nella speranza che la sorte gli offra la botta risolutiva.

C'è anche la possibilità di una ferita, che metterebbe Duran in condizioni di inferiorità, obbligando magari l'arbitro a sospendere il match. E' un discorso duro, senza giri di parole, ma quando è in palio un titolo europeo (con la girandola di milioni che lo seguirebbe) nessun pugile è disposto a fare il sentimentale. E meno degli altri Folledo, il quale sa benissimo che questa è l'ultima grande occasione che la sua carriera gli offre.

Nel resto del programma, tralasciando i tre incontri di contorno, che saranno certamente ricchi di emozioni e spettacolari come vuole il pubblico delle gradinate ma non offrono grossi spunti in sede di presentazione, merita invece un cenno il «sotto-clou» fra il peso massimo italo-argentino Corletti ed il negro Copeland, vincitore di De Piccoli.

Un biglietto da visita che non ha impressionato molto, tenuto conto che il De Piccoli degli ultimi tempi praticamente si sconfiggeva da solo. L'incontro con Copeland non sarà tuttavia una rapida passeggiata per Corletti, in quanto il negro — che gode fama di incassatore eccezionale — è stato avvertito a tempo dell'ingaggio in Italia e risulta stavolta perfettamente preparato. Meglio così, nell'interesse stesso di Corletti, che ha bisogno di star sempre sotto pressione per offrire il miglior rendimento.

Gianni Pignata

Stamane allo Stadio le operazioni di peso

Nei locali del Centro di Medicina dello Sport, i due pugili che si disputeranno stasera il titolo europeo dei medi, si sono sottoposti alla visita medica ed alle operazioni di peso. Tanto Duran che Folledo sono apparsi a giudizio dei medici in perfette condizioni fisiche.

Il peso fatto registrare è il seguente: Carlo Duran kg. 75, Luis Folledo kg. 71,800.

Pesi welters junior

Fuji conserva il titolo mettendo k. o. Quatuor

Tokio, venerdì sera.

Paul Fuji, il pugile nipponico detentore del titolo mondiale dei pesi welters junior, ha difeso ieri sera, per la prima volta, la «corona» conquistata a fine aprile a spese di Sandro Lopopolo battendo per k.o. alla quarta ripresa il tedesco Willie Quatuor.

Quello di Fuji è stato un successo più facile del previsto, in quanto il pugile tedesco non è mai riuscito a contrastare efficacemente i colpi del detentore del titolo. Con la vittoria riportata su Quatuor, il nipponico ha ottenuto la sua ventitreesima affermazione prima del limite.

Sulla legittimità del successo di Fuji, il primo a non avanzare riserve è stato proprio il pugile sconfitto. Quatuor ha infatti dichiarato: «Sono il primo ad ammettere che la vittoria del mio avversario è senza ombre, anche se la ferita all'arcata sopracciliare, che mi ha ostacolato sensibilmente, è stata causata da una testata, seppure involontaria».

Fuji, dal canto suo, ha detto: «Quatuor è stato l'avversario più difficile sinora incontrato, anche più di Lopopolo».

Il programma - orario della riunione

ORE 21,15 - SUPERWELTERS (6 round): Franco De Pace (Torino, col. Trombetta) - Cosimo Oggiano (Cagliari, col. Colombo). Due pugili generosi, uniti da un comune fattore positivo: non sono mai andati K.O. De Pace, che è nato a Taranto ma risiede a Torino, non ha mai combattuto da professionista nella sua città di adozione e vuole quindi presentarsi con una franca vittoria.

ORE 21,40 - MEDIOMASSIMI (6 round): Gianfranco Macchia (Ferrara, col. Ciacolo) - Roberto Bisotti (Torino, col. Trombetta). I due rivali si sono già incontrati due anni fa e Macchia vinse prima del limite. Bisotti però in quell'occasione non era adeguatamente preparato e vuol riscattare quella dura sconfitta.

ORE 22,05 - CAMPIONATO D'EUROPA PESI MEDI (15 round): Carlo Duran (Ferrara, col. Ciacolo, camp. d'Italia) - Luis Folledo (Madrid, col. Rodriguez, camp. di Spagna) - Arbitro e giudice unico Mr. Dakin (Gran Bretagna). Potenza ed esperienza sono dalla parte di Folledo, il quale però non vanta più la freschezza fisica necessaria per reggere per quindici riprese all'ossessionante pressione del «sinistro» di Duran ed ha inoltre dimostrato, in parecchie occasioni, di non assorbire più i colpi con disinvoltura. Duran, notoriamente «freddo» nelle prime riprese, può essere colto di sorpresa all'inizio. Se lo spagnolo lascerà però trascorrere la prima metà del match senza aver dato l'indirizzo decisivo all'incontro, la sua sorte sarà irrimediabilmente segnata.

ORE 23,05 - MASSIMI (10 round): Eduardo Corletti (Argentina, col. Colombo) - Everett Copeland (Brooklyn, Usa). L'italo-argentino, fisico da «play boy», doti tecniche di prim'ordine, aspira al titolo mondiale. Il biglietto da visita dell'americano sta nella vittoria prima del limite ottenuta due anni fa, proprio a Torino, su De Piccoli. Corletti però è un'altra cosa...

ORE 23,45 - LEGGERI (8 round): Italo Biscotti (Torino, col. Trombetta) - Fernando Tavares Da Silva (Portogallo). Il «guardia destra» torinese è un uomo da spettacolo e si troverà di fronte questa sera un avversario improvvisato in quanto Gemattiempo si è ammalato improvvisamente ed è stato costretto ad un «forfait» in extremis. Salirà quindi sul ring il ventitreenne Da Silva che ha al suo attivo sei soli combattimenti, di cui tre persi e tre vinti. In Italia ha combattuto una volta, perdendo con Zitno.

La manifestazione non sarà teletrasmessa nemmeno parzialmente. I cancelli del Palazzo dello Sport — dove da stamane alle 10 funzionano già le biglietterie — saranno aperti alle ore 19.

Polemica vigilia per Svizzera-Italia di calcio

Accuse degli elvetici alla tattica azzurra

La decisione di Valcareggi, di sostituire Fogli con Rosato, ha destato violente reazioni tra i nostri avversari - Piove da due giorni, tempo ideale per gli svizzeri

L'azzurro Facchetti circondato dai tifosi all'arrivo alla stazione di Berna (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Berna, venerdì sera.

Com'era facilmente intuibile, la decisione di Valcareggi di lasciare fuori squadra Fogli sostituendolo con Rosato ha destato violente reazioni negli ambienti sportivi svizzeri, che nella mossa del tecnico italiano hanno voluto scoprire addirittura un mutamento di indirizzo tattico. Per gli sportivi di quassù, quando il discorso cade sul calcio italiano e si pronuncia la parola «tattica», l'argomento scivola subito sul «catenaccio». L'accusa appare assurda proprio perché i dirigenti elvetici hanno scelto l'italiano Alfredo Foni come selezionatore e direttore tecnico della loro nazionale. Foni, quando era in Italia, sia all'Inter, sia al Bologna, sia nella nazionale, aveva «sposato» la tattica chiusa del contropiede. Era, in breve, un fautore del gioco prudente. Potrebbe ora aver cambiato opinione?

Foni attualmente è selezionatore degli elvetici, ed appena ha appreso che il mediano azzurro sarà Rosato e non Fogli, non ha perso tempo per dichiarare a tutti che si tratta di «incoerenza tattica», definendo la decisione di Valcareggi «non un semplice cambio d'un uomo, ma il mutamento della stessa concezione del gioco».

Come si vede, siamo alla più aperta polemica, che la radio ed i giornali svizzeri alimentano con sufficiente decisione. Valcareggi comunque non si preoccupa. Appena appresa la reazione del suo collega, dopo un attimo di stupore, quasi si è compiaciuto della decisione presa: «Evidentemente — ha aggiunto — qui speravano che gli azzurri giocassero con la testa nel sacco... Invece abbiamo anche noi qualche idea».

Non diciamo se sia un'idea buona oppure non tanto buona. Certo Valcareggi ha cambiato squadra rispetto alla formazione preparata per la gara di Cosenza contro Cipro. Infatti le sostituzioni di Mazzola (rinuncia obbligata per infortunio del titolare) e di Fogli (mutamento voluto) cambiano la situazione. Allora gli azzurri pensavano solo ad attaccare, ora invece cercano la prudente copertura per sfruttare il contropiede.

La polemica aumenta l'interesse del confronto che si disputerà domani allo stadio di Berna. Tutti i biglietti sono esauriti da qualche giorno, e pare che buona parte dei 55 mila tagliandini messi in vendita siano stati acquistati proprio dagli italiani residenti quassù per motivi di lavoro. L'importanza della prova sta nel fatto che il confronto è valido per la Coppa Europa per nazioni. L'Italia guida la classifica del sesto girone con 8 punti in 4 partite; seguono la Romania con 6 punti in 6 gare (i rumeni hanno così concluso il ciclo e pertanto devono considerarsi eliminati dalla competizione), poi la Svizzera con 4 punti e 3 gare da giocare, e infine Cipro, 2 punti e una sola partita ancora in programma.

Teoricamente la Svizzera potrebbe superare l'Italia, ma deve assolutamente vincere il confronto di Berna. Logico pertanto che Foni e i suoi siano tesi verso un risultato che potrebbe riportare i calciatori elvetici ad un alto livello, di carattere addirittura europeo.

Le condizioni climatiche e ambientali paiono favorire i padroni di casa. Qui a Berna piove a dirotto da circa due giorni e il campo di gioco si presenta piuttosto allentato, se non addirittura fangoso. Il terreno è ideale per i calciatori svizzeri. Valcareggi sull'argomento ha dichiarato: «Certamente la pioggia favorisce i nostri avversari. Cercheremo comunque di prendere le necessarie contromisure».

«Pensa a qualche variante nella formazione?».

«Assolutamente no. Gli uomini scelti sono quelli che ho già comunicato, e non intendo cambiare».

Una breve inchiesta svolta tra i giocatori sulla scelta di Rosato al posto di Fogli ha dimostrato che non tutti approvano il cambio. Alcuni, come Riva e Boninsegna, hanno preferito non rispondere, qualche altro invece (e parliamo di gente esperta) ha dichiarato che il mutamento effettuato costituisce un errore.

«Con Fogli — *ci ha detto un azzurro* — si manovra meglio, si gioca al calcio. Con Rosato siamo più bloccati, però perdiamo slancio».

Il nostro interlocutore ci ha pregato di non rivelare il suo nome, anche per ragioni di tranquillità. Come si vede, questa vigilia azzurra non è trascorsa con molta calma, come qualcuno sperava, ma dobbiamo confermare che i giocatori non sono per nulla turbati dalle polemiche suscitate dall'ultima decisione di Valcareggi. Pensano alla partita e sperano di vincere. Un successo degli azzurri chiuderebbe definitivamente il capitolo «Coppa» per quanto si riferisce al sesto girone. L'Italia entrerebbe di diritto nei quarti di finale. Per ora comunque è solo una speranza.

Giulio Accatino

Domani alle ore 14,40

La partita di Berna in «diretta» alla tv

Svizzera - Italia, in programma domani a Berna, verrà trasmessa in cronaca diretta dalla Televisione Italiana. Il collegamento avrà inizio alle ore 14,40 sul 1° canale.

La radio si collegherà alle 14,40 con Berna, per trasmettere la cronaca diretta della gara sul programma nazionale.

«Fate attenzione a non ripetere un'altra Corea»

Così hanno gridato agli azzurri i tifosi che li salutavano alle stazioni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

BERNA, venerdì sera.

E' interessante un viaggio, sia pur breve, con la Nazionale azzurra di calcio; serve, se non altro, a chiarire le idee. Ieri, siamo saliti in vagone con gli azzurri alla stazione di Milano. Poca gente a dare sguardi distratti, ciascuno interessato, sopratutto, dei fatti suoi. Un solo «evviva» alla partenza, da parte d'un ragazzotto, che avrà avuto si e no quindici anni. Il treno ha iniziato il suo cammino. Alle fermate, un pizzico di folla. Non molta, ma già più numerosa che a Milano. Con qualche brivido di entusiasmo che, stranamente, di stazione in stazione cresceva.

A Domodossola, mezz'ora di sosta. Fuori, sul marciapiedi, duecento o trecento persone. Qualche augurio, condito da qualche fischio. Un coro di incitamento, forse suggerito dalla polemica, poiché il coro scandiva «Zi-go-ni, Zi-go-ni, Zi-go-ni». Un altro grido, isolato nella massa: «Ragazzi, fate attenzione a non ripetere un'altra Corea!».

Il tempo appena di toccare ferro, il viaggio è ricominciato. Svizzera, Briga. Vagoni presi d'assalto, uomini, donne, bambini, giovani e vecchi a chiedere autografi con un'insistenza commovente, i primi patetici «Fatevi o fateci onore, per piacere».

Via nelle ombre della sera. Stazioncine a occhieggiare nel buio, volti sconosciuti spiaccicati contro i vetri dei finestrini. A Thun acqua scrosciante, cinquanta italiani e un urlo: «Dov'è il milanista Rosato?». Suonavano le otto, comparivano lontane le luci di Berna. Qualche minuto ancora ed il treno arrestava la corsa. Si udiva un rumore profondo, quasi pauroso. Le pensiline erano nere d'una folla compatta, una folla tutta composta da nostri emigranti, con bandiere, con trombe, con clacson. Gli svizzeri, stupiti, osservavano lo spettacolo. I calciatori azzurri scendevano aprendosi a fatica un varco. E l'incitamento si faceva fragoroso, persin troppo fragoroso ad essere sinceri. Quanti saranno stati? Duemila, o forse anche tremila, o forse addirittura di più. Domani allo stadio, che contiene 55 mila persone, gl'italiani si annunciano in massa, venticinquemila almeno. E sarà — il loro — un tifo ardente, un tifo campanilistico, un tifo quasi furioso, a dare un eccitato conforto alla partita.

L'attesa, perciò, è febbrile, ben al di là e al di sopra di ogni logica previsione. Ieri sera, sotto la pioggia battente che ci ha accolti a Berna, persino ci ha stupito l'abbraccio dei nostri connazionali. Forse, per i tifosi italiani, l'esito del "match" con la Svizzera ha poca importanza; ma quanta ne ha, invece, per questi tifosi che vivono oltre frontiera.

Gigi Boccacini

Questa sera all'Unione Industriale

Un film su Portillo e i mondiali di sci

Lo Sci Club Sportinia premia questa sera, nel corso di una serata cinematografica, i suoi migliori atleti, Daniela Gioitto, Lalla Quaglia e Giuliano Besson.

Nel «salone del Cinquecento» all'Unione Industriale verrà quindi proiettato il film a lungo metraggio americano «Secret race», girato durante i campionati mondiali di Portillo. La serata avrà inizio alle 21,15.

Pallanuoto a Genova

S'inizia questa sera a Genova il torneo di qualificazione della Coppa dei Campioni di pallanuoto che vedrà impegnati il Recco, detentore del titolo italiano, Bruxelles (Belgio), Robben (Olanda) e Genève (Svizzera). Le prime due squadre si qualificheranno per i «quarti» di finale.

ULTIME NOTIZIE

Dopo l'approvazione dell'articolo n. 1 in Commissione

Affermato alla Camera il principio del divorzio

L'incontro di stamane per il riassetto delle qualifiche e delle retribuzioni degli statali

Roma, venerdì sera.

Molti commenti al voto con cui ieri la commissione Giustizia della Camera, per la prima volta nella storia parlamentare italiana, si è pronunciata per la istituzione del divorzio. Le reazioni della dc e degli ambienti vicini alla dc sono, com'era facile prevedere, negative.

Il voto di ieri — sarà bene precisarlo a questo punto — non rende imminente l'introduzione del divorzio in Italia. La commissione, con 21 voti a favore (psi-psdi, pri, pli, pci, psiup) e 20 contrari (dc e msi), ha approvato l'articolo 1 della proposta di legge Fortuna. Con questo articolo si afferma: «*Il matrimonio può essere sciolto, su richiesta di uno dei due coniugi, nei seguenti casi*» (che dovranno essere stabiliti da una norma aggiuntiva). Questo articolo è stato poi integrato da un emendamento liberale con il quale si stabilisce che «*il giudice civile dichiara lo scioglimento del matrimonio a norma del codice civile quando, per il verificarsi delle cause elencate nell'articolo 1 bis, diventa impossibile tra i coniugi una ulteriore comunione spirituale e materiale di vita corrispondente alla funzione del matrimonio*».

E' chiaro, anzitutto, che con l'articolo approvato, si prende in considerazione la possibilità del divorzio esclusivamente per chi abbia contratto matrimoni civili.

E' pure evidente che, almeno momentaneamente, si afferma soltanto il principio dell'introduzione del divorzio. I motivi per cui si può arrivare concretamente a sciogliere un matrimonio, sono elencati nell'articolo 1 bis (che originariamente faceva parte dell'articolo 1 da cui è stato separato in seguito all'approvazione dell'emendamento liberale). E l'articolo 1 bis è ancora da approvare. Dato che la settimana prossima la Camera sospenderà i suoi lavori (per il congresso della dc), e dato che la commissione giustizia si occupa del divorzio solo il giovedì, se ne riparlerà fra tredici giorni, il 30 novembre.

Nonostante l'approvazione dell'articolo 1, è comunque da escludere il varo definitivo (e quindi l'entrata in vigore) della legge sul divorzio entro questa legislatura.

*** Nuovo incontro, stamane, al ministero per la Riforma burocratica, per il riassetto delle qualifiche e delle retribuzioni degli statali. Alla riunione, che è in corso, partecipano il ministro Bertinelli, il ragioniere generale dello Stato, professor Stammati, i rappresentanti delle confederazioni sindacali e dei sindacati delle varie categorie degli statali.

Un'altra riunione, dedicata in modo specifico alla vertenza dei finanziari, è in corso a Palazzo Madama. Partecipano i ministri del Tesoro e delle Finanze e i segretari confederali delle tre maggiori organizzazioni sindacali.

Mario Pinzauti

Il tandem Nixon-Reagan in testa tra i repubblicani

NEW YORK, venerdì sera.

In un sondaggio effettuato dall'Associated Press fra i delegati alla convenzione repubblicana del 1968 per la nomina del candidato del partito alle prossime elezioni presidenziali, l'ex vicepresidente Richard Nixon è risultato il favorito per la presidenza ed il governatore della California Ronald Reagan per la vice-presidenza.

Per la scelta di Nixon come candidato repubblicano alla presidenza si sono pronunciati il [illegible] per cento degli interpellati; il 20 per cento a favore di Nelson Rockefeller; il 18 per cento a favore di Reagan.

Per la combinazione Nixon-Reagan (il primo per la presidenza e il secondo per la vice-presidenza) si sono pronunciati a favore il [illegible] per cento degli interpellati.

Una madre e 5 figli muoiono in un incendio

NEW YORK, ven. sera.

Una madre e cinque figli sono presumibilmente morti stamane in un incendio divampato nella loro casa a Valatie. La signora Laura Hagadone e cinque dei suoi 13 figli risultano dispersi. Il marito e gli altri otto figli si sono salvati.

Quotazioni nelle Borse

Prevalenza di compratori e diffusi progressi

(Segue dalla 1ª pagina)

Titoli di Stato e obbligazioni stabili.

Dopoborsa calmo.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterlina oro vecchio 6350-6550; sterlina oro nuovo 6200-6400; marengo svizzero 6550-6750; sterlina carta unitaria 1730-1750; dollaro carta Usa 622-625; franco svizzero 143,50-144,50; franco francese 126-128; oro fino 708-718; argento 37-40.

A MILANO — La sistemazione delle posizioni a riporto per fine dicembre è avvenuta stamane normalmente: invariato il tasso del denaro messo a disposizione dagli istituti bancari. Notata qualche richiesta di titoli a riporto, specie su Viscosa.

La riunione ha registrato stamane un sensibile incremento di affari che ha prorogato la compilazione del listino: la pressione dell'offerta è apparsa limitata mentre si sviluppava gradualmente una discreta corrente di denaro che rafforzava mediamente tutta la quota. A metà seduta venivano registrati i massimi della giornata con spunti di rilievo per i valori primari, specie Fiat e Olivetti, le due Pirelli, per alcuni assicurativi, mercuriferi e immobiliari.

Le prime voci in chiusura conservavano i vantaggi acquisiti, ma sul finale riaffiorava una graduale pressione dell'offerta che insisteva particolarmente sulle Viscosa e riportava le ultime voci in chiamata a livelli intermedi più calmi. Calmo stabile il reddito fisso con assestamenti frazionali.

Principali oscillazioni: Generali 106.900, 107 mila, 106.040; Olivetti priv. 3760, 3780; Viscosa 4065, 4025, 3850; Anic 1585, 1569; Fiat 2901, 2909 (manca la chiusura); Montedison 1225,50, 1229 (manca la chiusura).

Ecco le quotazioni odierne elencate in ordine alfabetico:

Aedes 2750; Amiata 7776; Anic 1569,50; Assicuratrici 78.200; Bastogi 2300; Beni Stabili 3800; Bluda 32.000; Burgo 17.205; Cantoni 15.540; Carlo Erba or. 10.740; Carlo Erba pr. 6658; Cascami 6105; Cementir 4575; Châtillon 3030; Ciga 4085; Comp. Toro or. 9200; Comp. Toro pr. 6575; Cond. Acqua 675; Cucirini 7500.

Dalmine 1310; Emiliana 2445; E. Marelli 710; Eternit 3930; Falck ord. 4120; Falck privil. 4165;

Fiat ord. 2876; Fiat priv. 2188; Finmare 388; Finsider 633,75; Fisac 417; Fond. Incendio 8940; Gavardo 1068; Generali 106.040; Gim 4100; Imm. Roma 593,75; Inia. Ind. Comm. 2810; Invest 3140.

Italcementi 16.200; Italgas 1449,50; Italsider 942; La Centrale 7640; Lanerossi 3382; L'Ausiliare 2110; Lepetit ord. 4800; Lepetit priv. 5495; Linificio 444; Liquigas 201; Magneti M. 1250; Manif. Tosi 2392; Marzotto 1900; Mediobanca 38.430; Metalli 3516; Mira Lanza 30.750; Mondadori priv. 3440; Montecatini 485.

Nebiolo 618; Olcese 342,50; Olivetti or. 3366; Olivetti pr. 3750; Orobia 2730; Pibigas 86; Pirelli e C. 4530; Pirelli S.p.A. 4105; Pozzi or. 162; Pozzi pr. 255,25; Ras 42.420; Rinascente or. 381,75; Rinascente pr. 377; Risanamento 6340; Romana Zuc. or. 166,50; Romana Zuc. pr. 344,50; Rossari 12.000; Rotondi 26.600.

Rumianca 1505; Saffa 5229; Sai 23.550; S. E. Sardi 4310; Spea 1759; Siele 3880; Sline [illegible]; Sip 2666; Sme 2356; Stampati 3560; Stet 2934; Sviluppo 2000; Tecnomasio 1420; Trafilerie 745; Un. Manifatt. 30.000; Viscosa ord. 3950; Viscosa privileg. 2025; Westinghouse 806.

Banconote (prezzi ufficiali) — Dollaro Usa [illegible]; dollaro canadese 578; sterlina 1726; franco svizzero 143,70; franco franc. 126,60; franco belga 12,40; fiorino olandese 172; marco germanico 155,50; scellino austriaco 23,95; peseta spagnola 10,20; escudo portoghese 21,45; corona danese 89,45; corona svedese 120; corona norvegese 86,80; dinaro jugoslavo (taglio grosso) 41, (taglio piccolo) 41; dracma (taglio grosso) 18,75, (taglio piccolo) 20,25.

A GENOVA — Superati i riporti mensili, il mercato azionario ha potuto sviluppare una discreta ripresa grazie al diffuso scoperto esistente per riacquisti dell'ultimo momento. L'attività è in aumento con scambi abbastanza vivaci e con quotazioni tendenzialmente sostenute. Calmo il comparto del reddito fisso, ma con scarsi affari.

Alcuni prezzi: Centrale 7660; Generali 106.975; Ras 42.450; Meridionali 2310; Nai 8310; Viscosa ordinarie 4057; Viscosa privilegiate 2700; Finsider 630; Italsider 953; Fiat ordinarie 2903; Fiat privilegiate 2210; Sip 2678; Montedison 1222,30.

A FIRENZE — Superati facilmente i riporti di novembre, il mercato ha dato prova di sostenutezza, con una riunione nella quale prevale nettamente il denaro, permettendo larghi ricuperi.

Bastogi 2300; Centrale 7720; Fondiaria Incendio 9030; Fondiaria Vita 19.150; Viscosa ordinarie 4063; Montedison 1220; Magona 1673; Fiat 2906; Immobiliare 399.

A TORINO

	16	17		16	17		16	17
VALORI DI STATO			[illegible]	89 80	[illegible]	[illegible]	95 30	95 30
[illegible]	100 10	100 —	[illegible]	92 10	92 10	[illegible]	91 20	91 —
[illegible]	100 —	107 00	[illegible]	91 —	91 —	[illegible]	91 00	91 00
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
OBBLIGAZIONI						**OBBLIG. CONVERTIBILI**		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	213 —	213 —
						AZIONI – ALIMENTARI		
						[illegible]	1900	[illegible]
						MINERAR. ED ESTRATT.		
						[illegible]	7720	[illegible]
						COMUNICAZIONI		
						[illegible]	[illegible]	[illegible]
						IMMOBILIARI		
						[illegible]	5720	5720
						CHIMICI		
						FINANZ. ED ASSIC.		
						METALMECCANICI		
						TESSILI		
						DIVERSI		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Nel corso dello sciopero

Il concorso Enalotto e l'estrazione dei numeri

ROMA, venerdì sera.

La direzione centrale Enalotto comunica: «L'accettazione e la convalida delle giocate relative al concorso Enalotto n. 46 di questa settimana avverrà presso tutte le ricevitorie Enalotto regolarmente nei modi consueti. Lo spoglio delle schede e la determinazione dei vincenti del medesimo concorso avverrà non appena, cessato lo sciopero dei dipendenti finanziari, verrà effettuata l'estrazione del Lotto relativa».

Una donna batte laburisti e conservatori e rappresenterà la Scozia in Parlamento

L'avvenimento è di grave importanza politica: il partito nazionalista della signora Ewing esprime lo scontento degli scozzesi per l'attuale situazione

Nostro servizio particolare

LONDRA, venerdì sera.

Al suono festoso delle cornamuse, tra grida esultanti ed applausi di uomini in gonnellino, la signora Winifred Ewing di 38 anni, di Glasgow, è entrata ieri solennemente nel Parlamento britannico. Vittoriosa nelle elezioni suppletive di Hamilton davanti ai candidati laburisti e conservatori, la signora Ewing è l'unico rappresentante del partito nazionalista scozzese che abbia occupato un seggio ai Comuni dalla fine della guerra ad oggi.

L'avvenimento ha riacceso l'orgoglio dei celti. La nuova deputata è arrivata a Londra dopo aver compiuto il viaggio da Glasgow su un treno speciale insieme a qualche centinaio di sostenitori che hanno fatto un gran consumo di whisky generoso e per tutto il viaggio hanno cantato «Scotland the brave» («Scozia coraggiosa») e «Blue on the border» («Berretti blu alla frontiera»), gli inni tradizionali scozzesi. Con la signora Ewing erano pure il marito Stewart (anche lui in gonnellino) e due dei loro tre figli: Fergus di 10 anni e Annabelle di 8. La famigliola s'è separata sulla soglia del Parlamento. Il marito e i bambini hanno assistito al giuramento della deputata dalla tribuna riservata al pubblico.

La vittoria della signora Ewing nelle votazioni di Hamilton è un avvenimento sintomatico dello scontento e dell'inquietudine che regnano nella Scozia a causa della crescente disoccupazione. I nazionalisti accusano gli inglesi in generale e il governo laburista in particolare di aver fatto troppo poco per alleviare le difficoltà in cui si dibatte l'economia a nord del Vallo di Adriano. Affermano che è tempo di dare alla Scozia l'autonomia e un Parlamento proprio; e i loro slogans, tra cori robusti e suoni incantatori di cornamuse, in un momento assai delicato della politica del Regno Unito, cominciano a far presa.

c. c.

La signora scozzese Winifred Ewing, vittoriosa nelle elezioni di Hamilton, arriva ai Comuni tra la folla che la festeggia

Il «Club dei dieci» discute a Parigi un prestito all'Inghilterra

PARIGI, venerdì sera.

Al Castello della Muette, sede dell'Ocse, si sono riuniti stamani i rappresentanti dei Paesi che fanno parte del cosiddetto «Club dei dieci» (si tratta dei Paesi più industrializzati del mondo), allo scopo, secondo le voci, di discutere un grosso prestito sollecitato dalla Gran Bretagna in appoggio della sterlina.

Concluso ieri sera il processo davanti alla Corte d'Assise di La Spezia

Nel litigio per un pollaio uccise il suo vicino: condannato a 12 anni

L'omicida ferì anche il nipote della vittima e un appuntato di polizia che aveva cercato di sedare la rissa

Dal nostro corrispondente

La Spezia, venerdì sera.

Con una condanna a 12 anni e due mesi di reclusione si è concluso a tarda notte dinanzi alla Corte d'Assise di La Spezia il processo a carico di Silvio Mainenti, 62 anni, abitante a Marola, il quale durante una rissa, accoltellò il sessantunenne Edgardo De Poli e il nipote di questi, Giovanni Faggioni. Il primo decedette dopo otto giorni di degenza all'ospedale. Il Mainenti era accusato di omicidio volontario e di tentato omicidio: è stato riconosciuto colpevole, con le attenuanti generiche e della provocazione, di un unico reato di omicidio volontario continuato.

Gli si muoveva anche l'addebito di lesioni personali volontarie in danno di un appuntato di polizia, Parmino Romaggi, che era intervenuto per dividere i contendenti e che l'imputato, privo di occhiali e quindi non in grado di riconoscerlo, aveva colpito alla testa con un sasso ferendolo gravemente.

Unitamente all'omicida, sono comparsi davanti ai giudici, imputati di rissa, la stessa parte lesa Giovanni Faggioni, la madre di questo, nonché sorella dell'ucciso, Giovanna De Poli e la moglie del principale imputato Angela Del Punta: tutti sono stati assolti perché il fatto non costituisce reato. Il Mainenti è stato inoltre condannato a tre anni di libertà vigilata a pena espiata e all'interdizione perpetua dai pubblici uffici.

La sanguinosa rissa era scoppiata per un pollaio che il Faggioni e il De Poli avevano costruito a pochi metri dalla abitazione del Mainenti, provocando il suo risentimento, e per un paracarro che [illegible] nel terreno di proprietà dell'imputato. Su quel paracarro, la sera del 27 aprile dello scorso anno, il De Poli, discutendo con l'appuntato Romaggi, aveva messo un piede: il Mainenti, data la ruggine esistente con il vicino a causa del pollaio, lo invitò a togliersi. Sorse un diverbio, sopraggiunse il nipote del De Poli, Giovanni Faggioni e dalle parole si passò ai fatti. Il Mainenti, ridotto a mal partito, ritornò in casa, ne uscì armato di un grosso coltello da cucina, e si scagliò contro il Faggioni e il De Poli.

«Non intendevo ucciderli — ha detto ai giudici l'omicida — volevo solo difendere me e mia moglie che era accorsa alle nostre grida ed era stata aggredita dalla sorella del De Poli». Il P. M. aveva chiesto per il Mainenti la condanna complessiva a 20 anni e 2 mesi di reclusione; i difensori, avvocati Gianfranco Corradino e Giuseppe Calvaro, avevano sostenuto la legittima difesa o, quanto meno, l'omicidio preterintenzionale.

e. r.

Macabro equivoco all'aeroporto di Linate

Lunga caccia ad un carro funebre con una bara che non è la giusta

Raggiunto finalmente presso Livorno e riportato nel paese del Bergamasco per lo scambio delle salme

Dal nostro corrispondente

Treviglio, venerdì sera.

(c. p.) Da ieri sera fino a tarda notte polizia e carabinieri hanno dato la caccia ad un carro funebre diretto a Livorno, che trasportava una salma diversa da quella che doveva portare.

Al Servizio trasporto-merci dell'Alitalia, dell'aeroporto milanese, si era presentato un parente per ritirare la salma del cugino Romano Bassi, di 38 anni, da Pontirolo Nuovo (un paese a tre chilometri da Treviglio), ma l'addetto dell'ufficio gli ha risposto: «Guardi che la salma è già stata ritirata poco fa». Sorpresissimo, il parente del morto ha fatto ritorno al paese, convinto che il feretro fosse già arrivato.

Tutti sono rimasti al freddo per quasi cinque ore fino alle 22, ad attendere invano, prima di far ritorno sconcertati alle loro abitazioni. La salma non era ancora arrivata. Perché? Venivano avvertiti i carabinieri, e la questura.

Si scopriva, così, che la bara era stata scambiata con un'altra pure giunta per via aerea.

Con auto e motociclette si dava la caccia al carro diretto a Livorno e finalmente, a tarda notte, una pattuglia della polizia stradale lo raggiungeva e lo scortava fino alla sede delle pompe funebri «Misericordia» di quella città. Mentre la famiglia del morto a Livorno era stata avvertita che, per un disguido, la salma sarebbe arrivata oggi anziché ieri sera, si provvedeva al cambio di carrozza funebre e di autista; quindi la vettura con la salma dell'operaio di Pontirolo ripartiva nelle prime ore del mattino in direzione di Milano-Linate, dov'è arrivata verso le 10.

Successivamente, questa volta con regolari documenti, è partita alla volta di Pontirolo, dov'è giunta poco prima di mezzogiorno. Contemporaneamente il carro funebre di Livorno ha caricato la salma del cittadino livornese, che avrebbe dovuto fin da ieri sera arrivare all'abitazione di Livorno, ed è partito verso la Toscana.

E' stata aperta una severa inchiesta da parte della polizia e dei carabinieri non solo di Treviglio, ma anche dell'aeroporto di Linate.

Secondo gli americani

Continuerà per l'Italia l'espansione economica

WASHINGTON, ven. sera.

In una pubblicazione del Dipartimento americano del Commercio si rileva che da tutti i sistemi d'indagine disponibili risulta che quasi certamente l'economia italiana continuerà nell'attuale ritmo di espansione.

L'articolo dedicato all'Italia è stato pubblicato nel numero del 20 novembre dal settimanale «International Commerce». In esso si prevede che l'espansione economica italiana continuerà nella misura registrata nei primi sette mesi di quest'anno, e cioè il 5,5 per cento.

Ieri sera presso Milano

Fallito il suicidio di fratello e sorella

Dal nostro corrispondente

Milano, venerdì sera.

Sono salvi entrambi due giovani fratelli che ieri hanno cercato la morte a pochi minuti l'uno dall'altro. I medici dell'ospedale di Niguarda hanno stamane dichiarato fuori pericolo il venticinquenne Salvatore d'Eufemia, che a causa di un duro rimprovero paterno, da lui ritenuto ingiusto, si era inferto una coltellata al petto, spingendo così la giovane sorella, causa involontaria del dissidio fra padre e figlio, a tentare di gettarsi sotto un'auto.

Teatro del drammatico episodio è stata una casa popolare di Brugherio, un paesone alle porte di Milano, sulla via di Monza. Salvatore d'Eufemia, operaio presso una ditta di Sesto S. Giovanni, poco dopo il rientro dal lavoro ha cominciato a litigare, per motivi futilissimi, con la sorella Maria, di 16 anni. La lite ha assunto ben presto toni accesi. Il padre, Antonio d'Eufemia, è intervenuto per separarli e poi ha ripreso severamente Salvatore, il quale, scuro in viso e amareggiato si è chiuso in camera sua. Poco dopo Maria, che aveva intenzione di rappacificarsi col fratello, è entrata nella sua stanza.

Una scena agghiacciante l'attendeva: Salvatore era a terra in un lago di sangue, privo di sensi. La ferita appariva gravissima. Un urlo, e la ragazza fuggiva. In preda ad una crisi di disperazione scendeva precipitosamente dal quarto piano, attraversava il cortile ed usciva in strada. Si considerava responsabile dell'accaduto e per questo, quando è sopraggiunto un'auto, ha tentato di farsi travolgere. Una brusca sterzata, una frenata stridente: la ragazza era salva. Appariva soltanto semisvenuta a causa dello «choc». E' accorsa gente. Maria D'Eufemia è stata sollevata e ricondotta a casa.

c. b.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano e controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI
L. 300 per parola

(Continua da pag. 10)

A.A. FIAT 1100 R 8 mesi, Fiat 1300, 1100 Special, 1500 C, Apple II-III serie, Innocenti IM 3, 600 multipla, ottimo stato, via Vigone 44.

A.A. SUPEROCCASIONISSIME minimo anticipo 124, 1500, 1100, 600, 500, 850 coupé, Simca 1300, Fulvia, GT, Apple, Volkswagen. Assortimento camioncini, furgoni piccoli e grandi. Aperto festivi: corso Agnelli 32, tel. 323-493. 0686

A. ARCIOCCASIONISSIMA Fulvia coupé, Flavia coupé, Apple III serie, vendiamo rateizziamo. Montelcone 141, telefono [illegible]. 0688

B. [illegible] Giulia 1600, 1100, 600, 500, 600 Vignale, 850, 1300, Simca 1000, Apple 2ª serie, furgone 600, Morris Minor traveller, 1100 R. Via Malta 36/10, tel. 386-847. 0527

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere, corso Dante 48. Telefonare 694-714. 0792

A. PRIVATO vendo furgone 600 '60 pagamento dilazionato. Tel. 366-936

A. SENZA anticipo, senza cambiali, senza privilegio, Simca nuove ed usate. Fiat 500, 600, 1100 ecc. Corso Racconigi 5, corso Peschiera 342 (aperto festivi). 0434

A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegi vendiamo ogni tipo auto nuove occasione prenotazione. Via Montelcone 141, tel. 363-040 aperto festivi. 0688

A prezzi realizzo liquidiamo usate Lancia, Fiat, Alfa Romeo, Ford, Opel. Commissionaria Citroën, corso Vittorio Emanuele 208. 0449

A privato vendo 850 berlina 6 mesi nuovissima. Telefonare 872-887 ore pasti. A108984

A tutti prezzi vasto assortimento traversa Montelcone 141, tel. 363-040, 500, 750, 850, 1100, 124, 1300, 1500, 2300/S coupé, cabriolet. Vendiamo senza anticipo aperto festivi.

ACQUISTIAMO contanti autovetture, permutiamo vendiamo facilitando. Autostazione Siracusa 156. 0137

ALFA Romeo Cottino commissionaria presentazione nuovi modelli e prezzi ribassati. Ottime occasioni salone usato. Fabro 10, telefono 319-632.

ALLA DARIO VICO ALFA ROMEO VIA FILADELFIA 51 TEL. 396-914 VENDE PERMUTA RATEIZZA GIULIA 1600 GIULIA GT FIAT 2300 BERLINA FIAT 1300 1600 FLAMINIA COUPÉ. 2001

ALLA Sala, corso G. Cesare 202, tel. 265-756 vasto assortimento usate Fiat 500 da L. 150.000 a L. 350.000, Fiat 600 da L. 200.000 a L. 300.000, Fiat 1100 familiare L. 520.000, Lancia Flavia da L. 250.000 a L. 450.000, Ford vari modelli da L. 250.000 a L. 500.000, Opel vari modelli da L. 350.000 a L. 600.000 e molti altri tipi a minimo anticipo e lunghe rateazioni.

ALL'ITALCAR le migliori occasioni, Ferrari, Maserati, Citroën, Lancia, BMW, Alfa TI, GT, Peugeot, corso Turati 63, tel. 500-835, anche mattinate festive. 0353

ANCORA in garanzia ottime occasioni seminuove vendonsi, assicurazione compresa, facilitazioni pagamento, permutando qualsiasi autovettura. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595, anche mattinate festive. 0494

APPIA terza ottima e furgone 600 causa decesso vendesi. Tel. 84-319.

AUTO tutti i tipi, buon prezzo, pagamento rateale, via Vigone 44.

AUTOCARRI Esatau B tre assi 642, 640, Tigrotti, Leoncini, Lupetti, Supertaurus, 615 rimorchio tre assi. Vende Ferrero, corso Traiano 170.

ARCIOCCASIONISSIME Giulia 1300 TI, Giulia Super, Giulia TI, Giulia GT Sprint, Spider, ogni tipo vendiamo garantiamo. Montelcone 141, telefono 363-040 aperto festivi.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118: Vastissimo assortimento automobili usate, rateazioni, garanzie.

AUTOCARRI 690 NT ribaltabile recente Leoncini furgoni 615 N1 vendo. Telefonare 890-628. 1001

AUTONOLEGGI Autogiacone tariffe da lire 450 al giorno compresa assicurazione. Non richiesto limite età e anzianità patente. Telef. 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da lire 1000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32, telefono 773-965. 0602

AUTORIMESSA Pio V 33 vendo: Volkswagen 1200, Flavia 1500, 850 coupé, 1100 R, 1500 C, 500 giardiniera. 0498

AUTOVETTURE [illegible] ANNUALI E OLTRE, GARANZIA MECCANICA, PAGAMENTO IN 36 RATE ANCHE SENZA ANTICIPO. APERTO FESTIVI, CISAL, VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. 0671

BIANCHINE normali e panoramiche di ogni prezzo, [illegible], via Vigone 44. 0623

CAVALLERI commissionaria Fiat-Sava vastissimo assortimento usato, comodità pagamento. Corso Turati 37. Aperto mattinate festive.

CERCASI ottimo seminuovo 1100 T furgone possibilmente Torino. Telefonare 651-208. 2001

COMPERA autovetture pagando contanti massima valutazione. Ferrero, corso Grosseto 225. 2001

COMPERIAMO qualsiasi autovettura subito, pagando contanti. Volete realizzare il massimo? Soc. Lincerauto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68. Attenzione, a 300 metri stazione Dora, telefoni 488-213, 485-274. 0731

COMPERIAMO organizzatamente pagando subito contanti, Autodesiateni, corso Grosseto 55, telefoni 293-992, 215-643 (vicino corso Vercelli). Anche festivi. 0354

COMPERO contanti vetture dipendenti pagando massimo. Via Nizza 50.

COMPERO contanti vetture sinistrate pagando massimo. Telef. 652-004.

COMPERO qualunque [illegible] contanti valutazione [illegible]. Via Nizza 30. 0342

COMPRIAMO qualsiasi autovettura contanti vendiamo idem senza anticipo. Montelcone 141, tel. 363-040.

CORSO Vittorio Emanuele 208, occasioni ogni tipo: Opel Rekord coupé 1964, 480.000; altra 1966, 800.000; Flavia 1,5 1963, 500.000; Taunus 20M TS 1966, 800.000; Zephir Ford 1964, 410.000; Fiat 2300 1964, 425.000; coupé 1500 Pininfarina 5 marce 1965, 980.000; IM3 1964, 550.000; Flaminia coupé 2,8 1963, 980.000. 0449

CORTINA 1500 familiare, Fiat 1300 familiare, ottimo stato, via Vigone 44.

DA 200.000 a 1.000.000, 300 autoccasioni ogni tipo, perfette, garantite semestralmente. Pagamento fino 30 mesi, assicurazione compresa. Eliminiamo bermute. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595, anche mattinate festive.

DAIMLER berlina 1963 unico proprietario acquistato vendo permuto. Telefonare 548-575. A109346

DIPENDENTE vende 500 beige semestrale. Telefonare 323-781.

DIPENDENTE vende 500 semestrale. Telefonare 881-052. A108115

DIPENDENTE vende 850 berlina 8 mesi beige bollo dicembre 640 mila. Telefonare 562-540. A107580

DIPENDENTE vende 850 coupé semestrale blu turchese. Tel. 332-113.

FLAVIE coupé, Giulia GT, [illegible] ogni tipo. Corso Dante 131.

[illegible] GT blu funzionario vende. Telefonare 334-002 ore pasti.

FIAT - SAVA COMMISSIONARIA SAVA, CORSO UNIONE SOVIETICA 91, ANGOLO VIA GALLUPPI. VASTO ASSORTIMENTO AUTO. OCCASIONI FIAT 500, 600, 850, 1100, 1500, 2300, AUTOCARRI E FURGONI. MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. 0318

FIAT 124 1966; [illegible] 1300 1966; ottime occasioni vendesi. Cottino, Fabro 12. 0609

FLAVIE coupé, Fulvia, Ferrari 250 GT, Daimler, Lamborghini 2+2. Montegilo 347-465. 0391

FULVIA G.T. semestrale bianca perfetta dipendente vende. Telefonare 798-301. 2001

FULVIA G.T. semestrale cambio cloche blu vendesi. Telefonare ore pasti 734-785. 2001

FULVIA GT 1300 sei mesi, Fiat 2300 S coupé fine 66. Sala, corso G. Cesare 302. 0770

FULVIA 2 C '67, Alfa duetto '66, Fiat 850 '64, 500 giardiniere, R 8 '63-'64 vendo rateizzo. Corso Turati 74, tel. 504-675. 0459

FULVIE ottime condizioni vendo. Telefonare 970-368.

FUNZIONARIO vende 124 blu turchese nuovissima mesi 6 targhe bianche. Visibile garage De Stefani, via Torricelli 43 P. A108509

FURGONE 600 come nuovo 1966 privato vende, facilitazioni pagamento. Tel. 396-282. 0480

GAS auto Tartarini nuovo modello perfetto. [illegible] 8, telef. 723-206.

GAS liquido metano installazioni eseguite direttamente dalla fabbrica. Massimo rendimento. Lamar, Crescentino 26, telefono 850-853.

GIARDINIERA 500 ottobre 63, Taunus maggio 1962 vendonsi. Telefonare 587-776. 2001

GIULIA sprint bellissima prezzo occasione privato vende. Tel. 796-530, 706-881. 0434

GIULIA 1300 TI semestrale vendesi, Cottino, Fabro 12. 0609

GRANDE ESPOSIZIONE USATO AUTOVETTURE NAZIONALI SEMESTRALI ANNUALI E OLTRE. PREZZI DI BASSA STAGIONE. GARANZIA MECCANICA. PAGAMENTO IN 36 RATE. APERTO FESTIVI. CISAL VIA ANDREA DORIA 13, CORSO RAFFAELLO 3. 0671

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile. Realizzerete il massimo contanti. Autodesiateni, corso Grosseto [illegible]. 0354

INNOCENTI combinata A 40 1966, Fiat 125 trimestrale, Triumph Spitfire spider bellissimo, Saluzzo 118, Telefonare 650-021. A107575

LANCIA spider B 24 America perfetto stato blu scuro vendesi privatamente. Telefonare 781-156 ore pasti.

LE MIGLIORI SEMESTRALI DEI DIPENDENTI, CONTROLLATE, GARANTITE COME NUOVE. PERMUTE, RATEAZIONI, PRENOTAZIONI. SCOFIT, DUCA ABRUZZI 6 BIS, TELEFONI 515-888, 541-500.

MINI Minor e vasto assortimento vetture usate di ogni tipo, comode rateazioni e minimo anticipo. Visitateci. Centauro - Commissionaria Innocenti - Via Carlo Alberto 36-38.

NSU Prinz NSU Prinz NSU Prinz. Concessionaria, piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551. 0623

OCCASIONE camioncino vendesi rimesso a nuovo. Richiesta 220.000. Telefonare 588-389. A108034

OCCASIONE [illegible] 600 D. Telefonare Enrico 235-577 possibilmente [illegible] pasti. A107107

OCCASIONI lusso seminuove Fiat, Lancia, Alfa, Ford, Opel, Bianchi, garanzia semestrale completa, assicurazione compresa, facilitazioni pagamento. Permutiamo qualsiasi autovettura. Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595, anche mattinate festive. 0494

PRINZ 4 L. Prinz 1000 revisionate a nuovo e garantite. Concessionaria NSU, piazza Adriano 12, telefono 774-490, 774-551. 0622

OCCASIONISSIME familiari giardinette panoramiche camioncini furgoni multiple garantite vendiamo anche senza anticipo. Via Montelcone 141, telefono 363-040. 0688

OM Succursale Francia 21, telefono 753-989, vende: 650 allungato cassone sei metri, Tigrotto furgone 40 ql., Tigrotto ribaltabile, Leoncini e Lupetti tutti tipi, 682 TN 2 con bilanciere, 615 N, 1100 D, ecc.

OPEL, Opel, Opel: Massimo, via Susa 25, vendite, rateazioni, assistenza.

PEUGEOT 204 ottimo vendo privatamente contanti. Telefonare ore ufficio 580-934. 2001

PRIVATI attenzione! Società Lincerauto necessita acquistare subito autovetture pagandole di più. Corso Principe Oddone 68, a 300 metri stazione Dora. 0731

PRIVATO vende a privato 1100 R mesi 8 fumo Londra. Tel. 363-973.

PRIVATO vende 124 e gas e 500 semestrale. Telefonare 788-342.

PRIVATO vende 500 grigia semestrale. Telefon. 253-683 ore 19-20.

PRIVATO vende 500 rosso semestrale. Telefonare 370-493.

PRIVATO vende 500 1964 gomme nuove 230.000. Telefonare 380-080, 379-168. A108172

PRIVATO vende 600 semestrale celeste. Telefonare 670-207.

PRIVATO vende 642 ribaltabile. Telefonare 521-088. A108462

PRIVATO vende 8[illegible] semestrale blu medio, interno rosso. Tel. 391-629.

PRIVATO vende 850 1 anno moltissimi accessori 570.000. Tel. 341-417

PRIVATO vende 1100 familiare bellissimo ottime condizioni. Telefonare 796-530, 766-881. 0434

PRIVATO vende 1100/103 perfetto ordine [illegible] 110.000. Tel. 762-443.

SIMCA 1000 coupé [illegible] nuova privato vende. Tel. 796-530, 7[illegible]-881.

SIMONI assortimento [illegible] occasione VW 1200, 1500, Opel, furgone Ford, 1300, 124, 1100 D, 600 anche con garanzia. Tel. 501-901.

SOCIETA' Lincerauto Automobili Torino, la più grande esposizione, espone centinaia di automobili, garanzia sei mesi, visitateci corso Principe Oddone 68, attenzione vicino stazione Dora, Telefoni 488-213, 485-274.

SPIDER 750 Stata e 500 Bianchina, Fiat 850 coupé, Renault 4 L, garantite. Corso Ferrucci 80. 0622

[illegible] 850, spider Innocenti, spider 1500-1600, spider Flavia. Garanzia, anticipo spese rateazioni. Corso Dante 131. 0720

SPIDER 1200 Fiat bellissimo vendo o permuto con 500. Tel. 325-505 ore pasti. A107810

PRIVATO vende Abarth 850 TC bellissima 340.000. Telef. 81-432.

PRIVATO vende autovettura 850 semestrale. Telef. 892-045 ore pasti.

PRIVATO vende bellissima 500 '62 perfetto ordine. Telefonare 531-826.

PRIVATO vende BMW 700 coupé ottobre '64, [illegible]. 545-750 pasti.

PRIVATO vende cambia 124 sport coupé, Km. 4000, quattro mesi, causa trasferimento. Visibile corso Grosseto 35. 0354

PRIVATO vende cambia 850 coupé rossa come nuova con 500 recente. Telefonare 773-913. A107794

PRIVATO vende Fiat 500 6 mesi perfetta. Telefonare 389-312.

PRIVATO vende Jaguar 4,2 MK come nuova 1966 tipo, accessoriatissima. Telefonare 759-819.

PRIVATO vende o permuta Giulia SS 64 850.000 trattabili. Telefonare 783-040. 1001

RENAUTO Commissionaria vende realizza: Dat '65, R 16 '66, R 10 '65, R 8 '63-'64-'65 revisionate. Corso Siracusa 73. 0459

RENAUTO vende rateizza giardinetta R 4 export '65 - '67 con garanzia. Tel. 325-011. 0459

ROULOTTES Laverda classe, stile al prezzo più conveniente. Sconto invernale, rateazioni Seya da lire 23.000. Covoin, Giulio Cesare 157.

SIMCA concessionaria Locauto, modelli 1968 prezzi ribassati, massime valutazioni usato, rateazioni 30 mesi. Corso Racconigi 5. 0434

SIMCA ITALIA CONCESSIONARIA [illegible] AFFERMATISSIMA 1000 - 1301 NUOVI MODELLI 1100 TRAZIONE ANTERIORE. CORSO UNIONE SOVIETICA 187, TEL. 324-547.

SIMCA 1100 nuova, prova e prenotazioni. Provate la vettura presso Simca - Locauto, corso Peschiera 342.

SOCIETA' vende Fiat 2300 S coupé Km. 40.000. Telefonare 57-62.

TAUNUS 17 M quadriporte bronzo metallizzato come nuova occasione magnifica. Automarkets, corso Principe Eugenio 11. 0494

VENDO a privato 1100 R blu pervinca Km. 5000 semestrale. Telefonare 339-117. A108183

VENDO 500 sei mesi. Tel. 394-888.

VENDO 500 giardiniera semestrale, fumo Londra. Telefonare 264-232.

VENDO 750 Fiat 6 mesi. Telefonare 691-815. A108250

VOLETE vendere l'autovettura realizzando subito per contanti? Automarkets, corso Principe Eugenio 11, telefono 539-595. 0494

VOLKSWAGEN furgoni 1300 perfetti con garanzia vendo. Pastorino, Sebastopoli 227. 0490

VOLKSWAGEN 1200 scudato in buona occasione. Telef. 327-435.

VOLKSWAGEN significa sicurezza. Grazie correttezza. Visitateci, troverete nuovi tipi, usato vario, facilitazioni: Saluzzo 29. 0655

124 coupé semestrale bianca vendo. Telefonare pomeriggio 359-545.

124 fine 1966 pochissimi chilometri bellissimo vendo cambio. Telefonare 654-041. A107855

600 mesi 8 sedili ribaltabili antifurto vendo 485.000. Tel. 310.182.

850 Fiat dicembre 1964 unico proprietario vendesi dilazionando. Telefono 942-644. A107507

850 semestrale blu scuro antifurto vendesi. Telef. 334-801 ore pasti.

850 unico proprietario ottime condizioni vendo, permuto 600. Telefono 396-165. 0570

1100 R blu pavone semestrale vendo. Telefonare 500-756 ore pasti.

165.000 500 bellissima pochi chilometri privatamente vendo. Facilitazioni. Telefonare 310-223.

CICLI MOTO SPORT
L. 200 per parola

ACQUISTEREI motoscafo '60-120 CV buone condizioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 316 — Torino».

AGENZIA Piaggio Moroni nuovo motocarro M.P. 550 silenziosissimo. U. Sovietica 169. A103717

COMMISSIONARIA Piaggio Tosa presenta 550 MP nuovissimo motocarro, Corso Regina Margherita 61.

COMMISSIONARIO Piaggio Garibaldi, nuovi ciclomotori Ciao, nuovi motocarri MP. Corso Peschiera 173.

LAMBRETTIZZATEVI nuovi modelli, rateazioni, permute. Agenzia Ronco, Vigliardi Paravia 3, telef. 489-743.

NOVITA' Piaggio ciclomotori Ciao, motocarri speciali con avviamento elettrico. Covoin, Giulio Cesare 157

VENDO causa partenza canotto pneumatico quattro posti con motore da 7 HP in garanzia a L. 220.000 non trattabili. Visibile via Lodi 18.

VESPA motocarri Ape nuovi modelli cambi rateazioni occasioni. Moroni, Unione Sovietica 169. 2001

PRESTAZIONI DIVERSE
L. 200 per parola

AMMINISTRATORE stabili referenziato accetta amministrazioni ritiro affitti. Telefonare 741-807.

CERCANSI lavori dattiloscritti o contabilità domicilio. Telefon. 560-951 ore pasti. 1001

CONTABILITA' organizzazione aziende massima serietà offresi. Telefonare 667-306. A108198

DISEGNATORE diplomato stampi attrezzature eseguirebbe lavori serali proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4594 — Torino».

ESEGUO ritratti in terracotta alla disegno. Telefonare 382-867.

GEOMETRA pratico assume amministrazione stabili condominio o locazione. Telefonare 697-636.

INGLESE, francese, tedesco scritti, materia scientifica, disegnatore pittore, vestiligrafia millesperto offresi corrispondenza, arredamenti, illustrazione libri riviste. Telef. 252-383 ore ufficio. A108122

PERITO elettrotecnico disegnatore meccanico, elettrico 2ª cat. cerca lavoro domicilio. Telefonare 770-080 ore pasti. A107451

PERITO meccanico dodici anni esperienza ufficio tecnico offresi a piccola media azienda consulenza studio esecuzione progetti ore serali e sabato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7111 — Torino». A108085

STUDIO professionale accetta incarichi ditte contabilità, bilanci, pratiche fiscali. Telefonare 779-372.

ANNUNCI VARI
L. 200 per parola

A.A.A. SGOMBERIAMO locali cantine acquistiamo rottami. Telefonare 852-616. A107692

A.A. SGOMBERO cantine solai acquisto oggetti vari antichi. Telefonare 257-264. 1001

ARREDATEVI Casa del Mobile, mese del risparmio. Assortimento imponente di ogni stile, facilitazioni, via Bogino 4, Torino. D107

A. ARREDATE casa vostra spendendo la metà causa cessazione grande svendita camere letto matrimoniali sale pranzo soggiorni salotti. Telefonare 692-904.

A. CAUSA trasloco vendo cucina americana metallo formica, camera matrimoniale, libreria, vera occasione. Telefonare 380-401 ore pasti e dopo le 18.

ACQUISTO, se occasione, moderni mobili ufficio e casseforti. Scrivere: Pubblimen, casella 259, 14100 Asti.

[illegible] cani polizia tedesca disponibile presso allevamento di Carignano. Telefonare 961-556.

ANTICHI mobili, oggetti regalo, drôlerie. «L'indice», via Cavour 13, ammezzato. A108143

ATTENZIONE! Al Supermec Mobili troverete camere complete poliestere 135.000, camera 6 porte noce opaco spagnola 290.000. Ritiriamo vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Via Lanino 9 angolo via Cottolengo, telefono 238-705. 0425

AUTENTICA credenza rustica 600 privato vende a privato. Telefonare 600-478. A107584

BARBONCINI nani e medi boxer pastori tedeschi vendo. Tel. 584-608.

BRILLANTE grani 41 puro taglio perfetto privato vende. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3225 — Torino».

CAMERA letto Luigi XV pranzo rovere bassopranco gotica armadione varie vendonsi. Telefonare 587-778.

CANI magnifici esemplari boxer, levrieri, barboncino, iscritti, vaccinati. Telefonare 667-951. A110259

CARIOLA bici trasporto rimorchietto vendesi. San Secondo 43.

CONIGLICOLTORI! Disponiamo conigli selezionati californiani, zelandesi, fulvi, sibellini. Gabbie per allevamento famigliari, industriali. Fava, Sant'Anselmo 13. 0419

CUCCIOLI cockers, barboncini, collie, boxer, lupetti e articoli: San Secondo 13, telefonare 511-302.

CUCCIOLI pastori tedeschi pastori scozzesi, riesenschnauzer giganti, setter. Baldissero 946-157. 2001

CUCCIOLO bellissimo pastore tedesco 6 mesi vendesi. Tel. [illegible].

CUCINE lavori sedie formica fabbrica vende sgombero locali occasioni. Via Montelcone 130, tel. 361-812.

FRANCOBOLLI italiani, mondiali dettaglio vendo. Sconto sino 80 %. Telefonare 334-888.

LIBRI usati, antichi, moderni, stampe, quadri, antichità acquistiamo. Sasi, libraio, Cesare Battisti 9, Torino.

MOBILI antichi adatti negozio erboristeria drogheria farmacia vendonsi cessazione attività. Telefonare 651-221.

MOBILIFICIO Orso 20 sale camere da 139.000 alle famose poliestere 284.000. Assortimento qualità garanzia; ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile). 0266

MOBILIFICIO ritiro commercio vende sbalorditivamente, vastissimo assortimento mobili, Piazza Vittorio 3.

NELLE erbe la salute. Prestosi consigli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7126 — Torino». A108325

NOLEGGIAMO cyclettes, vogatori, carrozzelle malati, aerosol elettromedicali. Rota, tel. 541-256.

NUOVA bellissima camera letto matrimoniale in stile vendo causa trasferimento. Tel. 651-394 ore ufficio.

OCCASIONE tutti sabato vendita eccezionale persiano 100 mila-300 mila lapé cavallino baby ocelot zampe 60.000, castoro 350.000 leopardo ocelot visoni 700.000, toca 100.000. Telefonare Hotel Turin Palace 513-381. Durso.

OCCASIONE vendo abito sposa bianco taglia 44-46. Telefon. 522-413 ore 13-14. A107286

OCCASIONI SALA DELLE OCCASIONI DE L'ELETTRICA MERCATO DELL'USATO DEGLI ELETTRODOMESTICI, VIA POMBA 15. LAVATRICI, FRIGORIFERI, DA L. 10.000 IN PIU'. 0852

[illegible] Selmer 2 tastiere pedaliera pianoforte Krauss vendo. Telefonare 587-778. 2001

PELLICCE visoni canadesi, scurissimo, selvaggio, pastello, perla, leopardi, paniere, ocelotti bellissimi, lontre Alasca, persiani Bukara extra, castori scuri, castorini, rat-visone, breitschwanz neri, bianchi, giacchini baleri visone. Telefonare 389-425.

PELLICCIE visone 250.000, persiano 160.000, rat-musche 150.000, visoni 12.000, colli visoni 6000. Telefonare 404-136. 2001

PER rinnovo albergo vendonsi mobili materassi ferri, Melchior Gioia 2.

PERLE per ricamo colorate ecc. Ditta Alba, via S. Massimo 47, Torino (ingrosso). 24110

PERMUTO lavastoviglie americana con motore per [illegible]. Telefonare ore 13 al [illegible].

PIANOFORTE Schiedmayer verticale vendo. Telefonare 885-377 ore pasti.

PRIVATA svende spoglio autunno inverno taglia 46-48. Tel. 500-943.

PRIVATO vende plastico locomotive vagoni Rivarossi ottime occasioni. Telefonare 756-286. A107978

PRIVATO vende salotto tre poltrone divano 3 posti. Telefonare 543-438.

PRIVATO vende tavolini divano poltrone sala pranzo Chippendale ottime condizioni. Telefonare 735-266.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 498-500.

SIAMESI mesi due bellissimi privato vende. Telefono 916-561. 1001

SPERANZA cartomante medianica consultazioni serissime interventi potenti. Telefonare pomeriggio 652-331

SVENDESI cappotto uomo taglia vestito, aspirapolvere, enciclopedie, registratore, lane. Telefonare mattino 584-407. A107904

SVENDO bellissima pelliccia persiano grigia, elegantissimi modelli boutique abiti, cappotti, tailleur. Telefonare 881-[illegible]. 1001

SVENDO guardaroba femminile taglia 42-44, maschile 48. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7022 — Torino»

[illegible] elettrico 11 elementi vende privato vera occasione. Telefonare 522-413 ore 13-14.

TINELLO completo ottimo stato 55.000 privato vende. Tel. 884-103.

VENDEREI proiettore bipasso, registratore, lucidatrice, giradischi, blocco giocattoli. Telefonare 374-514.

VENDESI salotto moderno velluto bianco antimacchia. Telef. 502-536.

VENDITA totale mobili di ogni stile per abbattimento stabile inderogabile. Approfittatene subito, rateazioni. Casabella, via Garibaldi 4, tel. 531-107.

VENDO camera letto 25.000, tinello lavastoviglie Candy, stufa kerosene, macchina cucire, guardaroba. Telefonare 287-114. A108347

VENDO cucciolone pastore tedesco L. 35.000. Telefonare 281-285.

VENDO elegante spoglio guardaroba donna specchiere e consolle dorate pelliccia Astrakan Breitschwanz 2 quadri cinesi autentici '700. Telefonare 745-245 dalle 18. A107761

VENDO pelliccia nuova visone caloto, compro dischi corso lingua italiano francese. Telefonare 330-089.

VENDO soggiorno, salotto moderni nuovissimi vera occasione. Telefonare 40-968. 1001

VENDONSI cuccioli purissimi pastore belga. Telefonare ore pasti 675-413.

AILETTA porte pieghevole 11.000 mq. piazzata, rivestimento plastico murale a partire. Telef. 688-979.

100 salotti, tutti stili vendiamo prezzi imbattibili per traslocazione locali. Telefonare 498-500.